

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici
per l'esercizio finanziario 1959-60**

RELAZIONE

DELL'ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE

SULL'ANDAMENTO DELL'AZIENDA DAL 1° LUGLIO 1957 AL 30 GIUGNO 1958

(a norma dell'articolo 6 del regio decreto-legge 19 ottobre 1919, n. 2060,
convertito nella legge 23 settembre 1920, n. 1365)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

| | |
|------------------------------|---|
| <i>Presidente</i> | Avv. GIUSEPPE MININNI. |
| <i>Vice Presidenti</i> | Avv. LUIGI CAROLI. Avv. VENTURINO PICARDI. |
| <i>Consiglieri</i> | Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Dott. FRANCESCO CUCCIA. Dott. FRANCESCO BILANCIA. Dott. VINCENZO RUSSO. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI. Prof. ARCHIMEDE MELITO. Prof. VITANTONIO BARBANENTE. Prof. CASSIO DE MAURO. Sen. LUIGI ALLEGATO (a). Prof. EGIDIO VENTIMIGLIA. Prof. ANTONIO MAZZARINO Dott. NICOLA DI BIASI |

GIUNTA PERMANENTE

| | |
|------------------------------|--|
| <i>Presidente</i> | Avv. GIUSEPPE MININNI. |
| <i>Vice Presidenti</i> | Avv. LUIGI CAROLI. Avv. VENTURINO PICARDI. |
| <i>Componenti</i> | Dott. Ing. SALVATORE MARLETTA. Dott. ALESSANDRO ALESSANDRINI. |

COLLEGIO DEI REVISORI

| | |
|-------------------------|---|
| <i>Presidente</i> | Dott. ANTONINO INSOLERA. |
| <i>Componenti</i> | Dott. MARIO DE GREGORIO. Dott. ANDREA LO JACONO. |

(a) Il Sen. Luigi Allegato si è dimesso dalla carica di Consigliere in data 24 febbraio 1958.

PARTE PRIMA

AFFARI GENERALI

ORGANI AMMINISTRATIVI

ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE

Attività dell'amministrazione.

Particolarmente intensa è stata l'attività degli Organi collegiali nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58.

Il Consiglio di amministrazione ha provveduto, nei termini stabiliti dalle disposizioni legislative che disciplinano il funzionamento dell'Ente, alla approvazione del rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 1956-57, unitamente alla relazione annuale sull'attività dell'Azienda per il detto periodo. Ha esaminato ed approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59, e le proposte di variazione al bilancio dell'esercizio in esame.

Il Consiglio ha svolto, inoltre, la sua attività nell'esaminare e nel deliberare su tutte le questioni riguardanti la vita dell'Istituto con speciale riferimento all'approvvigionamento idrico, alla contrattazione di un mutuo, allo studio del nuovo stato giuridico ed economico del Personale e a tutti gli affari di ordinaria amministrazione.

Il problema dell'approvvigionamento idrico è stato posto sempre all'ordine del giorno di tutte le sedute del Consiglio di amministrazione, dal momento che sul detto problema il massimo Organo amministrativo dell'Ente, ha posto ogni necessario impegno per la relativa risoluzione, data la situazione che si è venuta a determinare a seguito dell'insufficienza delle sorgenti del Sele a fronteggiare i consumi.

In detto periodo, pertanto, sono venuti a realizzarsi due avvenimenti importanti in tema di approvvigionamento idrico e, cioè, l'appalto dei lavori per l'adduzione delle acque del Calore da Cassano Irpino e Caposele, mediante la costruzione di una galleria di valico lunga 17 chilometri e l'assegnazione in via provvisoria, giusta decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 2787, Divisione XI, del 5 maggio 1958, delle sorgenti « a destra Sele », con la dichiarazione della urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

La Giunta permanente ha deliberato su tutte le questioni di sua competenza, e su altre demandate dal Consiglio quale quella attinente al programma di manutenzione e di esercizio delle opere che costituiscono il complesso dell'Acquedotto Pugliese e degli altri Acquedotti gestiti dall'Ente.

Fra le questioni trattate merita un particolare cenno l'attività tecnica nelle fasi di costruzione in ottemperanza alla vigente legislazione ed ai finanziamenti concessi dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Altra attività è stata svolta per quanto si attiene alle questioni del Personale e dell'approvvigionamento dei materiali.

Durante l'esercizio finanziario in esame il Consiglio di amministrazione ha adottato, in n. 4 sedute, n. 27 deliberazioni.

La Giunta permanente ha adottato, in n. 8 sedute, n. 262 deliberazioni.

La Presidenza, dal canto suo, ha adottato n. 6.254 fra deliberazioni e disposizioni ed ha emanato n. 149 Ordini di Servizio riflettenti principalmente assegnazioni di Personale, trasferimenti, disciplina degli Uffici e norme varie.

ATTIVITÀ DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI RAGIONERIA.

Segretariato generale.

Particolarmente intensa è stata l'attività svolta dagli Uffici del Segretariato generale, specialmente nel settore amministrativo.

Gli Uffici amministrativi, infatti, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, hanno assunto un'altra fisionomia, in quanto una diversa organizzazione è stata data agli Uffici stessi, la

quale è più aderente alla necessità dell'Azienda. Mentre si è provveduto a riorganizzare su diverse basi l'Ufficio magazzini ed approvvigionamenti e l'Ufficio contratti, sono stati istituiti, invece, l'Ufficio statistiche e l'Ufficio sanitario per la parte attinente alle visite al Personale in servizio ed agli operai addetti ai lavori di manutenzione delle opere di acquedotto e di fognatura.

In modo particolare è da citare la nuova attività svolta dalla IV Divisione Amministrativa che ha dato un definitivo contributo alla sistemazione di tutti i provvedimenti amministrativi attinenti alle entrate ed alle spese.

Mediante tale nuova organizzazione gli Uffici amministrativi, dipendenti dal Segretariato generale, sono stati messi in condizione di assolvere, con tempestività e razionalità, i compiti istituzionali dell'Ente.

I Servizi ispettivi di carattere amministrativo sono stati, anche essi, riordinati su nuove basi, consentendo un più efficace controllo sugli Uffici centrali e periferici.

Importante è stata, inoltre, l'attività svolta dagli Uffici del Servizio della ragioneria, che hanno raggiunto un maggior grado di perfezione adeguandosi sempre più alle necessità dell'Azienda.

Servizio amministrativo.

La I Divisione amministrativa, nel corso dell'esercizio in esame, è stata ulteriormente intensificata ed ampliata, per i maggiori compiti che l'Ente è chiamato ad assolvere.

Infatti la divisione stessa ha proceduto alla compilazione della relazione annuale sull'andamento dell'Azienda per l'esercizio finanziario 1956-57, a norma dell'articolo 6 della legge 23 settembre 1920, n. 1365; ha atteso, inoltre, alla preparazione della relazione sul conto consuntivo dello stesso esercizio, ed, in fine, ha redatto la relazione sul bilancio di previsione 1958-59 ed a tutti gli altri provvedimenti inerenti alle variazioni del bilancio dell'esercizio finanziario 1957-58.

È rientrato nei compiti della stessa Divisione di redigere tutte le istruttorie relative agli argomenti sottoposti all'esame degli Organi collegiali, provvedendo anche alla spedizione di tutti i provvedimenti deliberativi adottati sia dai prefati Organi che dalla Presidenza.

L'attività della I Divisione si è completata con la trattazione di tutte le questioni di sua competenza, con speciale riferimento ai rapporti con le Amministrazioni comunali, al preventivo dei proventi ed oneri di gestione degli Acquedotti Lucani, alla concessione dei cottimi per l'esecuzione dei lavori di costruzione degli impianti ai privati.

Per quanto riflette i rapporti con i Comuni la stessa Divisione ha curato la stipula delle convenzioni, di cui all'articolo 12 della legge 15 febbraio 1953, n. 184, e seguendo tutti gli adempimenti inerenti alla stipula delle convenzioni stesse.

Anche la parte riguardante la trattazione degli affari generali ha trovato la detta Divisione preparata allo svolgimento dei necessari adempimenti in rapporto alle accresciute attività dell'Azienda.

La II Divisione amministrativa si è andata gradatamente ampliando e perfezionando, sia nel senso di un sempre maggiore potenziamento della Divisione, sia per ciò che riguarda l'espletamento di tutti gli adempimenti di competenza della Divisione stessa.

Durante l'esercizio finanziario 1957-58, la Divisione, oltre allo svolgimento del lavoro normale, ha trattato alcune pratiche particolarmente delicate ed importanti.

Si è avuta cura di dare un nuovo indirizzo all'Archivio per la conservazione dei fascicoli personali e di tutti gli atti relativi, di cui ne formano oggetto le particolari esigenze di snellimento di tutto il complesso del Servizio pratiche del personale, in modo che si è dato all'Ente un archivio corrispondente all'importanza e finalità dell'Istituto.

Sono state espletate numerose pratiche concernenti provvedimenti disciplinari a carico di dipendenti, studio di questioni di massima, miglioramenti di carriera, riconoscimento e retrodatazione di anzianità di servizio e di riscatto, nomina di agenti giurati, licenza di porto d'armi, ecc.

Il Comitato del personale si è riunito varie volte per l'esame ed il conseguente parere sui reclami prodotti dal personale dipendente e riguardanti note di qualifica, miglioramenti di carriera, ecc.

Sono state conferite n. 368 promozioni, di cui n. 118 al personale impiegato; n. 14 al personale subalterno; n. 236 al personale salariato.

La Cassa di previdenza per il personale di ruolo ha operato, durante l'esercizio finanziario, liquidazioni di quiescenza e rivalutazioni del trattamento di quiescenza per l'importo complessivo di lire 306.804.583.

Ha, inoltre, effettuato operazioni di prestito, dietro cessione del quinto dello stipendio, per l'ammontare di lire 33.064.518. Altri prestiti sono stati concessi al personale tramite la Cassa di risparmio di Puglia per l'importo di lire 13.236.000.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati sussidi per un ammontare complessivo di lire 3.366.740 (lire 2.871.240, sussidi A. P.; lire 495.500, sussidi A. L.).

I versamenti effettuati all'Ente di previdenza a titolo di contributi ammontano a lire 64.356.031.

In esecuzione dell'Ordine di servizio n. 105 del 13 giugno 1953 è stata rimborsata dall'I. N. A. I. L., per infortuni, la somma di lire 1.227. 875.

Particolare cura è stata posta nella normalizzazione dei contributi, che, mensilmente, vengono versati all'Istituto della previdenza sociale.

L'attività assistenziale e ricreativa a favore del personale e famigliari è stata oggetto di particolare attenzione da parte dell'Amministrazione.

Oltre alle Colonie marine e montane, e, al Campeggio « Tendopoli Sele », è stata istituita una Colonia elioterapica, frequentata da moltissimi figli di dipendenti.

È stata data una sistemazione organica mediante schedatura a tutto il problema delle dotazioni delle divise, nonché degli indumenti da lavoro e di quelli speciali.

Con la detta schedatura, effettuata per ogni complesso lavorativo ed anche per ogni singolo dipendente, è stata definita la durata di ogni dotazione di vestiario, pervenendo così alla sistemazione razionale di un rilevante servizio che, per utilità di spesa e per il numero dei dipendenti che interessa, è di grande importanza per l'Amministrazione.

Il Dopolavoro aziendale, da parte sua, ha particolarmente intensificato la sua attività adeguandola sempre più ai propri fini istituzionali.

La III Divisione amministrativa ha curato la gestione delle polizze di assicurazione degli automezzi dell'ente contro i rischi della responsabilità civile verso terzi e degli infortuni a persone trasportate attendendo, anche, alla denuncia di sinistri. Tutte le altre polizze assicurative interessanti incendi, infortuni, ecc. hanno trovato il loro normale svolgimento.

Si è proceduto, inoltre, all'adeguamento dei massimali di assicurazione agli effettivi rischi cui l'Ente va incontro a causa dell'aumentata circolazione stradale.

Le predette polizze hanno comportato una spesa di lire 1.780.570 per premi di assicurazione, mentre le Società interessate hanno indennizzato i terzi sulla base di sinistri già definiti per complessive lire 933.625.

Sono state apportate variazioni alle polizze in atto contro i rischi dell'incendio in conseguenza della dismissione di numerosi locali di proprietà di terzi adibiti a deposito di materiali, anche infiammabili, nonché della alienazione di autoveicoli non più in esercizio.

Si è provveduto alla inclusione in dette polizze di altri autoveicoli di nuovo acquisto, alle medesime condizioni di tariffa concordate all'atto della stipula delle polizze stesse e cioè nel dicembre 1952.

Le polizze contro i rischi dell'incendio hanno comportato una spesa di lire 1.590.130 per premi di assicurazione, mentre la Società interessata ha indennizzato l'Ente per complessive lire 521.000.000 sulla base di sinistri già definiti.

Intensa è stata l'attività nel settore espropriativo, in quanto sono stati curati tutti gli adempimenti per gli espropri inerenti i numerosi lavori in corso.

In particolare sono stati stipulati i seguenti verbali di liquidazione definitiva con le Ditte espropriate:

1°) n. 116 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 198.892 per l'importo complessivo di lire 15.264.797, per lavori eseguiti in concessione della Cassa per il Mezzogiorno;

2°) n. 25 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 52.466,20 per un importo complessivo di lire 17.578.050, per lavori eseguiti in conto Ente;

3°) n. 60 verbali per l'occupazione definitiva di metri quadrati 27.125 per l'importo complessivo di lire 10.334.609, per lavori eseguiti in base alla legge Tupini 3 agosto 1949, n. 589.

Per quanto si attiene ai lavori del Calore è stato istituito un apposito Ufficio decentrato con i compiti di provvedere in loco a tutti gli adempimenti espropriativi onde rendere celere la loro definizione e non intralciare la prosecuzione dei lavori.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La Divisione stessa ha curato, inoltre, la contrattazione di mutui per la costruzione di case ai dipendenti e precisamente:

Mutuo di lire 50.000.000. — Assistito dal contributo dello Stato del 4 per cento in base alla legge 2 luglio 1949, n. 408 (in corso di erogazione). La somma mutuata è così ripartita:

| | | |
|---|----|-------------------|
| Venosa (lavori eseguiti) | L. | 18.500.000 |
| Foggia (lavori eseguiti — piano di sopralzo) | » | 6.530.000 |
| Foggia (lavori di completamento da eseguire) | » | 4.000.000 |
| Lecce (lavori di completamento da eseguire) | » | 3.000.000 |
| Matera (per acquisto suolo) | » | 7.500.000 |
| Bari (lavori di completamento in parte da eseguire) | » | 10.470.000 |
| Totale | L. | <u>50.000.000</u> |

Mutuo di lire 100.000.000. — Assistito dal contributo dello Stato del 4 per cento in base alla legge 2 luglio 1949, n. 408. La somma mutuata è così ripartita:

| | | |
|---|----|--------------------|
| Matera (lavori in corso di appalto) | L. | 21.950.000 |
| Potenza (lavori appaltati e consegnati all'Impresa) | » | 58.800.000 |
| Gallipoli (lavori in corso di appalto) | » | 19.250.000 |
| Totale | L. | <u>100.000.000</u> |

Mutuo di lire 10.000.000. — Assistito dal contributo dello Stato del 2,50 per cento in base alla legge 2 luglio 1949, n. 408 (in corso di concessione da parte della Cassa depositi e prestiti). La somma mutuata è così ripartita:

| | | |
|--|----|-------------------|
| Foggia (lavori di completamento da eseguire) | L. | 1.870.000 |
| Bari (lavori di completamento da eseguire) | » | 4.000.000 |
| Lecce (sopralzo II lotto lavori eseguiti) | » | 4.130.000 |
| L. | | <u>10.000.000</u> |

Maggiormente intenso è stata l'attività per quanto riguarda la trattazione di tutte le questioni relative alla riscossione dei residui attivi, specialmente per la parte attinente ai crediti per forniture di acqua con pagamenti diretti da parte delle pubbliche amministrazioni.

L'attività della Divisione che nell'esercizio in esame è stata notevole ha dato la possibilità all'Amministrazione di conseguire il realizzo di cospicue somme.

La IV Divisione amministrativa, come è stato in precedenza accennato, ha iniziato la sua attività, come prescritto dal regolamento per gli Uffici approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 7088 del 24 giugno 1952, nel corso dell'esercizio 1957-58.

Il funzionamento della Divisione stessa secondo i criteri che ne determinarono l'istituzione ha consentito di seguire con maggiore ocularietà l'andamento della spesa, creando una razionale disciplina per quanto si attiene all'emanazione di tutti i provvedimenti comportanti impegni di spesa.

Pertanto la detta divisione, oltre a curare la registrazione di tutti i provvedimenti interessanti il bilancio ha tenuto i rapporti con il Servizio della Ragioneria.

Inoltre, ha seguito l'andamento delle spese, compilando periodicamente le situazioni degli stanziamenti dei capitoli di spesa ed ha fornito gli elementi occorrenti per promuovere i provvedimenti di variazione al bilancio che si sono resi necessari durante l'esercizio finanziario.

Ha preso in esame le particolari situazioni createsi in determinati settori della spesa promuovendo i provvedimenti atti a rimuovere gli eventuali ostacoli al regolare andamento della Gestione.

Particolarmente notevole è stata l'attività svolta dagli Uffici Comuni del Segretariato Generale che hanno assolto con tempestività a tutti gli adempimenti di loro competenza.

All'uopo sono da segnalare:

Contratti. — L'Ufficio contratti ha provveduto all'appalto di n. 237 lavori, per un importo complessivo di lire 7.386.737.495, con la stipula di n. 225 contratti. Ha provveduto, anche, alla registrazione di n. 464 atti diversi.

Ha messo in atto la nuova disciplina circa gli adempimenti di competenza dell'Ufficio stesso in modo che tutta la nuova organizzazione è risultata più rispondente alle necessità dell'Azienda.

È stata inoltre curata la ricostituzione dell'Albo degli appaltatori, secondo i nuovi criteri impartiti dall'Amministrazione.

Contenzioso. — L'Ufficio legale ha proceduto alla definizione di n. 48 giudizi, di cui n. 11 con esito favorevole, n. 36 per transazione e n. 1 con la soccombenza dell'Ente, dei quali 20 sono stati trattati direttamente dall'Ufficio legale e n. 28 da liberi professionisti.

Sono in corso n. 117 giudizi, di cui n. 4 attivi e n. 113 passivi.

Lo stesso Ufficio ha partecipato a n. 60 azioni d'istruzione preventiva ed ha collaborato alla conclusione transattiva di n. 160 vertenze stragiudiziali.

L'attività di consulenza svolta, a richiesta dei vari Servizi ed Uffici centrali, è stata molto intensa; sono state trattate le pratiche relative a n. 90 verbali di contravvenzione; è stato provveduto allo svolgimento di numerose azioni cautelari ed esecutive ed all'espletamento di tutti gli adempimenti riguardanti i pignoramenti ed i sequestri, le cessioni di credito, le procedure fallimentari, le denunce penali, ecc.

Affari tributari. — Le imposte e tasse pagate, durante l'esercizio finanziario 1957-58 sono state dell'importo complessivo di lire 17.002.206.

La parte più rilevante di tale somma è dovuta alla tassa per la occupazione del sottosuolo a mezzo della rete idrica, ammontante a lire 10.256.840, di poco inferiore a quella dell'esercizio precedente.

La spesa occorsa a tale titolo ha, come è noto, il corrispettivo nell'aumento del prezzo dell'acqua erogata per gli usi pubblici nei Comuni che applicano la detta tassa. In molti casi il sovrapprezzo assicura entrate superiori alle uscite, tanto che alcuni Comuni, valutata la non convenienza, hanno evitato l'applicazione della menzionata tassa.

Rispetto all'esercizio precedente si è avuto un sensibile aumento per un importo di oltre 3.000.000 dovuto all'imposta comunale e camerale sulle industrie relative agli utili di gestione conseguiti negli esercizi 1952-53 e 1954-55, di rilevante incidenza. Infatti tale tassazione dovuta, come è noto, sia ai comuni che alle Camere di Commercio, ha richiesto la somma di lire 5.132.919, tenendo presente, però, che essa inerisce agli utili di gestione di due esercizi finanziari.

Le altre imposte e tasse (tassa ritiro immondizie, contributi di bonifica, contributi assicurativi agricoli contro gli infortuni, ecc.) hanno richiesto, per l'occorrenza, la somma di lire 1.612.447.

In seguito alla presentazione dei ricorsi avverso eccessive o indebite tassazioni, si sono ottenuti sgravi e rimborsi per l'importo complessivo di lire 1.840.911. In tale somma sono comprese lire 1.737.360 versate al comune di Conversano con l'occupazione del sottosuolo a mezzo della rete di fognatura per la cui restituzione l'Ente dovette intentare giudizio.

È stato istituito lo schedario per l'annotazione delle tasse pagate alle Esattorie comunali e alle Gestioni delle imposte di consumo. Tale istituzione, ormai completata, si è dimostrata di molta utilità per lo svolgimento e lo sviluppo delle pratiche, sia dal punto di vista amministrativo che da quello contabile.

Sono in corso di trattazione alcune pratiche di particolare interesse per l'Ente, quali quella della imposta sulla società e le contestazioni per preteso mancato pagamento dell'Imposta generale sull'entrata, a Taranto ed a Bari.

È stata rinnovata, anche, per l'esercizio 1957-58 con l'Ufficio del registro di Bari la convenzione di abbonamento per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata dovuta sugli introiti per vendita di acqua e sui lavori di costruzione di nuovi impianti.

Biblioteche e Statistiche. — I compiti già affidati all'Ufficio biblioteca sono stati integrati ed estesi, giusta deliberazione del 10 febbraio 1958, conferendo allo stesso anche le attribuzioni di rilevazione ed elaborazione di tutti i dati statistici afferenti alle varie branche di attività dell'Ente.

In seguito a tale estensione l'Ufficio ha assunto la nuova denominazione di « Ufficio statistiche e biblioteca », e resta inserito tra gli Uffici comuni dipendenti dal Segretariato Generale.

Studiata dettagliatamente l'impostazione strutturale della materia ripartendola in varie branche di indagine, si è preso in esame, come primo punto di attuazione del programma stesso lo studio e l'approntamento di un buon numero di questionari per il rilevamento dei dati statistici relativi alla voce « Lavori e mano di opera », sia per i complessi idrici sia per quelli fognanti.

Sono stati trasmessi, i detti questionari, a tutti gli Uffici centrali e periferici dell'Ente interessati a fornire bimestralmente i relativi dati.

La biblioteca, inoltre, ha ottemperato alle numerose richieste di volumi per consultazioni e studi mediante visione in cessione di opere per lassi di tempo superiore alla giornata; mentre si è fatto fronte a numerosissime richieste di consultazioni immediate e di notizie di dati rilevati dalle pubblicazioni in dotazione.

Economato. — L'attività di questo delicato servizio si è svolta con ritmo particolarmente intenso in conformità delle aumentate esigenze degli Uffici centrali e periferici.

Infatti la formulazione di un piano di rinnovamento ed integrativo del patrimonio meccanografico (macchine da scrivere e da calcolo) presso gli Uffici della sede e reparti era necessario per la deficienza riscontrata dai vari Uffici e, per lo stato di vetustà di quelle in uso e, per le minime disponibilità esistenti in rapporto alle nuove necessità di lavoro. All'uopo l'Ufficio economato, ottemperando alle disposizioni importanti, ha dato corso al piano stabilito, predisponendo e dotando tutti quelli Uffici e Reparti di macchine per scrivere e da calcolo.

Con il criterio dei lavori effettuati in economia si è dato maggiore impulso alla manutenzione dei mobili e delle suppellettili degli Uffici della sede, curando così la conservazione di un ingente patrimonio mobiliare.

Si è anche proceduto alla fornitura delle prescritte divise di servizio per il personale subalterno.

Il consumo degli stampati è stato sensibilmente in aumento in quanto rapportato alle attività dell'Azienda.

Alle relative forniture si è proceduto con il sistema delle gare a licitazione privata in vigore presso l'Ufficio stesso, ottenendo sensibili economie di spesa. Anche per le altre forniture si è provveduto ad effettuarle con il medesimo sistema di gara.

Magazzini ed Approvvigionamenti. — A seguito della nuova organizzazione data all'Ufficio, rilevante è stata l'attività che esso ha svolto nelle sue varie branche.

Infatti, oltre a provvedere a tutti gli adempimenti relativi all'approvvigionamento dei materiali ha curato il rifornimento dei magazzini centrali e periferici provvedendo ai relativi trasporti, movimenti di magazzino, assicurazioni, ecc.

Per quanto si attiene al settore dell'approvvigionamento dei materiali, tutte le pratiche per gli acquisti sono state svolte in base alle gare determinate volta per volta. Ingenti sono state le relative spese effettuate, le quali sono da valutarsi in un importo complessivo di lire 1.122.351.356, diviso per singoli gruppi di finanziamenti e di stanziamenti in bilancio, come dal seguente prospetto:

| | | |
|---|----|---------------|
| 1°) Per lavori di manutenzione e sistemazione condotte degli Acquedotti Lucani con i fondi previsti in bilancio | L. | 30.017.080 |
| 2°) Per lavori a sollievo della disoccupazione finanziati dai Provveditorati regionali alle opere pubbliche di Puglia e Lucania | » | 2.509.650 |
| 3°) Per costruzioni di nuovi impianti idrici a seguito di nuove utenze e per manutenzione opere dell'Acquedotto Pugliese | » | 1.031.348.584 |
| 4°) Per costruzione opere integrative e di sviluppo dell'Acquedotto Pugliese, con finanziamento da parte della Cassa per il mezzogiorno | » | 47.198.220 |
| 5°) Per lavori di riparazione e costruzione impianti danneggiati per eventi bellici, finanziati dai Provveditorati alle opere pubbliche di Puglia e Lucania | » | 350.720 |
| | | 1.111.424.254 |
| <i>Da riportarsi</i> | | 1.111.424.254 |

Riporto . . . L. 1.111.424.254

A detto importo vanno aggiunte le seguenti altre spese:

| | | | |
|---|----|-----------|----------------------|
| 6°) Per acquisti diretti eseguiti presso Ditte locali di materiali occorsi per lavori imprevisi urgenti di lieve entità | L. | 1.056.275 | |
| 7°) Per trasporto materiali a mezzo di automezzi privati convenzionati | » | 6.514.439 | |
| 8°) Mano d'opera di carico e scarico | » | 1.928.388 | |
| 9°) Per trasporto materiale a mezzo ferrovia | » | 1.428.000 | |
| | | | » 10.927.102 |
| | L. | | <u>1.122.351.356</u> |

La rilevanza dei materiali acquistati, tutti gli adempimenti relativi agli impegni di spesa, liquidazione delle fatture, trasporto, immagazzinamento e successivo trasferimento ai magazzini periferici hanno trovato l'Ufficio attrezzato nello svolgimento di così rilevanti compiti.

Anche nel settore dei magazzini l'Ufficio stesso ha svolto un lavoro intenso, curando tutti gli adempimenti con celerità e con solerzia sovrintendendo anche a tutti gli adempimenti di competenza dell'Ufficio stesso.

Da parte dell'Ufficio sono in corso indagini onde arrivare alla sistemazione definitiva di tutti i magazzini per adeguarli alle necessità funzionali dell'Azienda.

Particolare cura l'Ufficio ha posto nell'attuazione di tutti gli adempimenti relativi ai benefici derivanti dalla legge per la industrializzazione del Mezzogiorno, il che ha portato, oltre al riconoscimento della riduzione dell'imposta generale sull'entrata a metà, anche ad usufruire di tutte le altre agevolazioni doganali e ferroviarie per i materiali introdotti, eventualmente, dall'estero e per riduzioni ferroviarie anche per quelli provenienti dai mercati dell'Italia settentrionale.

Con apposita convenzione intervenuta con la sud-est, anche per i trasporti fra i magazzini centrali e quelli periferici, tenuto conto che gran parte dei magazzini dei Reparti sono serviti dalle ferrovie sud-est, si potrà usufruire delle stesse agevolazioni che vengono praticate da parte delle ferrovie dello Stato.

Attraverso una rete di concessionari convenzionati di autotrasporti, è stato assicurato lo smistamento di rilevanti quantitativi di materiali pari a circa 3.000 tonnellate.

L'Ufficio è stato posto in condizioni organizzative tali da poter corrispondere con maggiore celerità e razionalità a tutti i compiti ai quali è chiamato ad assolvere, specialmente in una Azienda come l'Acquedotto Pugliese, in cui i materiali hanno un preponderante impiego in tutti i settori nei quali opera l'Ente.

È stato, pertanto, aggiornato l'Albo delle ditte fornitrici con opportune raccolte di dati statistici sul potenziale industriale, la correttezza delle ditte iscritte nell'Albo, come pure sono stati svolti opportuni adempimenti onde poter seguire le pratiche di approvvigionamento in tutto il loro sviluppo.

Ufficio Sanitario. — L'Ufficio sanitario in vista della necessità di attendere ai seguenti compiti:

- visita di idoneità sul personale nuovo assunto;
- vigilanza sulle condizioni sanitarie del personale in servizio e degli operai addetti ai lavori di manutenzione delle opere di acquedotto e fognatura;
- pratiche medico-fiscali;
- visite in virtù dell'articolo 151 e di altre necessità che si presentano di volta in volta;
- adempimenti al disposto dell'articolo 117, lettera b), del vigente regolamento organico;
- provvedimenti di pronto soccorso per i dipendenti.

Ha svolto un rilevante lavoro nel corso dell'esercizio finanziario, anche se l'attività dell'Ufficio stesso si è iniziato ad esercizio già inoltrato.

Tutto il personale viene, via via, schedato e sottoposto a visite di controllo periodiche, onde accertare le condizioni fisiche in rapporto ai compiti a ciascuno assegnati.

L'Ufficio ha dato un considerevole apporto. Infatti da parte dei medici fiduciari addetti all'Ufficio sono state eseguite nell'esercizio finanziario 880 visite, di cui alcune fiscali in tutta la vasta giurisdizione dell'Ente, ottenendo risultati che sono da considerarsi rispondenti alle finalità dell'Azienda.

Ufficio trasporti. — L'Ufficio trasporti, durante l'esercizio finanziario 1957-58, ha avuto a disposizione n. 71 automezzi, di cui 26 in sede e 45 dislocati presso i Reparti dell'Ente.

I detti automezzi sono:

| | | |
|-----------------------|----|----|
| Pulmann | N. | 1 |
| Autovetture | » | 37 |
| Autocarri | » | 7 |
| Furgoni | » | 4 |
| Campagnole | » | 4 |
| Camioncini | » | 1 |
| Trattori | » | 2 |
| Motocarri | » | 1 |
| Motocicli | » | 14 |
| | | — |
| Totale | N. | 71 |
| | | — |

L'autoparco è stato dotato di nuovi mezzi mediante anche permuta di quelli da vari anni in esercizio, che risultavano onerosi per il loro mantenimento in servizio.

Di fronte alle percorrenze effettuate di circa 1.500.000 chilometri, è possibile rilevare il contributo dato dal Servizio trasporti a tutta l'attività dell'Azienda.

Il costo chilometrico di esercizio è stato quindi di lire 21,44 inferiore di lire 1,96 rispetto a quello dell'esercizio finanziario precedente 1956-57, che risultò di lire 23,40. L'innanzidetto computo esclude le paghe del personale operaio, così come è stato fatto nelle medie precedenti.

Il rapporto chilometrico, rispetto al consumo, è stato anche questa volta migliorato. Infatti la media di percorrenza, per ogni litro di benzina, è stata di chilometri 11,600 per gli automezzi leggeri (anziché chilometri 11) e chilometri 6,908 per gli automezzi pesanti (anziché chilometri 6).

Servizio di ragioneria.

L'aumentato volume delle entrate e delle spese, la multiforme attività dell'Azienda, sono elementi atti a dimostrare eloquentemente gli accresciuti compiti del Servizio della Ragioneria.

Oltre alla cura dei normali compiti d'Istituto il detto Servizio segue con particolare attenzione l'andamento delle spese in rapporto sia alle entrate che alle spese. Ha atteso, nei termini di legge, alla preparazione e alla presentazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso, oltre a predisporre le variazioni al Bilancio del decorso esercizio, infine ha curato la redazione del Rendiconto Consuntivo.

Ha operato, pertanto, frequenti verifiche di cassa, dalle quali non è emerso alcun inconveniente, tanto che le stesse ispezioni di ordine contabile, praticate sia ai magazzini che agli uffici cassa, hanno messo in luce un'attività più organica ed intensa, della quale si sentiva la necessità e che è tornata a tutto vantaggio dell'Ente.

Particolare attività è stata svolta nella compilazione degli inventari di magazzino.

Il Servizio, unitamente ai compiti sempre più rilevanti e gravosi di tutto l'insieme dell'Azienda, ha dovuto affrontare anche quelli riflettenti la definizione dei provvedimenti economici derivanti dal conglobamento degli stipendi.

Infatti per il problema del detto conglobamento sono stati effettuati studi comparativi per la determinazione degli oneri effettivi derivanti dall'applicazione di tale provvedimento in base alle determinazioni contenute nel verbale interministeriale del 9 aprile 1957.

Da parte del servizio stesso è stata tenuta una costante vigilanza sui movimenti dei materiali con periodiche verifiche dalle quali si è potuto stabilire la normalità dei servizi e la perfetta tenuta dei registri di carico e scarico dei materiali stessi.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

A seguito delle variazioni verificatesi nel personale di ruolo, in dipendenza dei collocamenti a riposo per limiti di età venuti a scadere dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958, o in dipendenza dei decessi o collocamenti anticipati a riposo per malattia, la forza complessiva del personale in servizio è passata da 1.198 unità presenti al 1° luglio 1957 a 1.158 unità presenti al 30 giugno 1958.

Nell'esercizio in esame sono state, pertanto, perdute di forza n. 40 unità e precisamente:

| | | |
|---|----|----|
| salariati | N. | 8 |
| subalterni | » | 2 |
| impiegati | » | 30 |
| | | — |
| unità di ruolo dimesse dal servizio | N. | 40 |
| | | == |

Dette vacanze, esaminate nel quadro dei relativi gruppi e gradi dei ruoli del Personale impiegato e salariato, determinano le variazioni riportate negli specchietti che seguono, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE DEL PERSONALE.

| GRUPPO | GRADO ENTE | GRADO STATALE | DENOMINAZIONE | PERSONALE IN SERVIZIO | |
|--------|---------------|------------------|--------------------------|-----------------------|----------------------|
| | | | | al 1° luglio 1957 | al 30 giugno 1958 |
| | | | STIPENDIATI: di ruolo | | |
| A | I | V | » | 8 | 9 |
| | II | VI | » | 19 | 20 |
| | III | VII | » | 3 | — |
| | IV | VIII | » | 7 | 7 |
| | V | IX | » | — | — |
| | VI | X | » | 25 | 24 |
| | VII | XI | » | | |
| B | III | VII | » | 21 | 30 |
| | IV | VIII | » | 21 | 15 |
| | V | IX | » | 4 | 3 |
| | VI | X | » | 43 | 50 |
| | VII | XI | » | | |
| O | V | IX | » | 61 | 76 |
| | VI | X | » | 45 | 29 |
| | VII | XI | » | 7 | 14 |
| | VIII | XII | » | 102 | 115 |
| | IX | XIII | » | 44 | 19 |
| | | | non di ruolo | | |
| B | | | » | 8 | — |
| C | | | » | 3 | 2 |
| | | | Totale . . . | 421 | 413 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| DENOMINAZIONE | PERSONALE IN SERVIZIO | |
|---------------------------------|-----------------------|----------------------|
| | al 1° luglio 1957 | al 30 giugno 1958 |
| SUBALTERNI: | | |
| <i>di ruolo.</i> | | |
| Commesso | 15 | 20 |
| Usciere Capo | 15 | 17 |
| Usciere | — | 4 |
| Inserviente | 4 | 2 |
| <i>non di ruolo.</i> | | |
| Inserviente | 1 | — |
| Totale | 45 | 43 |
| SALARIATI: | | |
| <i>di ruolo.</i> | | |
| Categoria I | 61 | 78 |
| » II | 100 | 128 |
| » III | 185 | 192 |
| » IV | 208 | 281 |
| » V { fontanieri | 40 | 1 |
| » V { guardafili | 1 | 1 |
| » V { custodi | 29 | 2 |
| » V { fognari | 7 | 1 |
| <i>non di ruolo.</i> | | |
| Meccanico | 3 | 3 |
| Custode | 18 | 15 |
| Totale | 732 | 702 |
| RIEPILOGO | | |
| Stipendiati: di ruolo | 410 | 411 |
| » : non di ruolo | 11 | 2 |
| Subalterni: di ruolo | 444 | 43 |
| » : non di ruolo | 1 | — |
| Salariati: di ruolo | 711 | 684 |
| » : non di ruolo | 21 | 18 |
| Totale generale | 1.198 | 1.158 |

PARTE SECONDA
RENDICONTO GENERALE CONSUNTIVO

I. — RENDICONTO FINANZIARIO

(ESERCIZIO 1957-58)

Conto della competenza.

La Gestione di competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 1957-58 presenta:

| | | |
|-----------------------------|----|---------------|
| Entrate accertate | L. | 9.521.401.164 |
| Spese impegnate | » | 9.634.835.146 |
| | | <hr/> |
| Disavanzo | L. | 113.433.982 |
| | | <hr/> <hr/> |

per cui chiude con un disavanzo.

Nel prospetto che segue vengono messi in raffronto i risultati riflessi per ogni singola Gestione:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | PREVISIONI DEFINITIVE | ACCERTAMENTI | DIFFERENZA fra gli accertamenti e le previsioni definitive |
|--------------------------------------|--------------------------|---------------|---|
| CATEGORIA I. | | | |
| <i>Entrate e spese effettive.</i> | | | |
| Entrate | 6.111.250.000 | 5.560.070.187 | — 551.179.813 |
| Spese | 6.705.710.000 | 6.269.366.609 | — 436.343.391 |
| Avanzo (+) o disavanzo (—) | — 594.460.000 | — 709.296.422 | — 114.836.422 |
| CATEGORIA II. | | | |
| <i>Movimenti di capitali.</i> | | | |
| Entrate | 600.000.000 | 670.050.000 | + 70.050.000 |
| Spese | 5.250.000.000 | 75.172.247 | + 69.922.247 |
| Avanzo (+) o disavanzo (—) | + 594.750.000 | + 594.877.753 | + 127.753 |
| CATEGORIA III. | | | |
| <i>Partite di giro.</i> | | | |
| Entrate | 599.900.000 | 1.083.836.112 | + 483.936.112 |
| Spese | 599.900.000 | 1.083.836.112 | + 483.936.112 |
| Avanzo (+) o disavanzo (—) | .. | .. | .. |
| CONTABILITÀ SPECIALI. | | | |
| Entrate | 2.432.090.000 | 2.207.444.865 | — 224.645.135 |
| Spese | 2.432.090.000 | 2.206.460.178 | — 225.629.822 |
| Avanzo (+) o disavanzo (—) | .. | + 984.687 | + 984.687 |
| RIASSUNTO. | | | |
| Entrate | 9.743.240.000 | 9.521.401.164 | — 221.838.836 |
| Spese | 9.742.950.000 | 9.634.835.146 | — 108.114.854 |
| Avanzo (+) o disavanzo (—) | + 290.000 | — 113.433.982 | — 113.723.982 |

Dimostrazione del disavanzo della gestione.

Il disavanzo tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa è dato dal prospetto che segue:

| GESTIONE | ENTRATA | SPESA | AVANZO (+) DISAVANZO (-) |
|--|---------------|---------------|-----------------------------|
| Esercizio e manutenzione dell'Acquedotto Pugliese | 7.313.956.299 | 7.428.374.968 | — 114.418.669 |
| Acquedotti Lucani | 1.005.385.012 | 1.005.385.012 | — |
| Cassa di previdenza | 305.545.512 | 304.560.825 | + 984.687 |
| Fognature | 726.993.809 | 726.993.809 | — |
| Edilizia | 169.520.532 | 169.520.532 | — |
| Totale . . . | 9.521.401.164 | 9.634.835.146 | — 113.433.982 |

Il disavanzo, esaminato nei dettagli delle singole Gestioni e confrontato con i risultati dell'esercizio precedente, è riportato nel prospetto che segue:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La differenza fra gli accertamenti complessivi di entrata dei due esercizi, ammontante a lire 2.045.358.961, viene così ripartita fra le seguenti gestioni:

Gestione esercizio e manutenzione acquedotto.

Il maggiore accertamento di entrata di lire 1.402.207.484 è in dipendenza delle variazioni appresso indicate sia in aumento che in diminuzione.

PARTE ORDINARIA DEL BILANCIO.

| | | | |
|---|---|----|----------------|
| a) Proventi per concessione acqua | + | L. | 74.923.129 |
| b) Proventi vari dell'esercizio | + | » | 113.419.277 |
| Aumento entrata - Parte ordinaria . . . | | | L. 188.342.406 |

PARTE STRAORDINARIA

| | | | |
|---|---|----|------------------|
| a) Entrate varie dell'esercizio | + | L. | 200.315.387 |
| b) Lavori a carico di terzi | + | » | 68.856.860 |
| c) Redditi dei fondi di riserva | - | » | 141.850 |
| d) Movimento di capitali | + | » | 670.050.000 |
| e) Partite di giro | + | » | 274.784.681 |
| | | | » 1.213.865.078 |
| Maggiore accertamento di entrata . . . | | | L. 1.402.207.484 |

La maggiore entrata ordinaria di lire 188.342.406 è dovuta per lire 74.923.129 al maggior gettito di proventi per concessioni di acqua, in dipendenza degli aumentati consumi verificatisi, nonché in dipendenza dei consumi derivanti dalla costruzione di nuovi impianti, i quali hanno raggiunto il considerevole numero di circa quindicimila per l'Acquedotto Pugliese e di n. 1.304 per gli Acquedotti Lucani.

L'acqua venduta nel corso dell'esercizio 1957-58 è risultata di metri cubi 97.338.505, di cui metri cubi 94.243.909 nei comuni serviti dall'Acquedotto Pugliese e metri cubi 3.094.596 nei comuni serviti dagli Acquedotti Lucani.

Nell'esercizio 1956-57 l'acqua consumata è stata di metri cubi 95.223.447, e pertanto il maggior consumo verificatosi nell'esercizio in esame ascende a metri cubi 2.115.058.

L'accertamento di lire 2.981.235.235 del capitolo n. 1: Proventi per vendita di acqua, è così costituito:

| | | | |
|--|----|---------------|------------------|
| per ruoli dei canoni comprendenti: | | | |
| ruolo principale 1957 - 3 ^a rata | L. | 472.366.855 | |
| ruolo principale 1958 - 1 ^a e 2 ^a rata | » | 1.014.753.872 | |
| ruoli per canoni arretrati | » | 12.496.209 | |
| | | | L. 1.499.616.936 |
| per ruoli eccedenze: | | | |
| 3 ^o ruolo speciale 1957. | L. | 330.570.727 | |
| 4 ^o ruolo speciale 1957. | » | 216.107.657 | |
| 1 ^o ruolo speciale 1958. | » | 190.976.272 | |
| 2 ^o ruolo speciale 1958. | » | 258.529.736 | |
| | | | » 996.184.392 |
| per Amministrazioni pubbliche fuori ruolo | » | 379.299.514 | |
| per articolo 75; canoni anticipati | » | 127.358.583 | |
| Totale | | | L. 3.002.459.425 |
| da cui detratti gli sgravi dovuti ad errate letture per | » | 21.224.190 | |
| si ha l'accertamento del capitolo n. 1 in | L. | 2.981.235.235 | |

con una maggiorazione quindi di lire 74.923.129, nei confronti dell'esercizio precedente.

La ripartizione dell'importo suddetto di lire 2.981.235.235 per tariffe è dimostrata dal prospetto che segue, in cui sono messi in evidenza i consumi in metri cubi, i canoni, le eccedenze, il nolo e manutenzione contatori ed infine la manutenzione impianti:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PROVENTI ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58 AL NETTO DI SGRAVI
(Acquedotto Pugliese, capitolo n. 1)

| TARIFFE | Consumi mc. | Canoni (Lire) | Eccedenze (Lire) | Nolo e manutenzione contatori (Lire) | Manutenzione impianti (Lire) | TOTALE |
|--|----------------|------------------|---------------------|--|------------------------------------|---------------|
| I | | | | | | |
| Fontane pubbliche | | | | | | |
| Fontane ornamentali | | | | | | |
| Acquedotti rurali | 24.051.600 | 264.937.846 | 21.546.798 | 5.576.622 | 2.161.251 | 294.222.517 |
| Altri usi pubblici | | | | | | |
| Potabile | 35.872.346 | 846.662.863 | 658.821.839 | 107.948.427 | 54.012.033 | 1.637.445.162 |
| Potabile - Pubbliche amministrazioni | 9.160.519 | 152.231.108 | 148.824.853 | 2.329.207 | 1.089.919 | 304.475.147 |
| IV Industriale | 8.789.031 | 171.795.289 | 151.018.223 | 1.994.334 | 700.738 | 325.508.584 |
| Industriale ridotta | | | | | | |
| V Agricolo | 935.460 | 17.375.255 | 21.084.944 | 623.504 | 260.052 | 39.343.752 |
| VI Navi | 104.008 | 10.302.715 | — | — | — | 10.302.715 |
| VII Irrigazione | 2.306.850 | 59.162.902 | 22.283.534 | 1.404.093 | 571.674 | 83.422.803 |
| VIII Bocche da incendio | — | 8.019.300 | — | — | 347.801 | 8.367.101 |
| <i>Concessioni speciali.</i> | | | | | | |
| Ferrovie dello Stato | | | | | | |
| Ferrovie dello Stato - Condotte promiscue | | | | | | |
| Marina | | | | | | |
| Aeronautica | 12.930.152 | 183.499.198 | 73.465.465 | 639.270 | 139.945 | 257.743.898 |
| Amministrazione militare | | | | | | |
| Manifattura tabacchi | — | 2.909.315 | — | 5.180 | — | 2.914.495 |
| Concessioni (Articolo 92 Reg. gen.) | — | 9.745.620 | — | 343.610 | 24.850 | 10.114.080 |
| » Provisorie (Articolo 66-a) | — | — | — | — | — | — |
| » Una tantum (Articolo 66-f) | 93.942 | 7.374.931 | — | — | — | 7.374.931 |
| | 94.243.908 | 1.704.016.452 | 1.097.045.673 | (a) 120.864.847 | 59.308.263 | 2.981.235.235 |

(a) Di cui lire 14.000.000 per nolo contatori.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Raffrontata l'entrata del predetto capitolo n. 1 dell'esercizio finanziario 1957-58 con quella dell'esercizio precedente, si desume che la maggiorazione di lire 74.923.129 è stata così ottenuta:

| | | | |
|---|---|----|---------------|
| nei ruoli dei canoni per | + | L. | 98.207.016 |
| nei ruoli delle eccedenze per | + | » | 20.997.387 |
| nelle Amministrazioni pubbliche per | — | » | 34.991.329 |
| nei canoni anticipati (articolo 75) per | + | » | 1.747.520 |
| negli sgravi per errate letture per | — | » | 11.037.465 |
| Totale | | | L. 74.923.129 |

L'aumento dei proventi vari dell'esercizio di lire 113.419.277 è costituito dalle variazioni alle voci dei capitoli appresso indicati:

| | | | |
|---|---|----|----------------|
| Capitolo n. 2. — Fitti e canoni | + | L. | 148.650 |
| Capitolo n. 3. — Interessi attivi | + | » | 938.469 |
| Capitolo n. 4. — Entrate eventuali diverse | + | » | 109.414.359 |
| Capitolo n. 5. — Cessioni di materiali a terzi | + | » | 2.058.904 |
| Capitolo n. 6. — Quote di spese generali a carico dello Stato e di altre pubbliche Amministrazioni | + | » | 930.199 |
| Capitolo n. 7. — Quote di spese generali e di personale a carico della Gestione fognature | | | — |
| Capitolo n. 8. — Impiego di materiali acquistati con fondi della manutenzione dell'Acquedotto, ecc | + | » | 9.445.009 |
| Capitolo n. 9. — Quote di spese generali per le opere integrative e di sviluppo finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno | — | » | 9.516.313 |
| Maggiori entrate della parte ordinaria | | | L. 113.419.277 |

La parte straordinaria presenta, come è stato innanzi detto, una maggiore entrata di lire 1.213.865.078, nei confronti dell'esercizio precedente, così distinta:

| | | | |
|---|---|----|------------------|
| Capitolo n. 10. — Proventi per progetti e per lavori di costruzione e di riparazione impianti a carico degli utenti | — | L. | 2.958.960 |
| Capitolo n. 11. — Contributi degli utenti per costruzione e completamento condotte | + | » | 197.454.233 |
| Capitolo n. 12. — Ricavo della vendita di rottami di ghisa, ecc. | + | » | 7.431.409 |
| Capitolo n. 13. — Somme da prelevarsi dagli avanzi di gestione | — | » | 1.611.295 |
| Capitolo n. 14-a. — Opere di acquedotto e fognatura danneggiate da eventi bellici | + | » | 85.844.043 |
| Capitolo n. 14-d. — Opere integrative e di sviluppo a carico della Cassa per il Mezzogiorno | — | » | 136.849.503 |
| Capitolo n. 14-e. — Lavori per l'adduzione delle sorgenti del Calore | + | » | 119.862.320 |
| Capitolo n. 18. — Redditi provenienti dall'investimento dei fondi di riserva | — | » | 141.850 |
| Capitolo n. 20-21. — Proventi di mutui ed alienazione di immobili. | + | » | 670.050.000 |
| Capitolo n. 22-23. — Partite di giro | + | » | 274.784.681 |
| Maggiore entrata della parte straordinaria | | | L. 1.213.865.078 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Da quanto sopra si rivela che la Maggiore entrata è determinata:

| | | |
|---|----|---------------|
| nella parte ordinaria del bilancio per maggiori entrate. | L. | 188.342.406 |
| nella parte straordinaria del bilancio per maggiori entrate | » | 1.213.865.078 |
| | | <hr/> |
| Maggiore accertamento di entrata | L. | 1.402.207.484 |
| | | <hr/> <hr/> |

La maggiore spesa di lire 669.233.765 è in relazione alle seguenti variazioni:

| | | | |
|--|---|----|-------------|
| Capitolo n. 1. — Assegni ed indennità agli amministratori. | + | L. | 5.193.567 |
| Capitolo n. 2-13bis. — Spese di personale | + | » | 577.758.416 |
| Capitolo n. 14-29. — Spese diverse | + | » | 86.281.782 |
| | | | <hr/> |
| Maggiore spesa effettiva ordinaria | | L. | 669.233.765 |
| | | | <hr/> <hr/> |

La maggiore spesa effettiva ordinaria di lire 669.233.765 è in rapporto alle seguenti variazioni:

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONFRONTO FRA LE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 1957-58
CON QUELLO DEL PRECEDENTE ESERCIZIO.

| DENOMINAZIONE | SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1956-57 | SPESE GENERALI ACCERTATE NEL 1957-58 | DIFFERENZA TRA I DUE ESERCIZI (+ 0 -) |
|--|--|--|--|
| a) Assegni ed indennità agli Amministratori | 17.238.557 | 22.432.124 | + 5.193.567 |
| b) Stipendi ed assegni fissi agli impiegati di ruolo e non di ruolo | 376.321.299 | 396.800.000 | + 20.478.701 |
| Paghe ed assegni fissi al personale salariato (di ruolo e non di ruolo) compreso quello addetto alla manutenzione dell'Acquedotto Pugliese | 460.489.693 | 470.800.000 | + 10.310.307 |
| Indennità di trasferimento e di missioni | 45.649.425 | 40.762.704 | - 4.886.721 |
| Sussidi | 2.300.000 | 2.988.240 | + 688.240 |
| Premi di operosità e rendimento e compenso lavoro straordinario al personale | 172.672.666 | 173.000.000 | + 327.334 |
| Premio di presenza | 39.543.247 | — | - 39.543.247 |
| Spesa per la rivalutazione dei conti individuali | 273.500.000 | 240.000.000 | - 33.500.000 |
| Fondo accantonamento mensilità cessazione dal ser- vizio (articolo 99 Regolamento n. 7088) | 100.000.000 | 100.000.000 | — |
| Rimborso acqua per uso familiare, personale Ente | 8.618.220 | 8.303.714 | - 314.506 |
| Quota parte dell'onere inerente al conglobamento del trattamento economico al personale dell'Ente | 220.753.377 | 844.951.685 | + 624.198.308 |
| Totale spese di personale | 1.699.947.927 | 2.277.606.343 | + 577.758.416 |
| c) Fitti e canoni. | 15.998.926 | 17.837.673 | + 1.838.747 |
| Manutenzione ed adattamento locali | 9.971.896 | 21.609.756 | + 11.637.860 |
| Acquisto e manutenzione di mobili, strumenti geo- detici | 19.658.417 | 21.911.320 | + 2.252.903 |
| Illuminazione, riscaldamento e pulizia locali | 11.989.174 | 21.620.980 | + 9.631.806 |
| Spese per stampa, oggetti di cancelleria ecc. | 20.957.586 | 25.444.237 | + 4.486.651 |
| Spese per fornitura divise al personale ed armamento alle guardie giurate | 2.984.575 | 3.067.877 | + 83.302 |
| Spese postali, telegrafiche e telefoniche | 9.790.522 | 12.662.433 | + 2.871.916 |
| Premi di assicurazione | 60.857.584 | 107.089.845 | + 46.232.261 |
| Spese per il servizio trasporti | 40.120.502 | 49.642.375 | + 9.521.873 |
| Contributi assicurativi per invalidità e vecchiaia al personale (a carico dell'Ente) | — | — | — |
| Imposte e tasse. | 15.613.067 | 11.915.055 | - 3.698.012 |
| Celebrazione cinquantenario e borse di studio per i figli dei dipendenti | 990.000 | 1.500.000 | + 510.000 |
| Spese per liti ed arbitraggi | 5.980.001 | 4.930.212 | - 1.049.789 |
| Spese casuali | 4.699.301 | 2.580.655 | - 2.118.646 |
| Contributi vari | 4.181.289 | 4.274.879 | + 93.590 |
| Spese per il Servizio Sanitario | 2.939.964 | 4.984.657 | + 2.044.693 |
| Interessi passivi. | 40.334.975 | 42.277.602 | + 1.942.627 |
| Totale spese diverse | 267.067.779 | 353.349.561 | + 86.281.782 |
| TOTALE SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE | 1.984.154.263 | 2.653.388.028 | + 669.233.765 |

Passando ad esaminare le ragioni che hanno determinato le predette maggiori Spese per ogni singola categoria, è da precisare:

a) *Assegni ed indennità agli Amministratori.* — Lo stanziamento relativo agli « Assegni ed indennità agli Amministratori » presenta una maggiore spesa rispetto all'esercizio precedente di lire 5.193.567. La stessa è da porsi in relazione alla più intensa attività svolta dagli Organi di amministrazione i quali, nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58, invero, particolarmente importante, hanno dovuto tenere numerose sedute per l'esame dei rilevanti argomenti posti in discussione.

b) *Spese di Personale.* — Le spese relative al Personale presentano nel loro complesso maggiori oneri per lire 577.758.416.

La maggiore spesa è da attribuirsi agli oneri derivanti dal conglobamento degli stipendi in dipendenza della legge 11 gennaio 1956, n. 19. Tale maggiore spesa è risultata, per l'esercizio finanziario in esame, dell'ammontare di lire 624.198.308, di fronte a quella sostenuta per l'esercizio finanziario 1956-57 di lire 220.753.377.

È da porre in evidenza che l'onere sostenuto nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58 è stato in effetti, per la sola parte afferente al conglobamento, di lire 844.951.685.

La maggiore spesa di lire 624.198.308, in rapporto all'esercizio precedente, è stata, però, contratta per effetto di riduzioni ottenute in altri capitoli della stessa categoria; infatti mentre i capitoli relativi agli stipendi e salari presentano una maggiore spesa di lire 30.789.008 in dipendenza delle normali promozioni e degli scatti triennali, i capitoli relativi alle spese di missione, premio di presenza, rivalutazione dei conti individuali ed altre indennità varie, presentano minori spese per lire 78.244.474.

Per effetto di tali variazioni compensative, la maggiore spesa di lire 624.198.308 si è ridotta a lire 577.758.416.

In definitiva l'andamento delle spese afferenti alla predetta categoria hanno subito una contrazione, lasciando solo operare gli aumenti derivanti dal conglobamento che hanno una caratteristica a se stante in quanto sono noti i provvedimenti che hanno determinato gli aumenti stessi.

Deve porsi in rilievo, per l'occasione, un'altra circostanza che non va sottaciuta, e cioè che le spese stesse, pur se contenute nel modo sopra indicato, che hanno dato luogo come è stato descritto ad una minore effettiva spesa di lire 47.455.466, non ha tenuto conto dei numerosi posti vacanti nei ruoli che sarà necessario in breve tempo coprire al fine di sistemare con personale organicamente assunto tutti i servizi che oggi sono assicurati in via temporanea con personale giornaliero.

c) *Spese diverse.* — Per quanto si attiene alle spese diverse, le stesse presentano rispetto all'esercizio precedente maggiori spese per lire 86.281.782.

Tali maggiori spese scaturiscono dal risultato compensativo operato in più o in meno in quanto fra le rispettive categorie, risultano anche minori spese per lire 6.866.447.

Le maggiori spese, pur restando nell'ambito degli stanziamenti stabiliti nel bilancio di previsione e, quindi, debitamente autorizzate dall'onorevole Consiglio di amministrazione, sono state determinate — come venne illustrato in sede di presentazione del detto bilancio — dalle esigenze derivanti dalle maggiori attività dell'Azienda, maggiori attività sempre in via di incremento sia per i compiti normali di Istituto che per quelli di carattere straordinario.

Delle predette maggiori spese di lire 86.281.782 è da mettere in rilievo che lire 46.232.261 riguardano il maggiore premio di assicurazione corrisposto alla società assicuratrice in dipendenza della revisione della polizza assicurativa per i danni causati da fughe di acqua dalle condotte idriche e fognanti, il cui provvedimento venne a suo tempo approvato dalla Giunta permanente.

Pertanto, per effetto della maggiore spesa per il premio assicurativo la somma anzidetta di lire 86.281.782 si riduce quasi del 50 per cento.

Per assolvere con tempestività a tutte le esigenze degli impegni assunti dall'Azienda, i numerosi cantieri sparsi lunghe le varie arterie lavorative, gli ampliamenti degli Uffici, le migliori attrezzature degli stessi, i maggiori e più adeguati mezzi di trasporto hanno contribuito a determinare l'accennata maggiore spesa.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Anche se si rileva tale andamento, del tutto normale in un'Azienda in pieno sviluppo di attività, ciò non ha escluso che questa Presidenza abbia sempre esercitato ogni più rigido controllo onde contenere le spese nei più ristretti limiti.

Gestione acquedotti lucani.

Il rendiconto finanziario relativo alla Gestione Acquedotti Lucani presenta per l'esercizio 1957-58 entrate accertate per lire 1.005.385.012, che si pareggiano con altrettante spese.

Gli accertamenti di entrata sono così distinti:

| | | |
|---|----|----------------------|
| Capitolo n. 36-a. — Proventi per concessioni di acqua, canoni, eccedenza di consumo e nolo contatori | L. | 83.173.659 |
| Capitolo n. 36-b. — Fitti e canoni | » | 625.435 |
| Capitolo n. 36-c. — Interessi attivi ed entrate eventuali | » | 56.777 |
| Capitolo n. 36-d. — Cessioni di materiali a terzi | » | 720.154 |
| Capitolo n. 36-e. — Contributo statale a pareggio della Gestione | — | |
| Capitolo 36-f. — Contributo a pareggio della Gestione (anticipazione dell'Ente) | » | 245.122.641 |
| Capitolo n. 36-g. — Quota di spese generali per opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno | » | 22.120.000 |
| Capitolo n. 36-h. — proventi eventuali diversi | » | 2.753.620 |
| Capitolo 36-i. — Quote di spese generali per opere a carico dello Stato, dei Comuni, ecc. | » | 3.489.405 |
| Capitolo n. 36-l. — Impiego di materiali acquistati con i fondi di parte ordinaria. | — | |
| Capitolo n. 37-a. — Proventi per progetti e per lavori di costruzione impianti a carico utenti | » | 26.450.190 |
| Capitolo n. 37-b. — Contributo degli utenti per completamento condotte | » | 20.550.754 |
| Capitolo 37-e. — Finanziamento per opere integrative della Cassa per il Mezzogiorno | » | 554.993.640 |
| Capitolo n. 38-a-n. — Partite di giro | » | 45.328.737 |
| Totale entrate Acquedotti Lucani | L. | <u>1.005.385.012</u> |

Le suddette entrate si bilanciano con le seguenti spese:

| | | |
|---|----|----------------------|
| Capitolo n. 63-a-o. — Spese di personale | L. | 203.744.459 |
| Capitolo n. 64-a-q. — Spese generali diverse | » | 24.114.551 |
| Capitolo n. 65-a. — Manutenzione e riparazione acquedotto | » | 63.775.022 |
| Capitolo n. 65-b. — Spese per acquisto di materiali | » | 39.794.908 |
| Capitolo n. 65-c. — Studi e progetti | » | 26.632.751 |
| Capitolo n. 68-a. — Spese per progettazione e costruzione impianti | » | 26.450.190 |
| Capitolo n. 68-b. — Spese per completamento condotte | » | 20.550.754 |
| Capitolo n. 68-e. — Opere integrative e di sviluppo degli Acquedotti Lucani a carico della Cassa per il Mezzogiorno | » | 554.993.640 |
| Capitolo n. 69-a-n. — Partite di giro | » | 45.328.737 |
| Totale spese Acquedotti Lucani | L. | <u>1.005.385.012</u> |

Nei confronti dell'esercizio precedente la Gestione Acquedotti Lucani presenta una maggiore entrata di lire 366.640.998, che si eguaglia alla maggiore spesa.

La maggiore entrata è così costituita:

| | | |
|--|----|--------------------|
| a) Nella parte ordinaria | L. | 108.490.155 |
| b) Nella parte straordinaria | » | 255.392.775 |
| c) Nelle partite di giro | » | 2.758.068 |
| Totale maggiore entrata | L. | <u>366.640.998</u> |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La maggiore spesa di lire 366.640.998 è così costituita:

| | | | |
|---|---|----|----------------|
| Capitolo n. 63- <i>a-o</i> . — Spese di personale | + | L. | 86.786.006 |
| Capitolo n. 64- <i>o-q</i> . — Spese generali diverse. | + | » | 937.087 |
| Capitolo n. 65- <i>o-d</i> . — Spese esercizio e manutenzione | + | » | 20.767.062 |
| Capitolo n. 68- <i>a-f</i> . — Spesa straordinaria | + | » | 255.392.775 |
| Capitolo n. 69- <i>a-n</i> . — Partite di giro | + | » | 2.758.068 |
| Totale maggiori spese | | | L. 366.640.998 |

È da chiarire in proposito che la maggiore « spesa » di lire 86.786.006, sotto la voce « Spese di personale », risente degli oneri dell'estensione del conglobamento degli stipendi, riferito ai tre esercizi finanziari in cui il conglobamento stesso ha avuto la sua efficacia, così come è stato esposto e chiarito per la Gestione Acquedotto Pugliese.

La maggiore « spesa » di lire 20.767.062 riportata sotto la voce « Spese di esercizio e manutenzione » riguarda l'attribuzione di maggiori stanziamenti ai capitoli manutentori della Gestione, allo scopo di migliorare le condizioni di efficienza di quegli Acquedotti, i quali risentono della natura dei terreni e, ormai, anche della vetustà di alcune opere.

È da porre in evidenza che la Gestione Acquedotti Lucani, chiusasi, come già detto, a pareggio nell'esercizio finanziario 1957-58, ha fronteggiato le proprie esigenze con il contributo speciale di lire 245.122.641 anticipato dalla Gestione Acquedotti Pugliese.

Gestione Cassa di previdenza.

La Gestione Cassa di previdenza ha segnato nell'esercizio 1957-58 accertamenti di entrata per lire 305.545.512 ed impegni di spesa per lire 304.560.825, quindi un avanzo di lire 984.687.

L'Entrata è così distinta:

| | | |
|--|----|----------------|
| Trattenute e contributi previdenziali | L. | 133.819.683 |
| Cessioni quinto stipendio e salari | » | 36.101.982 |
| Riscatti effettuati dal personale di ruolo | » | 12.667.120 |
| Interessi su titoli e crediti vari della Cassa di previdenza | » | 15.390.765 |
| Rimborso titoli e varie | » | 6.879.140 |
| Mutui e anticipazioni concessi alla Gestione esercizio | » | 50.000.000 |
| Anticipazioni concesse alla Cooperativa « Domus Mea » | » | 46.296.283 |
| Interessi su titoli e varie | » | 4.390.539 |
| Totale entrate | | L. 305.545.512 |

Gli impegni di spesa per un totale di lire 304.560.825 sono così distinti:

| | | |
|--|----|----------------|
| Cessioni quinto stipendio | L. | 80.933.352 |
| Acquisto titoli | » | 111.777.290 |
| Liquidazioni al personale | » | 15.002.444 |
| Debiti vari | » | 5.300.595 |
| Mutui alla Gestione esercizio | » | 50.000.000 |
| Mutui alla Cooperativa « Domus Mea » | » | 41.547.144 |
| Totale Spese | | L. 304.560.825 |

Nei confronti dell'esercizio precedente si è avuta una maggiore Entrata di lire 163.456.618 ed una maggiore spesa di lire 169.791.249.

Gestione fognature.

La Gestione fognature presenta accertamenti di entrata e impegni di spesa per lire 726.993.809.

Dal raffronto con l'esercizio precedente si rileva che la Gestione ha avuto nell'esercizio finanziario 1957-58 minori accertamenti di entrata e di spesa per lire 38.513.421.

Tra le spese figura l'importo di lire 3.728.973 quale avanzo di Gestione da devolversi per la costituzione di un fondo di riserva per riparazioni straordinarie e per rinnovamento a mente dell'articolo 6 del decreto legge 2 agosto 1938, n. 1464.

Il suddetto accertamento, compreso quello di lire 78.390.153 alla data del 30 giugno 1957, raggiunge la somma di lire 82.119.126, avanzo da servire per le finalità di cui sopra.

Il minore accertamento di entrata e di spesa di lire 38.513.421 si è avuto principalmente nei proventi per progetti e lavori di costruzione allacciamenti tronchi stradali.

Gestione spaccio aziendale.

Detta Gestione non ha presentato alcun movimento nell'esercizio 1957-58.

Gestione edilizia.

La Gestione edilizia ha presentato nell'esercizio 1957-58 accertamenti di entrata per lire 169.520.532, di cui lire 155.333.332 al conto costruzinni e lire 14.187.200 al conto gestioni.

Tra gli accertamenti del conto costruzioni figura quello di lire 150 milioni per la costruzione di case popolari, di cui alla legge 2 luglio 1949, n. 408, dei dipendenti di Venosa, Matera, Potenza e Gallipoli, nonché le spese per il completamento di altre case per i dipendenti, costruite negli anni precedenti a Lecce e a Foggia.

Il conto gestione, chiusosi con un accertamento di lire 14.187.200, come detto innanzi, comprende fitti e canoni versati dagli inquilini delle case popolari.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO RESIDUI

I residui attivi e passivi al 30 giugno 1957 hanno subito, durante l'esercizio finanziario 1957-58, le seguenti variazioni:

| RESIDUI | ACQUE- DOTTO PUGLIESE | ACQUE- DOTTI LUCANI | SILVICOL- TURA DEL SELE | CASSA DI PREVIDENZA | FOGNATURE | SPACCO AZIENDALE | EDILIZIA | ALTA IRPINIA | TOTALE |
|--|-----------------------------|---------------------------|-------------------------------|---------------------------|---------------|---------------------|--------------|-----------------|----------------|
| A) RESIDUI ATTIVI. | | | | | | | | | |
| Consistenza al 30 giugno 1957 . . . | 6.173.199.902 | 2.104.807.550 | 638.810 | 50.763.818 | 633.389.706 | 2.326.271 | 60.660.711 | 217.818.697 | 9.243.665.555 |
| Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti . . . | - 45.204.884 | - 3.097.909 | - | + 9.640.345 | - 1.182.550 | - | - | - | - 39.845.088 |
| Differenza (-) somma (+) . . . | 6.127.995.078 | 2.101.709.641 | 638.810 | 60.404.163 | 632.207.156 | 2.326.271 | 60.660.711 | 217.818.697 | 9.203.820.517 |
| Riscossi nell'esercizio 1957-58 . . . | 2.180.311.491 | 254.667.508 | 22.914 | 18.251.791 | 191.544.667 | - | 30.740.234 | 28.742.501 | 2.704.280.909 |
| Differenza. | 3.947.683.587 | 1.847.102.333 | 615.896 | 42.152.399 | 440.662.449 | 2.326.271 | 29.920.477 | 189.076.196 | 6.499.539.608 |
| Residui della gestione di compe- tenza 1957-58 | 2.821.707.103 | 614.390.569 | - | 100.686.822 | 202.380.555 | - | 150.000.000 | - | 3.883.225.019 |
| Consistenza al 30 giugno 1958 . . . | 6.709.450.650 | 2.461.492.502 | 615.896 | 142.839.221 | 643.013.001 | 2.326.271 | 179.920.477 | 189.076.196 | 10.388.764.657 |
| B) RESIDUI PASSIVI. | | | | | | | | | |
| Consistenza al 30 giugno 1957 . . . | 5.650.928.172 | 2.113.249.710 | 219.675 | 20.836.401 | 600.146.001 | 11.395 | 21.024.928 | 381.442.871 | 8.787.859.086 |
| Variazioni per maggiori (+) o mi- nori (-) accertamenti | - 42.850.289 | - 9.022.210 | - | - 18.589.335 | - 1.334.731 | - | - | - | - 71.816.565 |
| Differenza (-) somma (+) | 5.608.077.883 | 2.104.227.500 | 219.675 | 2.237.069 | 598.811.270 | 11.395 | 21.024.928 | 381.442.871 | 8.716.042.521 |
| Pagamenti dell'esercizio 1957-58. | 1.656.012.963 | 294.810.548 | - | 1.933.354 | 191.320.698 | - | 15.281.090 | 66.464.968 | 2.225.823.641 |
| Rimanenze | 3.952.064.950 | 1.809.406.952 | 219.675 | 303.715 | 407.490.572 | 11.395 | 5.743.838 | 314.977.873 | 6.490.218.880 |
| Residui della gestione di compe- tenza dell'esercizio 1957-58 . . . | 2.038.278.473 | 632.465.322 | - | 152.892.224 | 98.247.151 | - | 131.085.992 | - | 3.062.969.162 |
| Consistenza al 30 giugno 1958 . . . | 5.990.343.403 | 2.441.872.274 | 219.675 | 153.195.039 | 505.737.723 | 11.395 | 136.829.830 | 314.977.873 | 9.543.188.042 |
| C) DIFFERENZA TRA RESIDUI ATTIVI E QUELLI PASSIVI | | | | | | | | | |
| Eccedenza attiva (+) o passiva (-) | + 779.107.287 | + 19.620.628 | + 396.291 | - 10.356.718 | + 137.305.281 | + 2.314.876 | + 43.090.647 | - 125.901.677 | + 845.576.615 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La Gestione esercizio presenta un riduzione di residui Attivi di lire 45.204.884 ed una riduzione di residui passivi di lire 42.850.289.

La Gestione Acquedotti Lucani presenta variazioni in meno di lire 3.097.909 nei residui attivi ed una riduzione nel conto dei residui passivi di lire 9.032.210.

La Cassa di previdenza presenta un aumento nei residui attivi di lire 9.640.345 ed una riduzione in quelli passivi di lire 18.599.335.

La Gestione fognature presenta una riduzione nei residui attivi di lire 1.182.590 ed una riduzione in quelli passivi di lire 1.334.731.

Nessuna variazione sia nei residui attivi che in quelli passivi è stata registrata nelle contabilità « Spaccio aziendale », « Edilizia » ed « Alta Irpinia ».

* * *

L'avanzo finanziario complessivo che al 30 giugno 1957 è stato determinato in lire 583.810.004,41, per effetto delle variazioni citate nel conto dei residui attivi e residui passivi nonché dei risultati della Gestione di competenza, come appare nei prospetti avanti riportati, ha subito al 30 giugno 1958 una riduzione di lire 81.462.455, riducendosi quindi a lire 502.347.549,41, come risulta dal prospetto che segue:

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 1958.

| GESTIONI | AVANZO (+) o DISAVANZO (—) al 30 giugno 1957 | VARIAZIONI conto residui esercizi precedenti | TOTALE | AVANZO (+) o DISAVANZO (—) dell'esercizio 1957-58 | AVANZO (+) o DISAVANZO (—) al 30 giugno 1958 |
|---|--|---|-------------------------|---|--|
| Esercizio e manutenzione ac- quedotto Pugliese | + 602.676.009,74 | — 2.354.595 - | + 600.321.414,74 | — 114.418.669 - | + 485.502.745,74 |
| Silvicoltura del Sele | — | — | — | — | — |
| Gestione Acquedotti Lucani | — 245.532.052,10 | + 5.934.301 - | — 239.597.750,50 | — | — 239.597.750,50 |
| Gestione Cassa di previdenza | + 155.743.989,25 | + 28.239.608 - | + 183.983.669,25 | + 984.687 - | + 184.968.356,25 |
| Gestione fognatura | + 71.123.174,32 | + 152.141 - | + 71.275.315,32 | — | + 71.275.315,32 |
| Gestione spaccio aziendale | — 795.582,86 | — | — 795.582,86 | — | — 795.582,86 |
| Gestione edilizia | — | — | — | — | — |
| Gestione Alta Irpinia | + 594.466 - | — | + 594.466 - | — | + 594.466 - |
| Totale | + 583.810.004,35 | + 31.971.527 - | + 615.781.531,35 | — 113.433.982 - | + 502.347.549,35 |

Dai prospetti del conto « residui » si desume che nell'esercizio finanziario 1957-58 i residui attivi sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, di lire 1.145.099.102, e quelli passivi sono aumentati di lire 755.328.956.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In conseguenza si è verificata un'eccedenza di lire 845.576.615 nei residui attivi rispetto a quelli passivi, come è posto in evidenza nel prospetto che segue:

| GESTIONI | RESIDUI ATTIVI | RESIDUI PASSIVI | DIFFERENZA fra i residui attivi e i residui passivi |
|-----------------------------------|----------------|-----------------|---|
| Esercizio | 6.769.450.690 | 5.990.343.403 | + 779.107.287 |
| Acquedotti Lucani | 2.461.492.902 | 2.441.872.274 | + 19.620.628 |
| Cassa di previdenza | 142.839.221 | 153.195.939 | — 10.356.718 |
| Fognature | 643.043.004 | 505.737.723 | + 137.305.281 |
| Spaccio aziendale | 2.326.271 | 11.395 | + 2.314.876 |
| Silvicoltura del Sele | 615.896 | 219.605 | + 396.291 |
| Edilizia | 179.920.477 | 136.829.830 | + 43.090.647 |
| Acquedotto Alta Irpinia | 189.076.196 | 314.977.873 | — 125.901.677 |
| Totale | 10.388.764.657 | 9.543.188.042 | + 845.576.615 |

RESIDUI ATTIVI.

L'andamento dei residui attivi fra le diverse Gestioni è così determinato:

Gestione Acquedotto Pugliese (Esercizio).

Nella Gestione Acquedotto Pugliese si sono avuti aumenti nei residui attivi di lire 596.250.728, tenuto conto anche delle diminuzioni ai residui degli esercizi precedenti di lire 45.204.884 verificatesi nel corso dell'esercizio.

L'aumento di lire 596.250.728 è così costituito:

| | | |
|---|----|-------------|
| a) Proventi per canoni, eccedenze, ecc. | L. | 781.956.939 |
| b) Proventi vari dell'esercizio | » | 123.378.185 |
| c) Entrate straordinarie effettive dell'esercizio | » | 450.483.685 |
| d) Lavori a totale carico di terzi | » | 796.657.429 |
| e) Movimento di capitali | » | 600.000.000 |
| f) Partite di giro | » | 69.290.865 |

per un totale di L. 2.821.767.103

che diminuite delle variazioni apportate ai Residui degli esercizi precedenti:

| | | |
|---|------|------------|
| a) Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori | — L. | 29.097.672 |
| b) Proventi vari dell'esercizio | — » | 386.904 |
| c) Entrate varie dell'esercizio | + » | 1.854.935 |
| d) Entrate per lavori a carico di terzi | — » | 17.573.168 |
| e) Partite di giro | — » | 2.075 |
| | | 45.204.884 |

e delle riscossioni in conto Residui:

| | | |
|---|----|-------------|
| a) Proventi per concessioni di acqua | L. | 834.740.843 |
| b) Proventi vari dell'esercizio | » | 23.412.286 |
| c) Entrate varie dell'esercizio | » | 313.651.353 |
| d) Entrate per lavori a carico di terzi | » | 863.759.179 |
| e) Partite di giro | » | 144.747.830 |

per un totale di » 2.180.311.491

porta all'aumento di L. 596.250.728

Gestione Acquedotti Lucani.

Nella Gestione Acquedotti Lucani si è avuto un aumento di residui attivi di lire 356.625.352, tenuto conto della variazione in meno di lire 3.097.909 ai residui degli esercizi precedenti.

L'aumento dei residui attivi della gestione di competenza è così costituito:

| | | |
|---|----|-------------|
| a) Proventi per concessioni di acqua | L. | 20.640.178 |
| b) Altre entrate effettive ordinarie | » | 14.528.396 |
| c) Proventi per progetti e per lavori di costruzione | » | 5.153.110 |
| d) Contributo per completamento condotte | » | 15.772.026 |
| e) Finanziamento per opere integrative lavori a carico della Cassa per il Mezzogiorno | » | 554.993.640 |
| f) Partito di giro | » | 3.303.219 |
| per un totale di | L. | 614.390.569 |

il cui importo, diminuito dalle variazioni ai Residui degli esercizi precedenti:

| | | |
|---|------|------------------|
| a) Proventi per concessioni di acqua | — L. | 9.218 |
| b) Proventi per progetti costruzione e riparazione impianti | + » | 210.678 |
| c) Opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche. | — » | 3.299.369 |
| | | <u>3.097.909</u> |

e delle riscossioni in conto residui:

| | | |
|---|----|---------------------------|
| a) Proventi per concessioni di acqua | L. | 18.199.642 |
| b) Altre entrate effettive ordinarie | » | 3.490.283 |
| c) Proventi per progetti e costruzione impianti a carico utenti | » | 16.652.286 |
| d) Contributo per completamento condotte | » | 798.331 |
| e) Finanziamenti per opere integrative e di sviluppo a carico Cassa del Mezzogiorno | » | 201.021.658 |
| f) Per opere di acquedotto e fognatura ed altre opere igieniche | » | 7.024.844 |
| g) Partito di giro | » | 7.480.264 |
| per un totale di | » | <u>254.667.308</u> |
| porta all'aumento sopra citato di | L. | <u><u>356.625.352</u></u> |

Gestione Fognature.

La Gestione Fognature nell'esercizio 1957-58 ha avuto un aumento nei residui attivi di lire 9.653.298, tenuto conto della variazione in meno nei residui dell'esercizio precedente di lire 1.182.590:

L'aumento è così costituito:

| | | |
|--|----|--------------------|
| a) Addizionale sul prezzo dell'acqua | L. | 69.583.241 |
| b) Proventi per vendita liquami | » | 3.146.364 |
| c) Proventi per progetti e lavori di allacciamento a tronchi | » | 129.650.950 |
| per un totale di | L. | <u>202.380.555</u> |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | | | |
|--|---|------|-------------|
| | Riporto . . . | L. | 202.380.555 |
| che diminuito delle variazioni ai Residui degli esercizi precedenti: | | | |
| a) | Addizionale sul prezzo dell'acqua | — L. | 1.397.883 |
| b) | Proventi per vendita di liquami | — » | 83.775 |
| c) | Proventi per progetti costruzione allaccia- menti a tronchi | + » | 299.068 |
| | per un totale di | » | 1.182.590 |
| e delle riscossioni in conto Residui: | | | |
| a) | Addizionale sul prezzo dell'acqua | L. | 75.579.229 |
| b) | Proventi per vendita di liquami | » | 11.890.667 |
| c) | Proventi per progetti costruzioni di allacciamenti a tronchi | » | 104.074.771 |
| | per un totale di | » | 191.544.667 |
| | porta all'aumento sopra indicato di | L. | 9.653.298 |

Gestione Cassa di previdenza.

I residui attivi della Gestione Cassa di previdenza sono aumentati nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58 di lire 92.075.373, tenuto conto di una variazione in più ai residui degli esercizi precedenti di lire 9.640.345.

L'aumento di cui sopra è così costituito:

| | | |
|---|------|-------------|
| Residui di competenza | + L. | 100.686.822 |
| aggiungendo le variazioni ai residui degli esercizi per | + » | 9.640.345 |
| e detraendo le riscossioni in conto dei residui negli esercizi precedenti per | — » | 18.251.794 |
| si ottiene l'aumento di cui sopra in | L. | 92.075.373 |

Gestione Spaccio aziendale.

Lo Spaccio aziendale non ha avuto alcun movimento durante l'esercizio finanziario 1957-58, per cui i residui attivi rimangono invariati nell'importo di lire 2.326.271.

Gestione Edilizia.

La Gestione edilizia ha avuto un aumento nei residui attivi di lire 119.259.766.

Difatti, per effetto delle riscossioni in conto residui per lire 30.740.234 e delle somme rimaste da riscuotere in conto competenza dell'esercizio 1957-58 per lire 150.000.000, tornano i residui, come detto innanzi, di lire 119.259.766.

Silvicoltura del Sele.

La consistenza dei residui di detta Gestione si è ridotta di lire 22.914 per effetto delle riscossioni avvenute durante l'esercizio finanziario 1957-58 in conto dei residui degli esercizi precedenti.

Gestione Alta Irpinia.

Anche i residui di detta Gestione sono diminuiti di lire 28.742.501 per effetto di riscossioni di somme in conto residui.

RESIDUI PASSIVI.

I residui passivi dell'esercizio finanziario 1957-58 hanno avuto il seguente andamento per le diverse Gestioni:

| | | |
|--|----|-------------|
| Gestione Acquedotto Pugliese, aumento di | L. | 339.415.231 |
| Gestione Acquedotti Lucani, aumento di | » | 328.622.564 |
| Gestione Silvicoltura del Sele, nessuna variazione | » | — |
| Gestione Cassa di previdenza, aumento di | » | 132.359.535 |
| Gestione Fognatura, diminuzione di | » | 94.408.278 |
| Gestione Spaccio aziendale, nessuna variazione | » | — |
| Gestione Edilizia, aumento di | » | 115.804.902 |
| Gestione Alta Irpinia, diminuzione di | » | 66.464.998 |

Si passa ora ad analizzare le cause delle variazioni suddette per ogni singola Gestione:

Gestione Acquedotto Pugliese (esercizio).

Nella Gestione Acquedotto Pugliese si è verificato un aumento nei residui passivi di lire 339.415.231, come detto innanzi, tenuto conto della variazione per minori accertamenti nei residui degli esercizi precedenti di lire 42.850.289.

L'aumento è così costituito:

| | | |
|---|----|-------------|
| a) Spese di personale | L. | 312.115.591 |
| b) Spese diverse | » | 18.277.426 |
| c) Spese di esercizio e manutenzione | » | 252.112.974 |
| d) Spese straordinarie effettive dell'esercizio | » | 272.287.246 |
| e) Spese per lavori a totale carico di terzi | » | 908.569.615 |
| f) Movimento di capitali | » | 23.820.300 |
| g) Partite di giro | » | 251.095.321 |

per un totale di L. 2.038.278.473

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

| | | |
|--|----|------------|
| a) Spese di Personale | L. | 279.097 |
| b) Spese diverse | » | 24.358.896 |
| c) Spese dell'esercizio e manutenzione acque- dotto | » | 18.212.296 |

per un totale di » 42.850.289

e dei pagamenti effettuati in conto residui:

| | | |
|---|----|-------------|
| a) Spese di personale | L. | 93.264.981 |
| b) Spese diverse | » | 17.295.714 |
| c) Spese di esercizio e manutenzione | » | 322.730.433 |
| d) Spese straordinarie dell'esercizio | » | 208.108.444 |
| e) Spese a totale carico di terzi | » | 923.681.403 |
| f) Partite di giro | » | 90.931.978 |

per un totale di » 1.656.012.953

dà l'importo sopra indicato di L. 339.415.231

Gestione Acquedotti Lucani.

L'aumento dei residui passivi della Gestione in esame, già specificato in lire 328.622.564, è così costituito:

| | | |
|--|----|-------------|
| a) Spese di personale | L. | 20.861.427 |
| b) Spese diverse | » | 1.568.091 |
| c) Spese di esercizio e manutenzione | » | 38.432.804 |
| d) Spese straordinarie effettive | » | 552.798.594 |
| e) Partito di giro | » | 18.814.406 |
| | | 632.465.322 |
| per un totale di | L. | 632.465.322 |

che diminuito delle variazioni ai residui degli esercizi precedenti:

| | | |
|--|----|-----------|
| a) Spese diverse | L. | 3.240.497 |
| b) Spese di esercizio e manutenzione | » | 2.492.344 |
| c) Lavori di acquedotto e fognature ed altre opere igieniche | » | 3.299.369 |
| | | 9.032.210 |
| per un totale di | » | 9.032.210 |

e dei pagamenti in conto residui:

| | | |
|--|----|-------------|
| a) Spese di personale | L. | 2.050.091 |
| b) Spese diverse | » | 3.614.551 |
| c) Spese di esercizio e manutenzione | » | 24.650.921 |
| d) Spese straordinarie effettive | » | 262.845.615 |
| e) Partite di giro | » | 1.649.370 |
| | | 294.810.548 |
| per un totale di | » | 294.810.548 |
| porta all'aumento sopra indicato di | L. | 328.622.564 |

Gestione Cassa di previdenza.

Le Gestione Cassa di previdenza ha avuto un incremento nei residui passivi di lire 132.359.535, così costituito:

| | | |
|--|----|-------------|
| Residui di competenza | L. | 152.892.224 |
| che diminuiti dei pagamenti in conto residui per | L. | 1.933.354 |
| e delle variazioni in conto residui per | » | 18.599.335 |
| | | 20.532.689 |
| danno l'importo innanzi detto di | L. | 132.359.535 |

Gestione fognature.

I residui passivi della Gestione fognature da lire 600.146.001, alla data del 30 giugno 1957, sono scesi a lire 505.737.723 alla data del 30 giugno 1958, con una riduzione di lire 94.408.278.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Infatti i residui delle competenze sono così distinti:

| | | |
|--|----|--------------------------|
| a) Spese per lavori di manutenzione impianti di fognatura | L. | 61.472.067 |
| b) Spese per costruzione allacciamenti | » | 33.046.111 |
| c) Avanzo di gestione | » | 3.728.973 |
| per un totale di | L. | <u>98.247.151</u> |
| che diminuito della variazione alle spese per l'esercizio e la manutenzione per | L. | 1.334.731 |
| e dei pagamenti complessivi in conto residui per | » | <u>191.320.698</u> |
| per un totale di | » | <u>192.655.429</u> |
| portano alla detta riduzione di | L. | <u><u>94.408.278</u></u> |

Gestione edilizia.

I residui passivi della Gestione in esame sono aumentati di lire 115.804.902, essendo passati da lire 21.024.928 alla data del 30 giugno 1957, a lire 136.829.830 alla data del 30 giugno successivo.

Infatti:

| | | |
|---|-----|---------------------------|
| i residui di competenza di | L. | 131.085.992 |
| diminuiti dei pagamenti in conto residui di | — » | <u>15.281.090</u> |
| danno l'importo di | L. | <u><u>115.804.902</u></u> |

Gestione Alta Irpinia.

I residui di tale Gestione sono diminuiti di lire 66.464.998, per affetto di altrettanti pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58.

* * *

La Gestione dei residui attivi riferita in modo specifico alla riscossione dei proventi per vendita di acqua, al 30 giugno 1958, ha presentato la situazione che si rileva nei pagamenti che seguono, distinti per la Gestione Acquedotto Pugliese e Gestione Acquedotti Lucani.

Per tale situazione valgono le ragioni illustrate nella parte di trattazione dei residui, ponendo in evidenza che l'andamento degli stessi deve considerarsi normale, e comunque, aderente all'andamento funzionale dell'Azienda.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ACQUEDOTTO PUGLIESE. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI:

| | 1952-53 e precedenti | 1953-54 | 1954-55 | 1955-56 | 1956-57 | 1957-58 | TOTALE |
|---|-------------------------|--------------|-------------|--------------|----------------|---------------|----------------|
| Al 30 giugno 1957 | 61.940.820 — | 15.159.372 — | 7.251.149 — | 18.388.976 — | 844.111.905 — | .. | 946.852.222 — |
| Variazioni per maggiori (+) o minori (—) accertamenti dell'eserc. 1957-58 | — 17.423.783 — | .. | 332 — | — 704.327 — | — 11.269.230 — | .. | — 29.097.672 — |
| Riscosse nell'esercizio 1957-58 | 44.817.037 — | 15.159.372 — | 7.250.817 — | 17.684.649 — | 832.842.675 — | .. | 917.754.550 — |
| Rimanenza | 3.204.083 — | 942.524 — | 2.504.623 — | 10.003.131 — | 818.089.482 — | .. | 834.740.843 — |
| Rimanenza | 41.615.954 — | 14.216.848 — | 4.746.194 — | 7.681.518 — | 14.753.193 — | .. | 83.013.707 — |
| Residui di competenza 1957-58 | .. | .. | .. | .. | .. | 781.956.939 — | 781.956.939 — |
| Consistenza al 30 giugno 1958 | 41.615.954 — | 14.216.848 — | 4.746.194 — | 7.681.518 — | 14.753.193 — | 781.956.939 — | 864.970.646 — |
| Dovuti da: | | | | | | | |
| a) Amministrazioni pubbliche | 31.517.755 — | 13.835.765 — | 3.348.735 — | 4.601.981 — | 5.947.316 — | 141.894.342 — | 201.145.894 — |
| b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1928 (non riscosso per riscosso) | 7.425.875 — | 376.831 — | 1.397.459 — | 3.035.708 — | 8.777.821 — | 189.420.546 — | 210.434.240 — |
| c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1958 | .. | .. | .. | .. | .. | 449.506.008 — | 449.506.008 — |
| d) Utenti diversi non compresi nei ruoli: | | | | | | | |
| Morosi diversi | 2.672.324 — | 4.252 — | .. | 43.829 — | 28.056 — | 1.136.043 — | 3.884.504 — |
| Totale | 41.615.954 — | 14.216.848 — | 4.746.194 — | 7.681.518 — | 14.753.193 — | 781.956.939 — | 864.970.646 — |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ACQUEDOTTI LUCANI. — RESIDUI ATTIVI PER VENDITA DI ACQUA PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI:

| | 1952-53 e precedenti | 1953-54 | 1954-55 | 1955-56 | 1956-57 | 1957-58 | TOTALE |
|--|-------------------------|-----------|-----------|-----------|--------------|--------------|--------------|
| Al 30 giugno 1957 | 3.550.258 — | 484.557 — | 288.118 — | 324.765 — | 18.432.771 — | — | 23.080.469 — |
| Variazioni per maggiori (+) o minori (-) accertamenti nell'eserc. 1957-58 | — | — | — | — | 9.218 — | — | 9.218 — |
| Riscosse nell'esercizio 1957-58 | 3.550.528 — | 484.557 — | 288.118 — | 324.765 — | 18.423.553 — | — | 23.071.251 — |
| Rimanenza | — | 245.199 — | — | — | 17.954.443 — | — | 18.199.642 — |
| Residui di competenza 1957-58 | 3.550.528 — | 239.358 — | 288.118 — | 324.765 — | 469.110 — | — | 4.871.609 — |
| Consistenza al 30 giugno 1958 | 3.550.528 — | 239.358 — | 288.118 — | 324.765 — | 469.110 — | 20.640.178 — | 20.640.178 — |
| Dovuti da: | | | | | | | |
| a) Amministrazioni pubbliche | — | — | 1.230 — | — | 69.892 — | 409.873 — | 480.995 — |
| b) Esattori per ruoli pubblicati dopo il 1948 (non riscosso per riscosso) | 22.154 — | 239.358 — | 286.888 — | 324.765 — | 399.218 — | 6.396.992 — | 7.669.375 — |
| c) Ruoli pubblicati dopo il 30 giu- gno 1958 | — | — | — | — | — | 13.833.313 — | 13.833.313 — |
| d) Utenti diversi non compresi nei ruoli: Morosi diversi | 3.528.104 — | — | — | — | — | — | 3.528.104 — |
| Totale | 3.550.258 — | 239.358 — | 288.118 — | 324.765 — | 469.110 — | 20.640.178 — | 25.511.787 — |

MOVIMENTO DI CASSA

Nell'esercizio finanziario 1957-58 la Cassa ha avuto il seguente movimento:

| | Conto residui | Conto competenza | Totale |
|--|--------------------|----------------------|----------------------|
| | — | — | — |
| Riscossioni L. | 2.704.280.909 | 5.632.176.115 | 8.336.457.024 |
| Pagamenti » | 2.225.823.641 | 6.581.865.984 | 8.807.689.625 |
| Eccedenza attiva (+) o passiva (—) L. + | <u>478.457.268</u> | — <u>949.689.869</u> | — <u>471.232.601</u> |

Nel precedente esercizio 1956-57 si sono verificate riscossioni e pagamenti come appresso:

| | Conto residui | Conto competenza | Totale |
|--|--------------------|----------------------|----------------------|
| | — | — | — |
| Riscossioni L. | 2.962.105.948 | 4.762.405.394 | 7.724.511.342 |
| Pagamenti » | 2.194.455.189 | 5.157.091.268 | 7.351.546.457 |
| Eccedenza attiva (+) o passiva (—) L. + | <u>767.650.759</u> | — <u>394.685.874</u> | + <u>372.964.885</u> |

Nel prospetto che segue sono messe in evidenza le differenze fra i due esercizi:

| | Conto residui | Conto competenza | Totale |
|--|--------------------|----------------------|----------------------|
| | — | — | — |
| Riscossioni L. — | 257.825.039 | + 869.770.721 | + 611.945.682 |
| Pagamenti » + | 31.368.452 | + 1.424.774.716 | + 1.456.143.168 |
| Eccedenza attiva (+) o passiva (—) L. — | <u>289.193.491</u> | — <u>555.003.995</u> | — <u>844.197.486</u> |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

PROSPETTO RELATIVO AI RISULTATI DEGLI INCASSI E DEI PAGAMENTI DI OGNI SINGOLA GESTIONE CONFRONTATI CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE.

| GESTIONI | RISCOSSIONI | | PAGAMENTI | | DIFFERENZA TRA IL 1957-58 ED IL 1956-57 | | | TOTALE |
|---|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|---|-----------|---|-------------|
| | ESERCIZIO 1956-1957 | ESERCIZIO 1957-1958 | ESERCIZIO 1956-1957 | ESERCIZIO 1957-1958 | RISCOSSIONI | PAGAMENTI | | |
| | | | | | | | | |
| Esercizio e manutenzio- ne Acquedotto Pugliese | 6.390.202.518 | 6.701.243.188 | 6.054.366.361 | 7.112.574.446 | + | + | + | 747.167.415 |
| Acquedotti Lucani . . | 477.794.974 | 645.661.751 | 488.082.323 | 667.730.238 | + | + | + | 11.781.138 |
| Silvicoltura del Sele . . | 22.792 | 22.914 | — | — | + | + | + | 122 |
| Cassa di previdenza . . | 111.070.968 | 223.110.484 | 115.786.572 | 153.601.955 | + | + | + | 74.224.133 |
| Fognature | 718.661.488 | 716.157.921 | 672.383.512 | 820.067.356 | — | + | — | 150.187.405 |
| Spaccio aziendale | 2.548.313 | — | — | — | — | — | — | 2.548.313 |
| Edilizia | 24.210.289 | 50.260.766 | 20.927.683 | 53.715.630 | + | + | + | 6.737.470 |
| | 7.724.511.342 | 8.336.457.024 | 7.351.546.457 | 8.807.689.625 | + | + | + | 844.197.486 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La situazione del conto corrente libero di cassa n. 18 presso il Banco di Napoli, che al 30 giugno 1957 era di lire 171.355.522,02, o precisamente:

| | | | | |
|--|---------------|---|----|----------------|
| Gestione Acquedotto Pugliese | disponibilità | + | L. | 151.473.910,75 |
| » Cassa di Previdenza | » | + | » | 32.377.769,52 |
| » Fognature | » | + | » | 234.203.111,75 |
| » Acquedotti Lucani | » | — | » | 257.154.379 — |
| » Edilizia | » | + | » | 11.440.053 — |
| » Costruzioni | » | — | » | 984.444 — |

per un totale di L. 171.355.522,02

Per effetto dei versamenti avutisi durante l'esercizio finanziario 1957-58, ammontanti a lire 6.743.920.605 e dei prelevamenti ammontanti a lire 7.014.679.593, si presenta al 30 giugno 1958 con un saldo a debito di lire 99.403.465,98 come è messo in evidenza nel prospetto che segue:

| GESTIONI | SALDO al 1° luglio 1957 | VERSAMENTI | PRELEVAMENTI | RISULTANZE al 30 giugno 1958 |
|-------------------------------|-------------------------------|-----------------|-----------------|------------------------------------|
| Acquedotto Pugliese | 151.473.910,75 | 5.601.695.783 — | 5.744.796.834 — | 8.372.859,75 |
| Cassa di previdenza | 32.377.769,52 | 24.095.295 — | 55.738.185 — | 734.879,52 |
| Fognature | 234.203.111,75 | 716.008.070 — | 614.015.814 — | 336.195.367,75 |
| Acquedotti Lucani | — 257.154.379 — | 363.002.751 — | 579.634.190 — | — 473.785.818 — |
| Edilizia | 11.440.053 — | 39.118.706 — | 20.494.570 — | 30.064.189 — |
| Costruzioni | — 984.944 — | — | — | — |
| Totale | 171.355.522,02 | 6.743.920.605 — | 7.014.679.593 — | — 99.403.465,98 |

CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 18 — ACQUEDOTTO PUGLIESE.

Detto conto presentava al 1° luglio 1957 una disponibilità di lire 1.888.052 che, per effetto dei versamenti verificatisi nel corso dell'esercizio finanziario in esame, per lire 32.810, è salita a lire 1.920.862.

CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 19 — COSTRUZIONI.

La consistenza di tale conto non è variata per il fatto che gli interessi dell'importo di lire 4.260 sono stati fatti affluire al precedente conto corrente n. 18.

CONTO CORRENTE VINCOLATO N. 20 — CASSA DI PREVIDENZA.

Il conto corrente vincolato di detta Gestione presentava al 30 giugno 1957 una disponibilità di lire 5.477.462 che, per effetto degli interessi maturatisi durante l'esercizio in esame, ammontanti a lire 83.395, è salita a lire 5.560.857.

* * *

Dai dati innanzi esposti si ricava la situazione generale dei conti correnti presso il Banco di Napoli, quale risulta riassunta nel prospetto che segue:

SITUAZIONE GENERALE DEI CONTI.

| CONTO | CONSISTENZA al 1° luglio 1957 | VERSAMENTI | PRELEVAMENTI | CONSISTENZA al 30 giugno 1958 |
|-----------------------------|-------------------------------------|---------------|---------------|-------------------------------------|
| Esercizio libero (18) . . . | + 171.355.522,02 | 6.743.920.605 | 7.014.679.593 | — 99.403.465,98 |
| Reciproco vincolato (18) | + 1.888.052 — | 32.810 | — | + 1.920.862 — |
| Conto costruzioni (19) . . | + 266.909 — | — | — | + 266.909 — |
| Cassa previdenza (20) . . | + 5.477.462 — | 83.395 | — | + 5.560.857 — |
| | + 178.987.945,02 | 6.744.036.810 | 7.014.679.593 | — 91.654.837,98 |

II.

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE AL 30 GIUGNO 1958

SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

| | | |
|--|----|-------------------|
| La consistenza al 30 giugno 1957 di | L. | 32.030.702.761,20 |
| per effetto delle variazioni in più verificatesi nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58 e precisamente nelle Gestioni: | | |
| Acquedotto Pugliese | L. | 31.420.913.269,96 |
| Acquedotti Lucani | » | 4.266.524.618 — |
| Fognature | » | 3.530.847.830 — |
| Cassa di previdenza | » | 1.053.943.403 — |
| Edilizia | » | 497.911.663 — |
| per un totale di | » | 40.770.140.783,96 |
| e per effetto delle diminuzioni nelle Gestioni: | | |
| Acquedotto Pugliese | L. | 28.434.229.750,98 |
| Acquedotti Lucani | » | 2.985.218.043 — |
| Fognature | » | 2.993.151.148 — |
| Cassa di previdenza | » | 798.718.704 — |
| Edilizia | » | 204.773.429 — |
| per un totale di | » | 35.416.091.074,98 |
| è salita al 30 giugno 1958 a | L. | 37.384.752.379,18 |
| Le passività che al 30 giugno 1957 ammontavano a | | |
| esclusi: | L. | 32.030.702.761,20 |
| Patrimonio netto L. 20.193.134.539,65 | | |
| Utili netti . . . » 449.673.914,69 | | |
| | » | 20.642.808.454,34 |
| | L. | 11.387.894.306,86 |
| per effetto delle variazioni verificatesi nell'esercizio 1957-58 ed ammontanti a | | |
| L. 17.109.771.433,98 | | |
| » 15.054.875.909 — | | |
| | » | 2.054.895.524,98 |
| | L. | 13.442.789.831,84 |
| che detratte dall'importo delle attività alla stessa data | » | 13.442.789.831,84 |
| danno luogo ad una differenza fra attività e passività di | L. | 23.941.962.638,34 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'importo di cui sopra è così ripartito:

| | | |
|--|----|-------------------------------------|
| Ammontare del patrimonio netto al 30 giugno 1958 | L. | 23.875.066.786,65 |
| Utili netti | » | 66.895.851,69 |
| | | Totale L. 23.941.962.638,34 |

Infatti, il patrimonio netto che al 30 giugno 1957 ammontava a L. 20.193.134.539,65 e che per effetto delle variazioni avvenute in aumento:

| | | |
|--|----|-------------------|
| Gestione Acquedotto Pugliese | L. | 3.671.638.856 — |
| Gestione Acquedotti Lucani | » | 1.497.938.014 — |
| Gestione Fognature | » | 633.006.651 — |
| Gestione Edilizia | » | 293.217.234 — |
| | | » 6.095.800.755 — |

e di quelle verificatesi in diminuzione:

| | | |
|--|----|-------------------|
| Gestione Acquedotto Pugliese | L. | 1.496.378.740 — |
| Gestione Acquedotti Lucani | » | 573.704.175 — |
| Gestione Fognature | » | 205.901.691 — |
| Gestione Edilizia | » | 137.883.902 — |
| | | » 2.413.868.508 — |

si eleva al 30 giugno 1957 L. 23.875.066.786,65

aggiunti gli utili che al 30 giugno 1957 ammontavano a L. 449.673.914,69

e per effetto delle variazioni in meno:

| | | |
|--|----|-----------------|
| Acquedotto Pugliese | L. | 817.376 — |
| meno le perdite della fognatura e dell'esercizio | » | 381.960.687 — |
| | | » 382.778.063 — |

si riducono al 30 giugno a » 66.895.851,69

raggiunge l'importo innanzi citato di L. 23.941.962.638,34

L'importo anzidetto di lire 23.941.962.638,34 costituisce il patrimonio netto, ossia la differenza tra le attività e le passività al 30 giugno 1958.

III.

RENDICONTO ECONOMICO

Il conto « profitti e perdite » dell'esercizio finanziario 1957-58, relativo alla Gestione Acquedotto Pugliese (Gestione Esercizio), presenta le risultanze di cui appresso:

| | | |
|---|----|--------------------|
| Profitti | L. | 3.460.360.574 |
| Perdite | » | 3.823.937.823 |
| e quindi una perdita netta di | L. | <u>363.577.249</u> |

PROFITTI

I Profitti sono così distinti:

Rendite patrimoniali:

| | | |
|---|----|------------|
| Fitti e canoni (Capitolo n. 2) | L. | 11.174.914 |
| Interessi attivi (Capitolo n. 3). | » | 8.950.793 |
| Prodotti del suolo e rendite patrimoniali diverse (Capitolo n. 4p). | » | 25.000 |

Proventi della Gestione Acquedotto Pugliese.

| | | |
|---|---|---------------|
| Proventi per canoni, consumi d'acqua, eccedenza e nolo contatori (Capitolo n. 1) | » | 2.981.235.235 |
| Indennizzi per assicurazioni, entrate eventuali diverse (Capitolo n. 4-p) | » | 159.520.528 |
| Quote spese generali, per costruzioni di fognature, di ampliamento di reti urbane e di altre opere igieniche (Capitolo n. 6) | » | 28.807.995 |
| Quote spese generali, di amministrazione e di personale a carico della Gestione Fognatura (Capitolo n. 7) | » | 130.000.000 |
| Impiego di materiali della Gestione Esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie (Capitolo n. 8) | » | 14.267.288 |
| Cessioni di materiali a terzi (Capitolo n. 5). | » | 12.406.821 |
| Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno (Capitolo n. 9) | » | 35.340.000 |

Sopravvenienze ed insussistenze passive:

| | | |
|---|---|------------|
| Aumenti di residui attivi - Riduzioni di residui passivi - Sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie | » | 78.632.000 |
|---|---|------------|

| | | |
|---------------------------|----|----------------------|
| Totale profitti | L. | <u>3.460.360.574</u> |
|---------------------------|----|----------------------|

Le sopravvenienze attive di lire 78.632.000 sono dovute:

| | | |
|--|----|------------|
| a) Aumenti di residui attivi | L. | — |
| b) Riduzione di residui passivi: | | |
| Capitolo n. 5-b | L. | 279.097 |
| Capitolo n. 14 | » | 270.845 |
| Capitolo n. 16 | » | 447.335 |
| Capitolo n. 17 | » | 5.526 |
| Capitolo n. 18-a | » | 100 |
| Capitolo n. 19 | » | 13.389 |
| Capitolo n. 21-b | » | 5.777 |
| Capitolo n. 22 | » | 376.800 |
| Capitolo n. 23 | » | 21.837.924 |
| Capitolo n. 27-a | » | 400.000 |
| Capitolo n. 27-c | » | 1.000.000 |
| Capitolo n. 28 | » | 1.200 |
| Capitolo n. 30-a | » | 19.587.308 |
| Capitolo n. 31 | » | 4.777.356 |
| Capitolo n. 33 | » | 126.091 |
| | | <hr/> |
| | » | 49.128.748 |

c) Incremento nelle attività patrimoniali in dipendenza degli acquisti di materiali fatti con i fondi dei residui passivi, i cui impegni nell'esercizio 1956-57 incisero sul Conto economico:

| | | |
|----------------------------|----|-----------|
| Capitolo n. 16 | L. | 685.300 |
| Capitolo n. 19 | » | 20.600 |
| Capitolo n. 30-a | » | 229.077 |
| Capitolo n. 30-b | » | 4.149.635 |
| Capitolo n. 31 | » | 257.878 |
| Capitolo n. 33 | » | 78.180 |
| | | <hr/> |
| | » | 5.420.670 |

d) Aumento di valori verificatesi nella consistenza dei materiali (sopravvenienze attive):

| | | |
|----------------------------------|----|-------------|
| Materiali di dotazione | L. | 1.777.764 |
| Materiali di consumo | » | 22.304.818 |
| | | <hr/> |
| | » | 24.082.582 |
| | | <hr/> |
| Totale | L. | 78.632.000 |
| | | <hr/> <hr/> |

PERDITE.

Le perdite sono così dimostrate:

Spese generali:

| | | |
|---|----|---------------|
| a) Spese per gli amministratori (Capitolo n. 1) | L. | 22.432.124 |
| b) Spese di Personale (Stipendi, salari, paghe, ecc.) (Capitolo n. 2-13-bis) | » | 2.277.606.343 |
| c) Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali (Capitolo n. 14-29) | » | 312.605.711 |
| | | <hr/> |
| Da riportarsi | L. | 2.612.644.178 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Riporto . . . L. 2.612.644.178

Spese di esercizio e manutenzione dell'Acquedotto di Pugliese:

| | | |
|--|---|-------------|
| a) Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale ed incrementate dei materiali impiegati nei lavori suddetti (Capitolo n. 30) | » | 695.621.841 |
| b) Spese diverse dell'esercizio e manutenzione dell'acquedotto Pugliese, studi e progetti, risarcimento danni, spese di vigilanza igienica, prove materiali, ecc (Capitolo n. 31-35-bis) | » | 172.965.173 |

Contributi per Gestioni speciali:

| | | |
|---|---|-------------|
| a) Contributo a pareggio della Gestione Acquedotti Lucani (anticipazione provvisoria a carico del bilancio della Gestione Acquedotto Pugliese) Capitolo n. 37 | » | 245.122.641 |
| b) Importo dei materiali della Gestione Acquedotto Pugliese impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento al capitolo n. 8 di entrata | » | 14.267.288 |
| c) Valore dei materiali ceduti a terzi aventi riferimento al Capitolo n. 5-p di entrata | » | 4.062.170 |
| d) Valore dei materiali ceduti a terzi (partite extra bilancio) come da diminuzione delle attività nella consistenza dei materiali di consumo e di dotazione | » | 23.248.773 |

Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:

| | | |
|--|----|------------|
| a) Aumenti di residui passivi | L. | 6.278.459 |
| b) Riduzione residui attivi | » | 29.484.576 |
| c) Sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie | » | 20.242.724 |
| d) Ammortamento e svalutazione | » | 20.242.724 |

Totale « Perdite » . . . L. 3.823.937.823

e quindi una perdita netta di lire 363.577.249.

Esaminato nei suoi dettagli e confrontato con quello dell'esercizio precedente il conto « Profitti » e « Perdite » dell'esercizio 1957-58 della Gestione Esercizio presenta:

| | | |
|--|----|--------------------|
| Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori . . . | L. | 74.923.129 |
| Indennizzo per assicurazioni ed entrate eventuali diverse | » | 109.411.359 |
| Fitti e canoni | » | 148.650 |
| Interessi attivi | » | 938.469 |
| Prodotti del suolo e rendite patrimoniali | » | 3.000 |
| Quote di spese generali per costruzioni di fognature, ampliamento di reti urbane e di altre opere igieniche | » | 930.199 |
| Impiego di materiali della Gestione Acquedotto Pugliese in opere iscritte fra le spese straordinarie. | » | 9.445.009 |
| Cessioni di materiali a terzi | » | 2.058.904 |
| Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incremento patrimoniale | » | 21.808.893 |
| Ammortamento e svalutazione | » | 150.000.000 |
| Sopravvenienze e insussistenze passive | » | 23.097.925 |
| Totale incremento al conto economico nei confronti dell'esercizio precedente | L. | <u>392.765.537</u> |

 III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le maggiori perdite, sempre raffrontate all'esercizio 1956-57, sono così distinte:

| | | |
|---|----|-------------|
| Spese per gli amministratori | L. | 5.193.567 |
| Spese di personale. | » | 577.758.416 |
| Spese diverse depurate delle partite riguardanti incrementi patrimoniali | » | 82.844.560 |
| Spese varie di esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali | » | 80.820.853 |
| Materiali impiegati fra le opere in scritte fra le spese straordinarie | » | 9.445.009 |
| Materiali ceduti a terzi aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata | » | 16.603.355 |
| Quote per spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno | » | 9.516.313 |
| Soppravvenienze passive ed insussistenze attive | » | 16.703.534 |
| | | <hr/> |
| Totale maggiori perdite nei confronti dell'esercizio precedente | L. | 798.885.607 |
| | | <hr/> <hr/> |

La differenza fra le maggiori perdite e i maggiori profitti, diminuita degli utili del 1956-57, dà la perdita dell'esercizio 1957-58, e precisamente:

| | | |
|--|-----|-------------|
| Differenza fra le maggiori perdite e i maggiori profitti . . | L. | 406.120.070 |
| Utile dell'esercizio 1956-57 | — » | 42.541.821 |
| | | <hr/> |
| per cui la perdita netta dell'esercizio 1957-58 | L. | 363.577.249 |
| | | <hr/> <hr/> |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58 DELLA GESTIONE
ACQUEDOTTO PUGLIESE CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

| Capitolo | DESCRIZIONE | ESERCIZIO 1956-57 | ESERCIZIO 1957-58 | DIFFERENZA fra il 1957-58 e il 1956-57 |
|----------|---|------------------------|------------------------|--|
| | ENTRATE. - PROFITTI. | | | |
| | <i>Rendite patrimoniali.</i> | | | |
| 2 | Fitti e canoni | 11.026.264 — | 11.174.914 — | + 148.650 — |
| 3 | Interessi attivi | 8.012.324 — | 8.950.793 — | + 938.469 — |
| 4 p. | Prodotti del suolo e rendite patrimoniali diverse | 22.000 — | 25.000 — | + 3.000 — |
| | <i>Proventi dell'esercizio.</i> | | | |
| 1 | Proventi per canoni, eccedenze di consumo e nolo contatori | 2.906.312.106 — | 2.981.235.235 — | + 74.923.129 — |
| 4 p. | Indennizzi per assicurazioni entrate eventuali diverse | 50.109.169 — | 159.520.528 — | + 109.411.359 — |
| 6 | Quote spese generali per costruzioni di fognature, ampliamento reti urbane e di altre opere igieniche | 27.877.796 — | 28.807.995 — | + 930.199 — |
| 7 | Quote spese generali di Amministrazione e di personale a carico della gestione Fognature | 130.000.000 — | 130.000.000 — | — |
| 8 | Impiego dei materiali della Gestione esercizio in opere iscritte fra le spese straordinarie | 4.822.279 — | 14.267.288 — | + 9.445.009 — |
| 5 | Cessioni di materiali a terzi | 10.347.917 — | 12.406.821 — | + 2.058.904 — |
| 9 | Quote spese generali per opere integrative e di sviluppo Acquedotto Pugliese per lavori finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno | 44.856.313 — | 35.340.000 — | — 9.516.313 — |
| | <i>Sopravvenienze ed insussistenze passive.</i> | | | |
| | Aumenti di residui attivi. Riduzioni di residui passivi. Sopravvenienze attive dipendenti da operazioni extra finanziarie | 55.534.075 — | 78.632.000 — | + 23.097.925 — |
| | Perdita netta nell'esercizio | — | 363.577.249 — | + 363.577.249 — |
| | Totale profitti | 3.248.920.243 — | 3.823.937.823 — | + 575.017.580 — |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58 DELLA GESTIONE
ACQUEDOTTO PUGLIESE CONFRONTATO CON QUELLO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

| Capi- tolo | DESCRIZIONE | ESERCIZIO 1956-57 | ESERCIZIO 1957-58 | DIFFERENZA fra il 1957-58 e il 1956-57 |
|---------------|---|------------------------|------------------------|--|
| | SPESE. - PERDITE. | | | |
| | <i>Spese generali.</i> | | | |
| 1 | Spese per gli amministratori e revisori | 17.238.557 — | 22.432.124 — | + 5.193.567 — |
| 2-13-bis | Spese di personale | 1.699.847.927 — | 2.277.606.343 — | + 577.758.416 — |
| 14-29 | Spese diverse depurate dalle partite riguardanti incrementi patrimoniali | 229.761.151 — | 312.605.711 — | + 82.844.560 — |
| | <i>Spese di esercizio e manutenzione.</i> | | | |
| 30 | Spese e lavori di manutenzione e ripristino Acquedotto Pugliese al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali ed aumentate dei materiali impiegati nei lavori suddetti . . | 717.430.734 — | 695.621.841 — | — 21.808.893 — |
| 31-37 | Spese varie dell'esercizio al netto delle partite riguardanti incrementi patrimoniali | 337.266.961 — | 418.087.814 — | + 80.820.853 — |
| | Materiali impiegati in opere iscritte fra le spese straordinarie aventi riferimento col capitolo n. 8 di entrata . . . | 4.822.279 — | 14.267.288 — | + 9.445.009 — |
| | Materiali ceduti a terzi, aventi riferimento col capitolo n. 5 di entrata | 10.707.588 — | 27.310.943 — | + 16.603.355 — |
| | Contributo a pareggio Gestione | — | — | — |
| | <i>Sopravvenienze passive ed insusistenze attive.</i> | | | |
| | Aumenti di residui passivi, riduzioni di residui attivi e sopravvenienze passive diverse dipendenti da operazioni extra finanziarie | 39.302.225 — | 56.005.759 — | + 16.703.534 — |
| | Utile netto dell'esercizio | 42.542.821 — | — | — 42.542.821 — |
| | Ammortamento e svalutazione . | 150.000.000 — | — | — 150.000.000 — |
| | Totale perdite . . . | 3.248.920.243 — | 3.823.937.823 — | + 575.017.580 — |

PARTE TERZA

ACQUEDOTTO PUGLIESE

ESERCIZIO DELL'ACQUEDOTTO

Regime del flusso nel canale principale.

Le sorgenti del Sele hanno tributato nell'esercizio 1957-58 una portata piuttosto abbondante che è risultata però inferiore a quella dell'esercizio precedente.

Infatti durante l'esercizio la portata media è stata di litri al secondo 3.948 mentre quella dell'esercizio precedente fu di litri al secondo 4.319. Essa è risultata anche inferiore alla media delle portate medie degli esercizi precedenti a partire dal 1920, che risulta di litri al secondo 4.048.

La portata massima è stata registrata in data 16 giugno 1958 con litri al secondo 4.904, e rimase invariata fino al 23 giugno 1958; da questa data ebbe inizio la fase di decrescenza e la portata raggiunse alla fine dell'esercizio (30 giugno 1958) il valore di litri al secondo 4.874.

Il regime di erogazione delle sorgenti è stato quindi quello caratteristico normale di decrescenza nel periodo estivo-autunnale e di aumento in quello invernale-primaverile.

In relazione all'andamento del tributo delle sorgenti è stata soddisfacente l'alimentazione degli abitati pur perdurando la necessità di riduzioni notturne della pressione sulle reti di distribuzione per le sempre maggiori esigenze delle distribuzioni specie nelle stagioni in cui i consumi sono maggiori.

La necessità di più estese restrizioni dell'alimentazione idrica nei territori serviti è stata determinata anche dalla possibilità realizzata, con la ultimazione della costruzione del 1° tronco della diramazione integrativa per il Foggiano, messa in esercizio il 28 aprile 1957, di avviare verso la Capitanata una maggiore quantità di acqua del Sele rispetto agli anni precedenti, in rapporto alle cresciute esigenze dei Comuni interessati.

La portata delle sorgenti del Sele, sempre più insufficiente per il continuo aumento del fabbisogno dell'utenza, è stata, anche durante questo esercizio, incrementata dalle sorgenti ausiliarie di « La Francesca » e del « Pozzo Guardati » (Lecce) e da altre acque locali attinte da pozzi frattanto costruiti, attrezzati e messi via via in esercizio sia nella Capitanata che nel Salento. L'acqua fornita da queste sorgenti integrative hanno potuto dare un apporto nei periodi di massimo consumo di circa litri al secondo 400.

Negli appositi capitoli che seguono nella presente Relazione sono riportati gli acquedotti integrativi già funzionanti e gli altri in corso di costruzione, di sperimentazione e di studio.

Opere in esercizio.

Durante l'esercizio 1957-58 il beneficio dell'acqua del Sele è stato esteso ad altri due abitati dell'Alta Irpinia: Andretta e Bisaccia (provincia di Avellino).

Gli abitati (centri, frazioni o località) serviti al 30 giugno 1958 risultano pertanto di n. 351 con una popolazione complessiva di 3.505.257, in base ai dati anagrafici acquisiti dall'Ufficio Statistiche dell'Ente.

I 351 abitati serviti, sono divisi per provincie come appresso:

| Numero | PROVINCIE | NUMERO ABITANTI | POPOLAZIONE RESIDENTE LEGALE al 1957 |
|--------|----------------------|--------------------|--|
| 1 | Avellino | 6 | 31.684 |
| 2 | Bari | 66 | 1.270.675 |
| 3 | Brindisi | 34 | 337.848 |
| 4 | Campobasso | 6 | 36.281 |
| 5 | Foggia | 46 | 625.296 |
| 6 | Lecce | 149 | 665.294 |
| 7 | Matera | 1 | 35.435 |
| 8 | Potenza | 4 | 43.121 |
| 9 | Taranto | 39 | 459.623 |
| | Totale . . . | 351 | 3.505.257 |

Ulteriore incremento hanno subito, durante l'esercizio, le reti di distribuzione urbane con finanziamenti da parte dei comuni, dello Stato, e con il contributo degli utenti, come sarà in seguito illustrato.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE

La conservazione delle opere dell'acquedotto, nell'esercizio 1957-58, è stata assicurata mediante un complesso di lavori e di interventi manutentori le cui spese ammontano al netto degli oneri di carattere generale, a lire 720.056.955.

La ripartizione delle spese suddette è la seguente:

Lavori per le opere esterne:

| | | | |
|--|----------------|-------------|----------------|
| a) Canali, condotte ed opere accessorie fino ai serbatoi | L. | 155.038.042 | |
| b) Impianti sollevamento, linee elettriche e telefoniche | » | 42.271.524 | |
| | In uno | | L. 197.309.566 |

Lavori per le opere interne e opere accessorie (condotte suburbane e reti urbane):

| | | | |
|---|----------------|------------|--------------|
| a) Spese sostenute dai Reparti | L. | 11.048.744 | |
| b) Lavori eseguiti a mezzo dei cottimisti | » | 42.103.229 | |
| | In uno | | » 53.151.973 |

Per materiali acquistati e altre spese di esercizio:

| | | | |
|--|----------------|-------------|----------------|
| a) Spese straordinarie per acquisto di attrezzature e mezzi d'opera per i lavori allo interno del Canale Principale. | L. | 43.827.785 | |
| b) Materiali diversi per i servizi inerenti opere esterne ed interne - altre spese di esercizio e varie | » | 497.745.466 | |
| c) Energia elettrica e olii | » | 143.709.170 | |
| d) Costruzione Officina San Cataldo | » | 8.000.000 | |
| e) Spesa per sostituzione di macchinari degli impianti di sollevamento | » | 22.330.000 | |
| | In uno | | » 715.612.421 |
| | Totale | | L. 966.073.960 |

OPERE ESTERNE

I. — OPERE DI PRESA DI ADDUZIONE E DI ACCUMULAZIONE DELL'ACQUEDOTTO.

Durante l'esercizio non si sono svolti i periodici lavori di manutenzione nell'interno del Canale principale, che da qualche tempo vengono eseguiti solo a ciclo biennale.

I lavori sulle opere esterne hanno quindi riguardato la manutenzione delle condotte adduttrici, la riparazione dei guasti e la ricerca e riparazione delle perdite.

La consistenza delle condotte adduttrici sino ai serbatoi, a tutto il 30. giugno 1958, è risultata la seguente:

| | | |
|---------------------------------------|---------|-----------------------------|
| condotte di cemento armato | Milioni | 739.696,12 |
| condotte di cemento amianto | » | 289.607,74 |
| condotte di ghisa | » | 418.080,06 |
| condotte di acciaio | » | 208.796,86 |
| Totale . . . | | Milioni <u>1.656.180,78</u> |

I coefficienti chilometrici degli interventi praticati, cioè il rapporto tra il numero dei guasti e la lunghezza delle condotte in esercizio, con riferimento alla diversa natura dei materiali costituenti le condotte, risultano come appresso:

| | | |
|---------------------------------------|---------|--------------|
| condotte in cemento armato | per Km. | 0.128 |
| condotte in cemento amianto | » | 0.287 |
| condotte in ghisa | » | 0.763 |
| condotte in acciaio | » | <u>2.148</u> |

Le caratteristiche principali dei dissesti verificatisi su condotte di diametro superiore a millimetri 200 possono così riassumersi:

per le condotte di cemento armato: lesioni ai tubi, quasi costantemente trasversali, e solo in qualche caso longitudinali;

per le condotte metalliche, ghisa e acciaio, generalmente sfilamenti del materiale di giunzione; qualche rottura per i tubi di ghisa; rottura di un raccordo in ghisa sulla canna sinistra della fumara di Venosa (diramazione primaria per la Capitanata) che determinò un'improvvisa notevole riduzione dell'alimentazione di tutti gli abitati della Capitanata.

Altri dissesti di particolare gravità si sono avuti a causa del violento nubifragio del 6 ottobre 1957 sulla diramazione Minervino-Otranto, per rottura della condotta di cemento amianto da millimetri 225; e per la caduta di un fulmine, in data 7 settembre 1957, che provocò il dissesto di circa metri 300 della condotta di cemento armato da millimetri 250 Laterza-Ginosa, per cui si rese necessario sostituire alcuni tratti di tubazione, rifatti 33 giunti dissestati e ricostruito lo sfiato libero investivo dal fulmine.

Manutenzione.

A) *Lavori manutentori vari* — Oltre agli interventi per la riparazione di perdite e dissesti, sono stati eseguiti lavori manutentori vari riguardanti:

| | | |
|--|---------|-----------|
| manutenzione di strade di servizio | per ml. | 10.061 |
| sistemazione e ricostruzione di rilevati | » | 25.366 |
| riparazioni varie alle case cantoniere | » | 27 |
| riparazione ai casotti di accesso alle opere | » | 26 |
| riparazioni ai sifoni | » | 1 |
| riparazioni ai torrini | » | 6 |
| riparazioni ai ponti canali | » | 2 |
| sistemazione agli scarichi | » | <u>68</u> |

Sono state inoltre eseguite le normali pulizie alle opere ed i lavaggi delle diramazioni e dei serbatoi.

B) Lavori di manutenzione straordinaria. — Fra i principali lavori di manutenzione straordinaria sono da citare:

1°) Sostituzione di due tratti di condotte di lamierino di acciaio rivestito del diametro millimetri 339, con tubazione di cemento-amianto del diametro millimetri 350, sulla diramazione Cellino-Brindisi.

2°) Sostituzione della condotta di cemento armato degradato in località Sequestro lungo il 3° tratto del 3° tronco della diramazione primaria per il Foggiano.

3°) Ricerca e riparazioni di perdite sulle condotte e diramazioni costituenti opere esterne.

4°) Lavori di rinterro di vecchi cavi aperti su tratti di condotte abbandonate in località Paglione, lungo il 3° tronco 2ª tratta della diramazione primaria per la Capitanata.

5°) Completamento della costruzione della casa cantoniera al chilometro 6 + 975 e della diramazione Gioia-Laterza-Ginosa.

6°) Completamento costruzione di casa cantoniera semplice presso il serbatoio di Zanzara.

7°) Lavori suppletivi di manutenzione alle opere esterne ricadenti nella giurisdizione del reparto di San Severo.

8°) Sostituzione di un tratto di condotta nella diramazione Corigliano-Bagnolo, tra la progressiva chilometri 5.104 e chilometri 6.148.

9°) Costruzione di un torrino annesso al serbatoio di Tricase Serra. I lavori sono in corso di ultimazione.

10°) Lavori per l'utilizzazione provvisoria delle acque artesiane del pozzo n. 2 di Posta Ragucci, in agro di Cerignola.

11°) Lavori di sistemazione di n. 3 voragini ricadenti sul tratto della galleria delle Murge, ritenute le più direttamente connesse alle infiltrazioni verificatesi nella galleria stessa.

12°) Opere murarie relative al montaggio dell'ascensore al 3° pozzo della galleria delle Murge.

13°) Costruzione di n. 6000 mattoni a cuneo di cemento occorrenti per la manutenzione interna del Canale principale.

14°) Costruzione di due stazioni di misura sul sifone di Palazzo San Gervasio del Canale principale e di due sulla diramazione primaria per il Foggiano. Interventi sul sifone fumara di Venosa della diramazione stessa.

C) Spese per acquisto di attrezzature di cantiere. — Per i lavori manutentori delle opere esterne, per i pronti interventi, sono state approvvigionate nuove dotazioni e precisamente: un gruppo di motosaldatura, tagliatubi, tubazione di gomma, raccordi di bronzo, motopompa centrifuga autoadescante, due gruppi elettrogeni, elettropompa ad immersione ecc.

II. — IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, CENTRALI ELETTRICHE, LINEE TELEFONICHE DI TRASMISSIONE OFFICINE.

Impianti sollevamento e centrali idroelettriche.

Il funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali idroelettriche è stato durante l'esercizio, normale e soddisfacente.

A) Stato di consistenza degli impianti. — Il numero complessivo degli impianti di sollevamento è aumentato, nel corso dell'esercizio, di n. 8 unità per le seguenti variazioni verificatesi:

Impianti elettrici, passati da 37 a 44 unità.

La variazione è determinata dalla entrata in funzione dei nuovi impianti dei pozzi di Calugnano, Trepuzzi, Veglie, Zapponeta, e degli impianti di Guardia Lombardi, Posta Ragucci e Ortanova.

Impianti termici passati da 5 a 6 unità.

L'aumento è dovuto dall'entrata in funzione del nuovo impianto al pozzo integrativo presso il Serbatoio di Foggia.

Nessuna variazione si è avuta negli impianti idraulici.

Lo stato di consistenza degli impianti al 30 giugno 1958 è risultato:

n. 6 impianti termici;
 n. 5 impianti idraulici;
 n. 44 impianti elettrici, con una potenza installata complessiva, che, tenuto conto delle variazioni innanzi menzionate e delle potenze relative ai macchinari di riserva, risulta ripartita come segue:

| | | |
|----------------------------|----|-----------------|
| Impianti termici | HP | 840 |
| » idraulici | } | 511 idraulici |
| » elettrici | | 32 termici |
| | | 157 elettrici |
| » elettrici | } | 6.001 elettrici |
| | | 3.770 termici |

B) *Nuovi impianti — installazione di nuovi macchinari.* — Durante l'esercizio è stato effettuato l'installazione del secondo gruppo turbina-alternatore alla centrale idroelettrica di Battaglia e sono stati ultimati gli impianti elevatori di Celano, Serra Venerdi (Matera), Lucera e Le Cenate; infine sono stati costruiti e messi in esercizio gli impianti elevatori ai pozzi di Foggia, Galugnano, Veglie, Trepuzzi, Zapponeta, Posta Ragucci, Ortanova ed a Guardia Lombardi, i quali hanno portato un notevole contributo, mediante sfruttamento delle acque sotterranee locali, alla integrazione delle portate nei periodi di maggiore bisogno.

C) *Consumo di energia elettrica, olii combustibili e lubrificanti.* — I consumi di energia elettrica per tutti gli impianti comunque ad essi fornita (acquistata e prodotta dalle Centrali dell'Ente), e degli olii combustibili e di quelli lubrificanti, ovunque adoperati (impianti elevatori e centrali elettriche), risultano i seguenti:

| | | |
|-----------------------------|------|------------|
| Energia elettrica | KWh. | 19.164.136 |
| Olio combustibile | Kg. | 220.975 |
| Olio lubrificante | » | 14.570 |

Il consumo dell'energia elettrica è ripartito come appresso:

KWh. 15.927.552 forniti dalle Società distributrici;

KWh. 3.040.000 prodotti dalla centrale di Grumo ed utilizzati dall'impianto di sollevamento di Mercadente;

KWh. 196.584 prodotti dalla centrale di Mottola ed utilizzati all'impianto omonimo.

L'energia prodotta dalle centrali idroelettriche di Battaglia, Grumo e Mottola, è stata di chilovattora 11.319.522, inferiore a quella dell'esercizio precedente di chilovattora 1.016.401.

Tale diminuzione è dovuta ad alcune interruzioni di deflusso del Canale Principale ed ai lavori di riparazione e di montaggio di un secondo gruppo generatore eseguito nella Centrale di Battaglia.

L'energia prodotta da detta centrale, di chilovattora 7.816.314, è stata consegnata sulla linea A. T. alla Società Generale Pugliese di Elettricità.

D) *Acqua sollevata.* — Nell'esercizio sono stati sollevati complessivamente metri cubi 34.762.044, contro metri cubi 33.322.110 dell'esercizio precedente, così ripartiti:

| | | | | |
|---------------------------------|-----|------------|---------|-------|
| con energia elettrica | mc. | 31.881.474 | pari al | 92 % |
| con energia idraulica | » | 1.985.940 | » | 5,7 % |
| con energia termica | » | 894.630 | » | 2,3 % |

Nel complesso vi è stato un aumento dei sollevamenti di metri cubi 1.439.934 rispetto all'esercizio precedente.

Nel suddetto volume sono compresi metri cubi 492.804 sollevati dall'impianto sussidiario di Solicato (San Giorgio Ionico) per aumentare la portata della diramazione di Taranto.

E) Dati di funzionamento degli impianti di sollevamento e delle centrali. — Nel seguente specchio sono stati riassunti i dati di funzionamento degli impianti elevatori, termici, idraulici ed elettrici e delle centrali idroelettriche, e desunti i consumi specifici di energia elettrica e degli olii combustibili e lubrificanti.

Dallo specchio risulta che il consumo specifico di energia elettrica è stato di chilovattore 5,12 per ogni 1000 metri cubi al minuto di acqua sollevata, leggermente inferiore a quello del precedente esercizio (chilovattora 5,39).

I consumi specifici degli olii combustibili e lubrificanti sono risultati rispettivamente di chilogrammi 1,1777 e chilogrammi 0,0492 per ogni 100 metri cubi al minuto di acqua sollevata. Essi risultano leggermente inferiori a quelli del precedente esercizio (chilogrammi 1,31 e chilogrammi 0,055).

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

DATI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, TERMICI ED IDRAULICI E DELLE CENTRALI IDROELETTRICHE — ESERCIZIO 1957-58.

| CATEGORIA IMPIANTI | Ore di funzionamento | Acqua sollevata mc. | Acqua sollevata in mc/m | OLIO COMBUSTIBILE CONSUMATO IN KG. | | OLIO LUBRIFICANTE CONSUMATO IN KG. | | ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA O PRODOTTA IN KWH. | |
|---|----------------------|---------------------------|-------------------------|------------------------------------|--|------------------------------------|--|--|---|
| | | | | Consumo totale | Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata | Consumo totale | Consumo riferito a 1000 mc/m d'acqua sollevata | Consumo o produzione totale | Consumo riferito a 1000 mc/m di acqua sollevata |
| <i>Impianti termici</i> | 10.728 | 520.101 | 109.900.930 | 126.561 | 1,15 | 2.599 | 0,0236 | — | — |
| <i>Impianti termici di riserva agli impianti idraulici ed elettrici</i> | 5.264 | 374.529 | 78.809.649 | 94.414 | 1,19 | 6.658 | 0,0843 | — | — |
| <i>In uno impianti termici</i> | 15.992 | 894.630 | 188.710.579 | 220.975 | 1,177 | 9.257 | 0,0492 | — | — |
| <i>Impianti idraulici</i> | 36.731 | 1.985.940 | 149.194.475 | — | — | 616 | 0,0041 | — | — |
| <i>Impianti elettrici.</i> | | | | | | | | | |
| <i>Impianti elettrici di riserva agli idraulici</i> | 7.514 | 680.809 | 81.308.910 | — | — | 362 | 0,0045 | 405.380 | 4,99 |
| <i>Impianti elettrici compresi impianti serbatoi</i> | 205.221 | 31.300.665 | 3.656.440.862 | — | — | 3.795 | 0,00104 | 18.758.756 | 5,13 |
| <i>In uno impianti elettrici</i> | 212.735 | 31.881.474 | 3.737.749.772 | — | — | 4.157 | 0,00111 | 19.164.136 | 5,12 |
| <i>Totali</i> | — | ^(a) 34.762.044 | 4.075.654.826 | ^(b) 220.975 | — | — | — | ^(c) 19.164.136 | — |
| <i>Centrali idroelettriche</i> | 24.781 | — | — | — | — | 540 | 0,0478 | ^(d) 11.319.522 | — |
| <i>Totali generali</i> | — | — | — | — | — | ^(e) 14.570 | — | — | — |

(a) mc. 1.439.934 acqua sollevata in più rispetto all'esercizio precedente.

(b) Kg. 92.970 olio combustibile consumato in più rispetto all'esercizio precedente perché gli impianti termici hanno funzionato 7.081 ore in più.

(c) Kwh. 1.012.295 energia elettrica consumata in più rispetto all'esercizio precedente.

(d) Kwh. 1.016.401 energia elettrica prodotta in meno rispetto all'esercizio precedente perché la centrale di Battagli è stata ferma per un periodo relativamente lungo.

(e) Consumo totale olio lubrificante.

F) *Manutenzione e condizioni di funzionamento degli impianti elevatori e delle centrali* — Gli interventi manutentori più importanti per gli impianti elevatori e per le centrali sono stati i seguenti:

Impianto elevatore di Montesantangelo. — Riparazione di un motore elettrico da 340 cavalli vapore.

Centrale idroelettrica di Grumo. — Riparazione di un trasformatore da 300 chilovattora.

Centrale idroelettrica di Mottola. — Riparazioni varie alle turbine idrauliche.

Impianto elevatore di Galugnano. — Revisione completa di un motore Diesel.

Impianto elevatore di San Nicandro Garganico. — Riparazione di due trasformatori, rispettivamente da 100 chilovatt. e 85 chilovatt.

Impianto elevatore di Torremaggiore. — Riparazione di due motori elettrici rispettivamente da 66 cavalli vapore e 63 cavalli vapore.

Impianto elevatore di Parabita. — Riparazione di un trasformatore da 115 chilovatt.

Impianto elevatore di Ascoli. — Riparazione di due trasformatori rispettivamente da 75 e 105 chilovatt.

Riparazioni di pompe centrifughe agli impianti elevatori di: Ischitella, Torremaggiore, Ascoli e Manfredonia.

Revisione e riparazione di pompe a pistoni degli impianti di: Troia, Pietramontecorvino, Macenzana e Chiesa di Alberobello.

In totale sono stati riparati:

- n. 42 motori elettrici;
- n. 10 trasformatori;
- n. 31 pompe centrifughe a pistoni;
- n. 2 alternatori.

II. — RETI TELEGRAFICHE E LINEE ELETTRICHE PER TRASPORTO DI ENERGIA.

A) *Rete telefonica.* — Nel corso dell'esercizio sono state costruite le seguenti tratte di linee telefoniche con i fondi della manutenzione:

completamento della linea telefonica a 2 fili lungo l'acquedotto per il Gargano Nord, per Sansevero e Rodi Garganico, di chilometri 71,606, di cui chilometri 45,053 in palificazioni esistenti e chilometri 26,553 su nuove palificazioni;

linea telefonica a 2 fili casa cantoniera del serbatoio di Zanzara abitato di Veglie, di chilometri 6,800 su nuove palificazioni;

linea telefonica a 2 fili casa cantoniera Torre Alemanna - Pozzo Posta Ragucci, di chilometri 2,850, di cui chilometri 2,500 su palificazioni esistenti e chilometri 0,350 su nuove palificazioni.

Inoltre sono stati eseguiti lavori di manutenzione, per riparazione, per varianti, ecc.; varianti di tracciato per sopraelevazione di fabbricati o per nuove costruzioni negli abitati di Gallipoli, Lecce, Taranto, Grottaglie, Bari, Acquaviva, Foggia, San Severo e Putignano;

rifazione di sei attraversamenti con linee elettriche ad alta tensione e di due attraversamenti con le ferrovie dello Stato;

trasferimento del centralino telefonico di San Severo e rifazione impianto interno;

riparazione dei centralini telefonici di Taranto, Romanazzi, Lecce, Altamura, Matera e Foggia;

adattamento e reimpiego di n. 3.600 pali marciti alla base;

sostituzione di n. 1.900 pali marciti;

applicazione di n. 2.400 isolatori in sostituzione di quelli rotti;

cambio di n. 850 ganci portaisolatori;

rifazione di n. 5 attraversamenti telegrafici e stradali.

Nel corso dell'esercizio non si sono avute interruzioni di linee di particolare rilievo.

B) *Linee elettriche ad alta tensione.* — La manutenzione delle linee esistenti ha richiesto l'impianto di n. 80 pali di castagno in sostituzione di quelli marciti, la fondazione di n. 42 pali marciti alla base, il cambio di n. 75 isolatori rotti, fulminati e la sostituzione di n. 400 paia di collari flessibili.

III. — OFFICINE.

A) *Officina telefoni.* — Ha svolto la sua normale attività per riparazioni, costruzioni e adattamenti di apparecchi e centralini telefonici, commutatori, suonerie, ecc.

Inoltre il personale ha eseguito lavori vari negli impianti di sollevamento e centrali idroelettriche (i. s. di Le Cenate, di Massafra e di Borgo Celano).

In officina, in particolare, sono stati costruiti:

- n. 6 centralini da muro, tipo normale a b. l. di cui n. 3 a 12 linee e n. 3 a 18 linee.
- n. 20 telefoni da muro a b. l.

Sono stati riparati: n. 8 centralini a b. l. con linee urbane automatiche, n. 40 telefoni da muro a b. l., n. 32 telefoni da tavolo a b. l. e n. 80 telefoni da tavolo a b. c.

B) *Officina fonderia di S Cataldo.* — Ha provveduto, come al solito, alla costruzione di vari manufatti normali e speciali, richiesti dagli impianti ed opere dell'Acquedotto e delle fognature, nonché all'esecuzione di svariati lavori di riparazione richiesti dalla manutenzione di tali opere.

La produzione dei vari Reparti nell'esercizio in questione è stata la seguente:

Materiale lavorato:

| | | |
|--|--------|--------|
| 1°) Ghisa | Quint. | 260,03 |
| 2°) Bronzo, rame e zinco | » | 20,85 |
| 3°) Ferro | » | 88,03 |
| 4°) Acciaio | » | 4,50 |
| 5°) Lamiera in ferro | » | 18,84 |
| 6°) Metallo bianco antifrizione, stagno e piombo | » | 4,21 |
| 7°) Alluminio | » | 0,62 |
| 8°) Legnami | mc. | 8,008 |

Materiale direttamente utilizzato:

| | | |
|---|--------|--------|
| 1°) Filo rame per avvolgimenti | Quint. | 5,78 |
| 2°) Legno compensato e masonite | mq. | 97,89 |
| 3°) Carboni | Quint. | 137,25 |

Durante l'esercizio è stato continuato lo smontaggio e trasloco delle macchine del reparto fonderia dalla vecchia alla nuova officina, per la sistemazione dei vari servizi. Sono stati acquistati e collocati nuovi macchinari.

L'Officina ha provveduto alla costruzione di idranti del tipo A. P., di cappellotti per fontane, pezzi speciali di ghisa, pistoni, camicie, valvole e fasce elastiche per motori Diesel, cuscinetti e boccole per motori elettrici, giranti di pompe centrifughe ed altri materiali richiesti dalla manutenzione delle opere dell'acquedotto.

Ha provveduto inoltre a numerose riparazioni di motori elettrici, alternatori, pompe centrifughe, elettrocompressori, ecc.

OPERE INTERNE

SUBURBANE E RETI URBANE DI ACQUEDOTTO.

Per i lavori di manutenzione delle opere interne (condotte suburbane reti urbane e derivazioni trasversali per impianti) durante l'esercizio finanziario 1957-58 i Reparti hanno curato la redazione di perizie di spesa per un ammontare complessivo di lire 75.000.000 e precisamente:

| | | |
|---|----|------------|
| manutenzione condotte suburbane | L. | 14.183.000 |
| manutenzione reti urbane | » | 35.706.000 |
| manutenzione derivazioni trasversali impianti | » | 18.297.000 |
| spese di vario genere | » | 6.814.000 |
| | | 75.000.000 |
| Totale | L. | 75.000.000 |

Ai detti impianti nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti lavori per lire 41.323.000.

Tenuto conto dello sviluppo complessivo delle reti, di circa chilometri 2531 (ivi compreso lo sviluppo delle 156.852 derivazioni per impianti), la spesa unitaria autorizzata per manutenzione delle reti risulta, per l'esercizio 1957-58, di lire 16.327 per chilometri, inferiore a quella dello esercizio precedente che fu di lire 28.300 per chilometri.

Tale spesa unitaria risulta appena 33 volte superiore a quella dell'esercizio finanziario 1937-38, che fu di circa lire 483 per chilometri.

Durante l'esercizio finanziario 1957-58, i guasti verificatisi sulle condotte interne (condotte suburbane, reti urbane e derivazioni trasversali per impianti di acqua) sono stati n. 405 dei quali 244 interessarono i tronchi delle reti e n. 161 le derivazioni trasversali degli impianti.

I guasti possono così classificarsi:

| | | |
|--|----|-----|
| perdite o sfilamenti di giunti | N. | 153 |
| rottture e lesioni di tubi od apparecchi | » | 101 |
| perdite dai premistoppa delle saracinesche | » | 107 |
| corrosioni | » | 32 |
| guasti diversi | » | 72 |
| | | 465 |

In rapporto allo sviluppo complessivo delle reti e degli impianti si ricavano i seguenti coefficienti chilometrici dei guasti distribuiti per la diversa loro natura:

Sviluppo delle opere in chilometri:

| | |
|--------------------------------|---------|
| Reti | 2.061 - |
| Suburbane. | 625,3 |
| Derivazione impianti | 470,7 |
| | 3.157 - |
| Totale | 3.157 - |

Perdite o sfilamenti giunti:

| | |
|------------------------------------|-------|
| Numero. | 153 |
| Coefficiente (chilometri). | 0,048 |
| | 0,048 |

Rottture e lesioni:

| | |
|------------------------------------|-------|
| Numero. | 101 |
| Coefficiente (chilometri). | 0,031 |
| | 0,031 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | |
|---------------------------------------|-------|
| Perdite dai premistoppa saracinesche: | |
| Numero. | 107 |
| Coefficiente (chilometri). | 0,033 |
| Corrosioni: | |
| Numero. | 32 |
| Coefficiente (chilometri). | 0,010 |
| Guasti diversi: | |
| Numero. | 44 |
| Coefficiente (chilometri). | 0,013 |

SERVIZI IDROMETRICI DI DISTRIBUZIONE.

A) *Laboratorio Contatori.* — L'organizzazione del servizio di riparazione dei contatori introdotti nell'esercizio precedente, mediante lavoro a compito degli operatori, è stato successivamente perfezionato confermando e migliorando i risultati ottenuti.

Infatti nell'esercizio 1957-58 sono state eseguite n. 38.061 tarature e riparati n. 8.182 contatori.

Gli incrementi ottenuti nel servizio di riparazione dei contatori, rispetto ai risultati ottenuti nell'esercizio 1955-56, si desumono dai seguenti dati:

| Esercizio | Contatori riparati | Incrementi |
|-------------------|--------------------|------------|
| 1955-56 | 1.954 | — |
| 1956-57 | 5.869 | 200 % |
| 1957-58 | 8.128 | 316 % |

Per il servizio di tarature si sono avuti i seguenti incrementi:

| Esercizio | Tarature contatori | Incrementi |
|-------------------|--------------------|------------|
| 1955-56 | 19.900 | — |
| 1956-57 | 28.332 | 42 % |
| 1957-58 | 38.061 | 91 % |

Come negli esercizi precedenti il Laboratorio contatori di Bari ha provveduto alle riparazioni di venturimetri ed altri misuratori e alla costruzione di pezzi di ricambio per la manutenzione di apparecchi di misura e di controllo.

B) *Servizio controllo contatori.* — L'attività del servizio di controllo contatori può così riassumersi:

| | | |
|---|----|-------|
| 1°) Controllo del funzionamento dei contatori in opera agli impianti . . | N. | 1.800 |
| 2°) Controlli eseguiti a richiesta dell'Ufficio accertamenti consumi per vertenze con utenti | » | 380 |
| 3°) Verifiche contatori a richiesta di utenti | » | 9 |
| 4°) Verifiche e tarature di impianti a luce tassata | » | 4.000 |
| 5°) Sostituzioni contatori per adeguamento di caratteristiche allo effettivo consumo dell'acqua | » | 125 |
| 6°) Infrazioni riscontrate alle norme del Regolamento di distribuzione . | » | 170 |
| 7°) Diffide agli utenti per la sistemazione di impianti interni | » | 5 |
| 8°) Sistemazione e trasformazioni di impianti proposte ed eseguite. . . | » | 18 |

FOGNATURE

OPERE IN ESERCIZIO

Durante l'esercizio 1957-58 sono state assunte in gestione dall'Ente, in virtù della legge 16 gennaio 1939, n. 74, le fognature dei comuni di Casamassima, Modugno, Carbonara e Parabita.

Al 30 giugno 1958 le fognature tenute in gestione dall'Ente riguardano pertanto n. 111 abitati.

FUNZIONAMENTO DELLE OPERE E LORO MANUTENZIONE.

Per il funzionamento delle opere e degli impianti e per la loro manutenzione, sono state effettuate spese, al netto degli oneri di carattere generale, per lire 294.930.044.

Per effetto del collocamento dei cottimi per i servizi di manutenzione e costruzione delle opere interne, è stato conseguito un notevole miglioramento del servizio espurgo delle reti, con l'introduzione, nei comuni più importanti di mezzi meccanizzati e negli altri, di mezzi più idonei per rendere più aggiornate o più igienico il servizio stesso.

Le spese di esercizio e manutenzione delle fognature sono ripartite come segue:

| | | |
|--|----|------------------|
| a) Espurgo e pulizia delle reti e degli impianti, effettuati a mezzo dei cottimisti | L. | 95.102.805 |
| b) Lavori di manutenzione ordinaria delle reti e degli impianti terminali | » | 110.637.031 |
| c) Esercizio e manutenzione degli impianti di sollevamento | » | 26.289.959 |
| d) Per materiali acquistati per la manutenzione | » | 8.750.508 |
| e) Spese diverse | » | 62.274 |
| f) Rimborso alla gestione acquedotto dell'acqua fornita ai pozzetti di lavaggio delle reti | » | 54.087.467 |
| | | Totale |
| | L. | 294.930.044 |

Tra i lavori di manutenzione e miglioramento eseguiti, si segnalano:

Putignano. — Lavori di modifica alle opere di sedimentazione e di ossidazione degli impianti epurativi e loro recinzione;

Brindisi. — Completamento della costruzione del capannone per deposito materiale nell'area dell'impianto di sollevamento e relativa recinzione;

Bisceglie. — Ricostruzione di un tronco di fognatura in Via La Spiaggia perchè insufficiente ed in alcuni tratti in contropendenza per metri 117;

Castellana. — Sostituzione di un tronco in cemento armato corroso e perdente della lunghezza di metri 165;

Alberobello. — Ricostruzione di un tratto di collettore in cemento amianto della lunghezza di metri 50, posato in Via Cavour per rotture multiple e pendenze irregolari.

Bari. — Ricostruzione di tronco in Via Davanzati di cemento Armato per lesioni ai tubi e ai giunti per metri 140.

IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DELLE FOGNATURE.

La consistenza degli impianti elevatori delle fognature, gestite dall'Ente, ha subito le seguenti variazioni:

n. 1 unità in più nella categoria impianti termici per l'entrata in funzione del nuovo impianto di Ruvo;

L'attività svolta dalla Sezione nel campo delle apparecchiature può riassumersi come appresso:

- n. 9 apparecchiature venturimetriche nuove installate;
- n. 2 apparecchiature venturimetriche trasformate;
- n. 14 misuratori Woltman installati alle origini di suburbane;
- n. 7 misuratori registratori installati nelle reti urbane;
- n. 23 idrometri installati nei serbatoi;
- n. 300 riparazioni e tarature di venturimetri, Woltman, manometri, idrometri, ecc.

Le squadre di ricerca perdite anche durante questo esercizio hanno lavorato intensamente, ed efficacemente, revisionando diramazioni e reti, sia nell'Acquedotto Pugliese che negli Acquedotti della Lucania, estendendo anche la loro attività sulle reti di fogna le quali presentano particolari difficoltà per le individuazioni delle perdite.

Si riassumono qui di seguito gli interventi e i risultati conseguiti nella ricerca delle perdite sulle opere di acquedotto:

| | | |
|---|----|--------------|
| Diramazioni e subdiramazioni controllate | N. | 74 |
| Reti urbane totalmente revisionate | » | 158 |
| Reti urbane parzialmente revisionate | » | 56 |
| Interventi di ricerca urgenti | » | 122 |
| Rotture di tubazioni rilevate | » | 244 |
| Sfilamento di giunti | » | 1.167 |
| Corrosioni di tubi di ferro zingato | » | 1.984 |
| Perdite dai premistoppa delle saracinesche. | » | 2.627 |
| Anomalie varie riscontrate | » | <u>7.647</u> |

Particolare menzione meritano le indagini effettuate a:

Torre a Mare, per ristabilire i carichi assai deficienti nella parte bassa della rete dell'abitato;

Montalbano Ionico, per accertare la causa che aveva provocato il cedimento di una strada e lo sgombero di un intero rione;

Bari, nella zona di Corso Mazzini e Via Crispi, dove si era riscontrato uno scarso carico del piano di distribuzione;

Montescaglioso, per diffuse infiltrazioni di acqua provenienti dalle condotte di fognatura; Sulla diramazione Rutigliano-Noicattaro, in cemento armato da millimetri 250, dove furono individuate ben 6 rotture di tubi;

Sulla diramazione Turi-San Michele, in cemento armato da millimetri 250, dove furono individuate ben 6 rotture di tubi;

Sulla diramazione Turi-San Michele, in cemento armato da millimetri 250, sulla quale due sole rotture provocavano una perdita di circa litri al secondo 10.

I dati esposti, riferiti a quelli del precedente esercizio, confermano la maggiore attività svolta dai ricercatori da attribuire al migliorato addestramento del personale, all'ampliamento organico delle squadre, la cui attività è stata estesa alle zone, nelle quali più urgenti era il bisogno, dei Reparti di Potenza, Foggia e Trani.

Anche l'attrezzatura del Servizio è stata potenziata con l'acquisto di nuovi apparecchi occorrenti ciascuno per specifiche finalità di individuazione di fughe d'acqua e di localizzazione di condotte metalliche e di chiusini interrati.

Attrezzature speciali sono state predisposte per la ricerca delle perdite dei tubi di fognatura, che hanno dato buoni risultati negli interventi praticati in numerosi Comuni della Provincia di Bari.

È stato eseguito un accurato studio statistico sulle perdite che più frequentemente si riscontrano, che sono quelle dei premistoppa delle saracinesche e degli sfilamenti dei giunti, onde prevenire tali guasti con l'adozione di più appropriati materiali di tenuta e di giunzione.

Sono all'uopo in esperimento nuovi tipi di saracinesche e nuovi tipi di giunti per le tubazioni.

Le squadre di ricerca coadiuvano, nell'espletamento del loro servizio, anche all'aggiornamento delle palanimetrie delle reti.

PROVE MATERIALI.

Durante l'esercizio sono state effettuate presso il Laboratorio prove materiali dell'Ente, complessivamente n. 3.103 prove di vario genere, di cui n. 892 per conto dell'Ente e n. 2.211 per conto di imprese private e di pubbliche Amministrazioni.

Anche in questo esercizio gli utenti del Laboratorio sono stati in gran parte: imprese private, Amministrazioni statali e pubbliche, ed Enti vari.

I provini ed i materiali sottoposti alle prove, sono stati di natura varia e principalmente: cemento, conglomerato cementizio, pietre, tufi, mattoni, mattonelle e marmette, acciaio, ferro e metalli in genere, tubi e pezzi speciali di ghisa, di acciaio, di materia plastica, di cemento armato e di grès ceramico per fognatura.

I servizi resi sono risultati di piena soddisfazione degli utenti, confermandosi così la regolarità del servizio svolto e la fiducia che il Laboratorio riscuote presso gli utenti stessi.

In particolare si segnalano le numerose prove effettuate per perfezionare un tipo di giunto elastico per tubazioni di grès ceramico, e quelle su uno speciale solaio, in seguito « brevettato », della ditta Galpomice di Bari.

Il personale del Laboratorio è stato anche impegnato presso il Cantiere Viviani di Grumo, per le prove sui tubi di cemento armato di grande diametro, della « Condotta integrativa della Capitanata - 2° lotto ».

Speciali ricerche si sono poi effettuate sul nuovo tipo di tubazione in cemento armato sistema « Rotundi », riuscendo a superare notevoli difficoltà per controllare la consistenza della protezione in conglomerato cementizio delle spire di acciaio.

DANNI DI GUERRA

Sono stati ultimati:

- i lavori per la ricostruzione delle opere accessorie del ponte canale Tragino;
- i lavori per il ripristino della condotta discendente per Rocchetta Sant'Antonio tra le progressive chilometri 0.715,85 e chilometri 1.185,50 e dell'ascendente per Candela fra i chilometri 6,542 e 6,822;
- i lavori di riparazione dei danni alla rete di fognatura nell'abitato di Foggia.

EDILIZIA

La situazione dei lavori di edilizia con i contributi dello Stato in base ai provvedimenti di legge in favore dell'edilizia popolare ed economica non ha subito notevoli variazioni rispetto a quella del precedente esercizio.

Sono stati curati nel corso dell'esercizio gli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi alla liquidazione dei lavori ed alle richieste di somministrazioni di somme residue dovute all'Ente in conto ai mutui concessi dallo Stato e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

La mancata definizione dei mutui ha ritardato l'appalto dei lavori di costruzione delle case di Gallipoli e Matera, le difficoltà poi saranno superate in breve tempo.

È stata inoltre progettata la trasformazione della fontana commemorativa dell'Acquedotto Pugliese di Piazza Roma in Bari.

L'Ispettorato ha infine curato, come negli altri anni, l'allestimento della mostra rappresentativa dell'Ente alla XXII Fiera del Levante.

BILANCIO IDRICO

SORGENTI DEL SELE.

| PERIODO | Portata media delle sorgenti mc./sec. | Volume complessivo fornito dalle sorgenti mc. | Volume scaricato alle sorgenti per manutenzione ed altre esigenze di servizio mc. | Volume impresso all'incile mc. |
|-------------------------------------|--|---|--|---|
| 1° luglio 1957-30 giugno 1958 . . . | 3.948 | 124.504.128 | 315.360 | 124.188.768 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

CANALE PRINCIPALE — DIRAMAZIONI — RETI URBANE.

| PERIODO | VOLUME IMMESSO NEL CANALE PRINCIPALE | | Volume scaricato lungo il Canale per manutenzione ed altre esigenze di servizio mc. | Volume immesso dal Canale principale nelle diramazioni mc. | Volume complessivo registrato dai contatori degli utenti e calcolato per le bocche a luce tassata mc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|---|--|---|---|------------------------------------|----------------|-----|---------|---------------------------------|---|---|--------|---------------------------------------|---|---|---|------------------------------------|---|---|---------|----------------------------------|---|---|-----------|------------------------------|---|---|---------|----------------------------|---|---|---|--|---|---|---------|--------------------------|---|---|---|--|-------------------------|-----|------------------|---|-----|-------------|---|---|------------------|--|--|-----|---------------------------|---|-----|------------|--|---|------------|
| | All'incile mc. | Dalla sorgente « La Francesca » mc. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1° luglio 1957-30 giugno 1958 | 124.188.768 | 3.279.321 | 6.702.516 | 120.765.573 | (a) 94.243.908 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| <p>Acqua erogata da acquedotti integrativi ed immessa nelle diramazioni, nei serbatoi o nelle condotte di distribuzione:</p> <table> <tr> <td>Pozzi Cartiera di Foggia</td> <td>Acqua derivata</td> <td>mc.</td> <td>189.904</td> </tr> <tr> <td>» serbatoio di Foggia</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>86.913</td> </tr> <tr> <td>» Posta Ragucci - Cerignola</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Pozzo Acquaro - Brindisi</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>886.738</td> </tr> <tr> <td>Pozzi Guardati - Lecce</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>2.542.917</td> </tr> <tr> <td>» Trepuzzi - Lecce</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>147.320</td> </tr> <tr> <td>» Veglie - Lecce</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td>Sorgenti del Triglio - Taranto</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>397.735</td> </tr> <tr> <td>» di Gallipoli</td> <td>»</td> <td>»</td> <td>—</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Volume totale</td> <td>mc.</td> <td><u>4.251.527</u></td> </tr> </table> <p>Volume totale di acqua:</p> <table> <tr> <td>immesso nelle diramazioni del Canale principale</td> <td>mc.</td> <td>120.765.573</td> </tr> <tr> <td>derivato dagli acquedotti integrativi</td> <td>»</td> <td><u>4.251.527</u></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Volume totale fornito agli abitati</td> <td>mc.</td> <td>(b) <u>125.017.100</u></td> </tr> </table> <p>(a) Il volume complessivo di acqua fornito agli utenti, registrato dai contatori o mediante bocca a luce tassata (mc. 94.243.908) rappresenta il 75,38% del volume destinato alle distribuzioni dalle Sorgenti del Sele e dagli Acquedotti integrativi.</p> <p>Il coefficiente che meglio può caratterizzare l'utilizzazione dell'acqua erogata dal complesso delle fonti di alimentazione, è quello relativo al solo 3° trimestre dell'esercizio, nel quale, per il maggior fabbisogno dell'utenza, si verificano le minori perdite per sfiori, lavaggi ed altre cause. Esso è risultato dell'81,81% come si desume dai seguenti dati:</p> <table> <tr> <td>acqua erogata complessivamente nel 3° trimestre 1957 dall'Acquedotto del Sele e da quelli integrativi</td> <td>mc.</td> <td>33.202.468</td> </tr> <tr> <td>acqua distribuita all'utenza nel 3° trimestre 1956</td> <td>»</td> <td>27.165.090</td> </tr> </table> <p>(b) La differenza tra il volume di acqua immesso nelle diramazioni ed il volume complessivo di acqua fornito agli utenti rappresenta, come di consueto, la somma dei maggiori volumi defluenti per azionamento delle centrali di produzione di energia elettrica, dei volumi scaricati per pulizie, lavaggi ed esigenze varie di esercizio, in particolare per prove, lavaggi e pulizie di nuove condotte, dei volumi sfiorati dai serbatoi e manufatti vari nei periodi di discesa dei consumi, nonché delle normali perdite nelle diramazioni e nelle reti urbane.</p> <p>In misura notevole incide inoltre la differenza, sempre negativa, fra i volumi totalizzati dai contatori delle utenze rispetto al contatore unico all'inizio della distribuzione.</p> | | | | | | Pozzi Cartiera di Foggia | Acqua derivata | mc. | 189.904 | » serbatoio di Foggia | » | » | 86.913 | » Posta Ragucci - Cerignola | » | » | — | Pozzo Acquaro - Brindisi | » | » | 886.738 | Pozzi Guardati - Lecce | » | » | 2.542.917 | » Trepuzzi - Lecce | » | » | 147.320 | » Veglie - Lecce | » | » | — | Sorgenti del Triglio - Taranto | » | » | 397.735 | » di Gallipoli | » | » | — | | Volume totale | mc. | <u>4.251.527</u> | immesso nelle diramazioni del Canale principale | mc. | 120.765.573 | derivato dagli acquedotti integrativi | » | <u>4.251.527</u> | | Volume totale fornito agli abitati | mc. | (b) <u>125.017.100</u> | acqua erogata complessivamente nel 3° trimestre 1957 dall'Acquedotto del Sele e da quelli integrativi | mc. | 33.202.468 | acqua distribuita all'utenza nel 3° trimestre 1956 | » | 27.165.090 |
| Pozzi Cartiera di Foggia | Acqua derivata | mc. | 189.904 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| » serbatoio di Foggia | » | » | 86.913 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| » Posta Ragucci - Cerignola | » | » | — | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pozzo Acquaro - Brindisi | » | » | 886.738 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Pozzi Guardati - Lecce | » | » | 2.542.917 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| » Trepuzzi - Lecce | » | » | 147.320 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| » Veglie - Lecce | » | » | — | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Sorgenti del Triglio - Taranto | » | » | 397.735 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| » di Gallipoli | » | » | — | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Volume totale | mc. | <u>4.251.527</u> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| immesso nelle diramazioni del Canale principale | mc. | 120.765.573 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| derivato dagli acquedotti integrativi | » | <u>4.251.527</u> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Volume totale fornito agli abitati | mc. | (b) <u>125.017.100</u> | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| acqua erogata complessivamente nel 3° trimestre 1957 dall'Acquedotto del Sele e da quelli integrativi | mc. | 33.202.468 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| acqua distribuita all'utenza nel 3° trimestre 1956 | » | 27.165.090 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

UTENZE — CONSUMI

Nuovi impianti. — Si è avuto un incremento lordo di n. 14.708 nuovi impianti, in essi compresi n. 167 impianti provenienti da altri usi. Il totale netto degli impianti costruiti durante l'esercizio risulta di n. 14.541.

Sono stati invece rimossi n. 615 impianti.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In confronto alla cifra dei consumi accertati nel precedente anno finanziario di metri cubi 92.343.564 si rileva un maggior consumo di metri cubi 1.900.344 che risulta così ripartito per le diverse Province:

| | | |
|---|------------|---------|
| Provincia di Bari | in più mc. | 219.291 |
| » Taranto | » » » | 326.808 |
| » Foggia | » » » | 126.637 |
| » Lecce | » » » | 611.575 |
| » Brindisi | » » » | 244.525 |
| Altre provincie (Matera, Potenza, Campobasso, Avellino) | » » » | 371.508 |

L'eccedenza di consumo sugli impegnativi è stata di metri cubi 25.486.457 con una differenza in meno di metri cubi 30.691 rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Essa è così ripartita per i diversi usi dell'acqua:

| | | |
|--|-----|------------|
| Uso pubblico (Tariffa I e acquedotti rurali) | mc. | 2.046.071 |
| Uso potabile (Tariffa II) | » | 14.350.532 |
| Pubbliche Amministrazioni (Tariffa III e Amministrazioni militari) | » | 5.003.178 |
| Uso industriale (Tariffa IV, V e VII) | » | 4.086.676 |
| Totale in più | | 25.486.457 |

Il minor consumo di mc. 30.691 in eccedenza rispetto a quello dell'esercizio precedente risulta così ripartito:

| | | |
|---|------------|--------------------|
| Uso pubblico | in più mc. | 187.458 |
| Uso potabile | » » » | 598.179 |
| Uso pubbliche Amministrazioni | » meno » | 574.110 |
| Uso industriale | » » » | 242.218 |
| Totale | | in meno mc. 30.691 |

Consumi specifici. — Il consumo medio unitario riferito alla popolazione accertata dai dati anagrafici in possesso dell'Ufficio statistico dell'Ente al 31 dicembre 1957 di 3.505.257 abitanti nei Comuni serviti dall'acquedotto compresi quelli del Basso Larinese (metri cubi 94.243.908: 3.505.257) X 365 risulta di litri 73,6 per abitante-giorno.

Il consumo medio per abitante-giorno, varia come segue nei comuni raggruppati nelle suindicate categorie:

| Numero d'ordine | CATEGORIA | Numero dei Comuni | Popolazione | Consumo complessivo | Consumo medio per abitante/giorno |
|-----------------|--|-------------------|-------------|---------------------|-----------------------------------|
| 1 | Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti | 254 | 1.281.562 | 20.723.641 | 44,3 |
| 2 | Comuni con popolazione fra i 10.000 ed i 20.000 abitanti | 26 | 371.339 | 6.414.679 | 47,3 |
| 3 | Comuni con popolazione da 20 a 30.000 abitanti | 16 | 385.883 | 7.327.614 | 52 - |
| 4 | Comuni con popolazione da 30 a 50.000 abitanti | 12 | 445.557 | 10.554.475 | 64,8 |
| 5 | Comuni con popolazione da 50 a 100.000 abitanti | 7 | 435.185 | 15.925.577 | 100,4 |
| 6 | Comuni con popolazione oltre 100.000 abitanti | 3 | 550.450 | 32.648.494 | 162,4 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Nella tabella che segue sono riportati i consumi specifici per le città capoluoghi di Provincia. Tali consumi sono riferiti alle popolazioni dei centri, di cui ai dati anagrafici citati, ed ai consumi totali verificatisi per ciascun centro:

| CAPOLUOGHI DI PROVINCIA | Popolazione | Litri per abitante/ giorno Esercizio 1957-58 |
|--------------------------------------|-------------|---|
| Bari | 263.655 | 159,9 |
| Brindisi (compreso Casale) | 63.701 | 149,1 |
| Foggia | 120.605 | 109,3 |
| Lecce | 70.165 | 164,2 |
| Matera | 35.435 | 99,8 |
| Taranto | 166.190 | 205 - |

Nei consumi totali verificatisi sono compresi quelli delle amministrazioni militari, delle ferrovie e di importanti industrie che, per taluni centri, elevano notevolmente l'indice specifico.

Tenuto conto dei soli consumi destinati all'uso potabile (pubblici, privati e delle Pubbliche Amministrazioni e cioè considerati alle tariffe I, II, III) gli indici suddetti si modificano come appresso:

| | | |
|--------------------------------------|-------------------|---------|
| Bari | Consumo specifico | 104,8 |
| Brindisi (compreso Casale) | » | » 98,5 |
| Foggia | » | » 80,5 |
| Lecce | » | » 123,4 |
| Matera | » | » 88,3 |
| Taranto | » | » 101,3 |

N. B. — La diminuzione dei consumi specifici, rispetto a quelli dell'anno precedente, è determinata dall'aggiornamento della popolazione al 31 dicembre 1957.

Allacciamenti alla fogne. — Il numero dei nuovi allacciamenti alle reti di fognatura, costruiti durante l'esercizio finanziario, negli abitati in gestione, è stato di 5.371.

Nel seguente prospetto è riportata la consistenza degli allacciamenti esistenti al 30 giugno 1958 nelle diverse Provincie, ed indicati quelli associati e non ad impianti di acqua:

| PROVINCIA | Numero degli abitati | ALLACCIAMENTI ALLE FOGNE | | TOTALE |
|----------------------|----------------------|--------------------------|-------------------------|---------|
| | | con impianti di acqua | senza impianti di acqua | |
| Avellino | — | — | — | — |
| Bari | 44 | 31.111 | 58.255 | 89.366 |
| Brindisi | 11 | 5.594 | 11.834 | 17.428 |
| Campobasso | — | — | — | — |
| Foggia | 31 | 16.229 | 25.807 | 42.036 |
| Lecce | 11 | 3.743 | 953 | 4.696 |
| Matera | 1 | 980 | 2.577 | 3.557 |
| Potenza | 2 | 676 | 1.683 | 2.359 |
| Taranto | 11 | 7.327 | 11.773 | 19.100 |
| Totale | 111 | 65.660 | 112.822 | 178.542 |

OPERE DI SVILUPPO DELL'ACQUEDOTTO E DELLE FOGNATURE

Si sono ulteriormente incrementate le opere di acquedotto e della fognatura per la costruzione di nuovi tronchi col contributo degli utenti, o costruiti a carico dei Comuni, e per la costruzione di altre opere eseguite con i benefici previsti da leggi speciali o finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

Nuovi tronchi di reti di acquedotto costruiti col contributo degli utenti. — Sono stati costruiti complessivamente m. 19.574 dei nuovi tronchi.

L'ammontare dei contributi da pagarsi dagli utenti è risultato di lire 317.534.585, ivi comprese lire 10.369.285 per recuperi di contributi su tronchi costruiti negli esercizi precedenti.

Nuovi tronchi di fognatura per conto dei comuni e dei privati. — Sono stati costruiti complessivamente metri 10.227 di tronchi di fognatura per l'importo di lire 90.632.583.

Lavori a sollievo della disoccupazione (decreto legislativo 10 agosto 1945, n. 517). — Al 30 giugno 1958 risultano in corso di esecuzione lavori interessanti n. 12 comuni (provincia di Bari n. 4, provincia di Brindisi n. 2, provincia di Lecce n. 6) per l'importo complessivo di lire 39.690.000.

Sono stati portati a compimento lavori per lo sviluppo totale di metri 4.096 di nuovi tronchi di acquedotto interessanti complessivamente n. 10 comuni (provincia di Bari, n. 3, provincia di Lecce, n. 7) per l'importo complessivo previsto di lire 25.170.000.

Sono state trasmesse al Genio civile contabilità finali interessanti n. 10 comuni (provincia di Bari n. 2, provincia di Brindisi n. 1, provincia di Lecce n. 6, provincia di Matera n. 1) per un ammontare complessivo di lavori previsti di lire 34.357.302.

Sono stati eseguiti studi e progetti riguardanti la costruzione di tronchi idrici (acquedotto e fognatura) in n. 10 comuni (provincia di Bari n. 3, provincia di Brindisi n. 2, provincia di Lecce n. 5) per ammontare complessivo di lire 23.530.000.

LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589 — PROVVEDIMENTI PER AGEVOLARE L'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE DEGLI ENTI LOCALI.

È proseguita durante l'esercizio l'attività per la progettazione, la esecuzione e la liquidazione finale di lavori attinenti agli ampliamenti delle reti di acquedotto e fognatura finanziati con la legge suindicata. Essa può riassumersi nei seguenti dati:

| | | |
|--|----|---------------|
| progetti redatti interessanti n. 30 comuni (provincia di Bari n. 13, provincia di Foggia n. 2, provincia di Brindisi n. 7, provincia di Lecce n. 7, provincia di Taranto n. 1) dell'ammontare complessivo di | L. | 748.809.399 |
| Lavori in corso di esecuzione per conto di n. 77 comuni (provincia di Bari n. 26, provincia di Brindisi n. 11, provincia di Foggia n. 18, provincia di Taranto n. 6, provincia di Lecce n. 15) per l'ammontare complessivo di | » | 1.758.695.000 |
| Lavori ultimati in n. 47 comuni (provincia di Bari n. 14, provincia di Brindisi n. 2, provincia di Foggia n. 16, provincia di Taranto n. 5, provincia di Lecce n. 10) per la costruzione di complessivi metri 62.049 di tronchi di acquedotto e metri 17.223 di tronchi di fognatura, dell'ammontare complessivo previsto di | » | 746.764.480 |
| Contabilità finali trasmesse al Genio Civile per la liquidazione, n. 21 (provincia di Bari n. 11, provincia di Lecce n. 5, provincia di Brindisi n. 3, provincia di Foggia n. 1, provincia di Taranto n. 1) per l'ammontare complessivo di | » | 329.379.480 |
| Lavori collaudati n. 23 (provincia di Bari n. 11, provincia di Brindisi n. 4, provincia di Foggia n. 2, provincia di Lecce n. 6) per un ammontare totale di | » | 328.400.000 |

FOGNATURA DI BARI.

Relativamente alle opere di sistemazione delle fognature di Bari, finanziato per la maggior parte dalla Cassa per il Mezzogiorno, sono state studiate nel corso dell'esercizio i seguenti progetti:

| | | |
|---|----|-------------|
| Progetto per la costruzione dell'allacciamento occidentale, ramo destro lotto 7-A, importo di | L. | 121.000.000 |
| Progetto per la costruzione del nuovo impianto di sollevamento occidentale, lotto 7-B, importo di | » | 143.000.000 |
| Risultano in corso, durante l'esercizio, i lavori relativi ai seguenti lotti: | | |
| lavori per la costruzione della condotta di allontanamento dei liquami a Torre Carnosa — III lotto — importo | » | 88.000.000 |
| oltre | » | 33.432.269 |
| per perizia suppletiva approvata. I lavori risultano sospesi in attesa autorizzazione da parte degli Enti competenti dell'attraversamento della linea ferroviaria Bari-Brindisi e della zona demaniale « Campo San Marco ». | | |
| lavori per la sistemazione della fognatura di Bari — IV lotto — impianto di sollevamento orientale e condotta forzata T. Quetta e allacciante orientale ramo destro. Importo di | » | 250.000.000 |
| oltre | » | 10.732.917 |
| per perizia suppletiva già approvata. I lavori sono sospesi per ulteriore finanziamento occorrente, per cui è in corso altra perizia suppletiva. | | |
| Lavori per la costruzione dell'allacciante orientale ramo sinistro V lotto. Importo di | » | 36.000.000 |
| oltre | » | 22.842.047 |
| per perizia suppletiva approvata. I lavori sono sospesi per ulteriori fondi occorrenti. È in corso redazione altra perizia di maggiore spesa. | | |

I lavori finanziati con i benefici della legge 3 agosto 1949, n. 589, per la costruzione della fognatura al Rione Japigia e suoli ex Levi, previsti in tre progetti dell'importo complessivo di lire 113.500.000 risultanti nel precedente esercizio già appaltati e non iniziati, sono ora in corso di esecuzione.

Il ritardo subito nell'inizio dei lavori deve attribuire al trasferimento di essi, per impedimento dell'impresa appaltatrice, all'impresa Italcostruzioni che ha in corso altri lavori di sistemazione della fognatura di Bari.

ACQUEDOTTO ALTA IRPINA.

(Legge 8 novembre 1947, n. 1596).

Nel corso dell'esercizio è stata redatta una perizia suppletiva per il completamento delle opere esterne di Aquilonia, per l'importo di lire 3.332.336, posto a totale carico della Cassa per il Mezzogiorno.

È stata approvata dal Ministero dei lavori pubblici la perizia suppletiva per opere esterne di Bisaccia, perizia già precedentemente approvata dalla Cassa per il Mezzogiorno, dell'importo di lire 6.128.672.

Sono stati perfezionati dai comuni con la Cassa depositi e prestiti i mutui per il finanziamento dell'aliquota a loro carico per la costruzione delle reti interne di Monteverde e di Aquilonia, i cui appalti verranno effettuati prossimamente.

Per il comune di Morra, che aveva perfezionato il mutuo precedentemente, i lavori di costruzione delle reti urbane già in corso.

Durante l'esercizio sono stati ultimati i lavori di costruzione del II tronco della diramazione principale, dell'importo di lire 107.000.000, ed ultimate anche la costruzione delle reti interne dell'abitato di Bisaccia.

Sono stati aperti all'esercizio le reti urbane di Andretta a partire dal 1° gennaio 1957 e di Bisaccia dal 27 giugno 1958.

Sono stati collaudati:

| | | |
|---|----|------------|
| lavori di costruzione della subdiramazione per Cairano per di cui al 1° stralcio del progetto 4 agosto 1951, dell'importo di | L. | 10.840.000 |
| Lavori di costruzione dell'acquedotto di Vallata dalle sorgenti Forma e Grattone di cui al progetto maggio 1951 dell'importo di oltre all'ammontare delle perizie suppletive; | » | 61.700.000 |
| Costruzione linea telefonica Monte Airola — partitore di Bisaccia, dell'importo di | » | 2.499.030 |
| Costruzione linea telefonica partitore di Bisaccia-impianti di sollevamento serbatoio omonimo, e linea elettrica per l'impianto di sollevamento, dell'importo complessivo di | » | 2.521.060 |

In riassunto, alla fine dell'esercizio, tutto il finanziamento dell'acquedotto dell'Alta Irpina, assicurato dallo Stato, dalla Cassa per il Mezzogiorno e dalla Cassa depositi e prestiti è risultato già definito e disponibile.

Tutti i lavori risultano appaltati, a meno delle reti urbane di Monteverde e Aquilonia, e tutte le opere esterne, compresi gli impianti di sollevamento, funzionanti.

Tutti i comuni risultano regolarmente serviti attraverso le reti urbane completate, mentre gli abitati di Monteverde e Aquilonia, le cui reti non risultano ancora appaltate, sono alimentati da alcune fontanine provvisoriamente installate.

STUDI

STUDI PER LE OPERE INTEGRATIVE E DI SVILUPPO.

Allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino all'Acquedotto Pugliese. — Per la costruzione della grande galleria di Valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino al Canale principale dell'Acquedotto Pugliese, andata deserta la prima gara, ne fu indetta una seconda con facoltà di aumento, che risultò del pari infruttuosa.

Sulla base degli elementi economici acquisiti, la Cassa per il Mezzogiorno ha autorizzato un esperimento di trattativa privata che è stato felicemente concluso da regolare contratto e con la solenne cerimonia della consegna dei lavori all'Impresa aggiudicataria, Società Italiana Condotte d'Acqua, il 20 maggio 1958.

Allo scorcio dell'esercizio si è già posto mano allo studio esecutivo delle strade di accesso ai cantieri.

La necessità di un più dettagliato studio delle opere di captazione delle sorgenti ha richiesto una seconda campagna di trivellazioni di saggio nella zona della sorgente « Bagno », per chiarire talune particolarità idrogeologiche non sufficientemente chiarite dai primi saggi.

Questi ulteriori saggi sono stati ultimati e si è proseguito lo studio delle opere di captazione che risultano particolarmente complesse specie sotto l'aspetto della loro protezione.

Allacciamento delle sorgenti « La Francesca » e « La Franceschella ». — I lavori di captazione della sorgente secondaria (Franceschella) e quelli di allacciamento di tutte le acque all'Acquedotto Pugliese sono stati dichiarati ultimati rispettivamente in data 3 agosto 1957 e 31 ottobre 1957 e collaudati in data 7 marzo 1958 e 6 giugno 1958.

Precise e continue misurazioni effettuate a lavori ultimati hanno consentito di accertare che il tributo di questo gruppo sorgentizio convogliato nel Canale principale è alquanto maggiore di quello di previsione; infatti la portata media dell'anno idrologico 1957-58 è risultata di circa 120 litri al secondo.

Acquedotto Ausiliario per Taranto dalle sorgenti del Galese. — I lavori di captazione delle sorgenti mediante pozzi trivellati e avampozzi praticabili, aggiudicati alla fine dell'esercizio scorso, sono stati portati avanti, e al 30 giugno 1957 erano praticamente ultimati a meno della installazione degli organi di manovra negli avampozzi.

Da precise misure di eduazione simultanea effettuate volta a volta sui gruppi di tre pozzi adiacenti, e contemporaneo esame di livelli idrodinamici sui restanti pozzi, si è potuto dedurre

che la portata integrativa che si intendeva edurre potrà essere largamente superata mantenendo la depressione prevista in progetto, ovvero potrà ottenersi la portata prevista con una depressione notevolmente inferiore.

Tali più favorevoli condizioni si sono potute ottenere per aver accuratamente proporzionato l'approfondimento di ciascun pozzo e per aver studiato la migliore ubicazione di essi in relazione agli accertamenti sulla falda eseguiti durante il corso dei lavori.

Per le restanti opere riguardanti la raccolta ed il convogliamento dell'acqua edotta fino all'impianto elevatore, l'impianto elevatore stesso e la condotta premente fino al serbatoio di Taranto, la Cassa ha richiesto una rielaborazione del progetto originario per suddividerlo in due lotti da eseguire separatamente.

Tale rielaborazione è stata effettuata e sono stati rimessi alla Cassa i progetti n. 19081 e 19082-DT datati 4 giugno 1958 dell'importo rispettivamente di lire 98.000.000 e 97.000.000. Si è ora in attesa dei provvedimenti di approvazione e concessione onde esperire le gare per l'accollo dei lavori.

Diramazione per la Capitanata. — In seguito alla infruttuosità della prima gara di appalto dei lavori di costruzione delle seconde canne dei Sifoni della diramazione primaria per Foggia, il relativo progetto fu aggiornato nei prezzi e ritornato alla Cassa per l'approvazione. Si prevede prossima la nuova gara di appalto dei lavori.

Diramazione integrativa della Capitanata - II tronco. — I lavori del secondo tronco della diramazione integrativa, dell'innesto con la suburbana di Foggia al serbatoio di San Severo, hanno raggiunto al 30 giugno 1958 l'avanzamento di lire 160.000.000. È prevista la necessità di far luogo alla perizia suppletiva di maggiore spesa.

È in corso di studio il progetto del III tronco di detta diramazione dal serbatoio di San Severo al serbatoio Besanese.

Variante della galleria Croce del Monaco. — Sulla base di un progetto aggiornato nei prezzi, il 10 agosto 1957 vennero appaltati i lavori per il completamento della variante alla galleria « Croce del Monaco » per un importo netto di lire 377.122.000.

Successivamente, appena ottenute le licenze per gli esplosivi e la fornitura di energia elettrica, si è provveduto alla consegna dei lavori. Il problema organizzativo più notevole era quello di ottenere una scorta del materiale lapideo per il rivestimento della galleria, onde garantire la continuità del lavoro in qualsiasi contingenza, dato che i conci di pietra basaltica squadrati e lavorati provengono dalle cave Vesuviane. Alla fine dell'esercizio l'avanzamento del traforo eseguito con l'appalto in questione era di circa m. 70 e si era effettuato il rivestimento murato — escluso l'arco rovescio — per una lunghezza di circa m. 50 di galleria. Il materiale di rivestimento approvvigionato sul piazzale era pari a circa il 10 per cento di tutto il fabbisogno.

Le difficoltà dovute al tipo speciale della muratura per il rivestimento sono state accuratamente esaminate e superate in modo abbastanza soddisfacente.

Diaframma di contenimento delle sorgenti del Sele. — Durante il corso dell'esercizio è proseguita ininterrottamente la costruzione della palanconata che è stata portata a termine a meno di un varco lasciato nella parte centrale — che potrà essere chiuso dopo il trattamento del terreno — e del prolungamento sulla sinistra del bacino che potrà effettuarsi solo nei mesi asciutti. Particolari difficoltà si sono incontrate nel perforo dello strato di alluvione in corrispondenza dell'antico alveo del Sele.

Tali difficoltà si sono potute superare con perdita di fanghi che per giunta si sono dovuti tenere particolarmente densi. In ogni caso il tempo di perforazione è stato notevolmente più lungo di quello medio. Degno di rilievo il lavoro compiuto per costruire il diaframma a cavallo del grande canale di scarico delle sorgenti.

Si è già dato inizio al programma di cementazione dello strato superiore del terreno tra il vecchio diaframma e quello nuovo, ed alla fine dell'esercizio anche questo lavoro era alquanto avanzato in uno con quello di costruzione del muro di testa.

Opere di difesa e consolidamento della zona delle sorgenti del Sele. — Approvato e finanziato direttamente dall'Ente il progetto delle opere per il completamento del canale di scarico delle sorgenti a Caposele, il lavoro è stato appaltato il 7 novembre 1957 per l'importo netto di lire

6.468.750. Data la stagione avanzata non si è ritenuto prudente affrontare i lavori che importavano scavi profondi in terreni infidi al piede di una zona in frana, per cui l'inizio si è dovuto rimandare alla primavera avanzata. Alla fine dell'esercizio il lavoro era già notevolmente avanzato si da lasciare prevedere il completamento in anticipo sul termine contrattuale.

Si è ripreso lo studio della costruzione di un canale di guardia a monte dell'abitato di Caposele per difendere tutta la zona in frana dalle acque selvagge provenienti dai valloni montanti e per sistemare opportunamente il recapito di tali acque.

Ultimati gli studi si è intrapresa l'elaborazione del progetto esecutivo.

Acquedotto integrativo del Basso Larinese e del Gargano Nord della falda subalvea del Fortore. — Dopo ulteriori studi e ricerche compiuti per accertare la possibilità di attingere a fonti più vicine alle esistenti opere dell'Acquedotto, si è dato luogo alla elaborazione di un progetto per l'acquedotto da alimentare dalla falda subalvea del Fortore. Il progetto è stato rimesso per l'approvazione ed il finanziamento alla Cassa per il Mezzogiorno.

Acquedotti Ausiliari. — Sono stati proseguiti i lavori e le ricerche per lo sfruttamento delle risorse idriche del sottosuolo pugliese per la integrazione delle sorgenti principali, per fronteggiare le aumentate esigenze delle popolazioni servite.

Si riassumono qui di seguito i lavori eseguiti ed in corso di esecuzione, i progetti redatti e gli studi predisposti per lo sfruttamento di nuove risorse.

Trepuzzi. — Sono ultimati i lavori di costruzione del pozzo comune. Il tributo di acqua ottenuto dalla falda carsica è di oltre litri al secondo 100. L'acqua viene utilizzata in funzione ausiliaria in caso di necessità, immettendola nel vicino torrino del sifone leccese ramo adriatico.

Veglie. — A seguito del buon esito ottenuto dal pozzo trivellato sono in corso i lavori per lo scavo di un pozzo comune dal quale si prevede di emungere litri al secondo 100. Attualmente dal pozzo trivellato si ottiene una portata di litri al secondo 50 che si può all'occorrenza immettere nel serbatoio di Zanzara del sifone Leccese ramo ionico.

Posta Ragucci. — Dal pozzo trivellato si emungono attualmente litri al secondo 40 di acqua che si può, occorrendo, immettere nella diramazione per Cerignola-San Ferdinando-Trinitapoli-Margherita di Savoia. È in corso l'appalto dei lavori per l'immissione dell'acqua di tale pozzo nella diramazione primaria per la Capitanata.

Serbatoio di Ortanova. — Sono prossimi ad essere ultimati i lavori per l'utilizzazione dell'acqua di un pozzo artesiano dal quale si può emungere una portata di litri al secondo 25 da immettere nel serbatoio di Ortanova.

Galugnano. — A mezzo di un impianto eduttore e di una condotta di collegamento l'acqua rinvenuta in un pozzo trivellato può essere immessa, in caso di necessità, nel serbatoio di compenso annesso all'impianto di sollevamento di Galugnano. La portata utilizzabile è di litri al secondo 50.

Serbatoio di Foggia. — Da un pozzo comune esistente nel recinto del serbatoio è possibile utilizzare una portata di litri al secondo 20 di acqua freatica che può essere immessa nel serbatoio stesso. È in corso l'appalto dei lavori per un più completo sfruttamento della falda dalla quale si prevede di ottenere una portata di litri al secondo 40.

Posta Guiducci. — È in corso l'appalto dei lavori per l'utilizzazione dell'acqua di sei pozzi trivellati che danno una portata complessiva di litri al secondo 90. L'acqua potrà essere immessa nella diramazione per Manfredonia.

Campese (Ortona). — Il progetto per la utilizzazione dell'acqua della falda artesiana di sei pozzi perforati in località Campese, della portata complessiva di litri al secondo 90 che si può immettere nella nuova diramazione primaria per la Capitanata è stato rimesso alla Cassa per il Mezzogiorno per l'approvazione ed il finanziamento.

Vieste. — In località Mandrione sono stati perforati due pozzi che danno una portata complessiva di oltre litri al secondo 20.

Il progetto che prevede l'utilizzazione dell'acqua dei due pozzi per gli abitati di Vieste e Peschici, è all'esame della Cassa per il Mezzogiorno per l'approvazione ed il finanziamento.

Bagnolo del Salento. — È in corso la compilazione di un progetto per l'utilizzazione dell'acqua della falda basale rinvenuta in un pozzo trivellato presso l'abitato di Bagnolo del Salento.

Si prevede di ottenere dal pozzo una portata di litri al secondo 40 che si può immettere nella diramazione per Corigliano-Vitigliano.

Indagini idrogeologiche. — Altre indagini idrogeologiche si stanno eseguendo in prossimità del serbatoio di Barletta e del partitore per Trani-Bisceglie-Molfetta-Giovinazzo in provincia di Bari, in località di Zambardo e Acquaro in provincia di Brindisi e presso l'impianto di sollevamento di Parabita in provincia di Lecce.

Con i fondi stanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno con le concessioni S A F-344 e 344-bis per un importo complessivo di lire 81.600.000, sono stati eseguiti o sono in corso di esecuzione n. 35 pozzi trivellati.

STAZIONE SPERIMENTALE DI FOGGIA PER L'EPURAZIONE E L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE DI FOGNA

Presso la Stazione sperimentale di Foggia è continuata nel campo degli studi, delle ricerche e delle applicazioni pratiche, l'importante attività che l'Ente svolge in base alla legge istituzionale che conferisce all'Acquedotto Pugliese l'incarico della costruzione e della gestione delle opere di fognatura nella Regione Pugliese.

Alle normali esperienze fatte con gli apparecchi-pilota di tipo classico, si sono aggiunte quelle inerenti alle ricerche sull'aeroacceleratore che, dopo il primo ciclo compiuto lo scorso anno, è stato dotato di nuove modernissime attrezzature complementari per il trattamento dei fanghi.

Sono anche proseguite con ottimi risultati le esperienze agrarie a ciclo triennale iniziate durante l'esercizio scorso; i dati raccolti saranno oggetto di una prossima pubblicazione.

PARTE QUARTA

ACQUEDOTTI LUCANI

Nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58, il Servizio Acquedotti Lucani oltre a provvedere ai suoi compiti di gestione, nei limiti degli stanziamenti concessi, ha dedicato particolare cura:

a) all'intensificazione della costruzione degli impianti, sì da incrementare le entrate, sempre nei limiti del Regolamento di distribuzione;

b) alla sistemazione e riparazione delle varie opere in modo da migliorare notevolmente l'esercizio degli acquedotti;

c) allo sviluppo dei lavori eseguiti per conto della Cassa per il Mezzogiorno;

d) alla ulteriore progettazione di altre opere incluse nei primi due programmi per la normalizzazione degli Acquedotti Lucani presentati alla « Cassa » per l'importo complessivo di lire 13.000.000.000.

OPERE IN GESTIONE

A) ESERCIZIO E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere in esercizio sono ripartite come segue:

| DENOMINAZIONE | ACQUEDOTTO AGRI | ACQUEDOTTO BASENTO | ACQUEDOTTO CARAMOLA | ACQUEDOTTO PIERNO | ACQUEDOTTO PANTANA |
|---|--------------------|-----------------------|------------------------|----------------------|-----------------------|
| 1. - Diramazioni principali . Km. | 138 + 656 | 83 + 474 | 45 + 240 | 15 + 620 | 7 + 526 |
| 2. - Diramazioni secondarie . » | 161 + 157 | 93 + 830 | 9 + 498 | 0 + 120 | — |
| 3. - Serbatoi N. | 33 | 21 | 9 | 1 | — |
| 4. - Condotte esterne (subur- bane) Km. | 6 + 265 | 14 + 612 | 0 + 834 | 0 + 610 | — |
| 5. - Reti di distribuzione ur- bana » | 75 + 922 | 54 + 448 | 26 + 640 | 15 + 944 | — |
| 6. - Impianti di sollevamento N. | 3 | 1 | — | — | — |
| 7. - Linee elettriche Km. | 1 + 630 | 0 + 425 | — | — | 0 + 200 |
| 8. - Linee telefoniche . . . » | 277 + 900 | 100 + 608 | 50 | — | 7 + 500 |
| 9. - Centralini telefonici . . N. | 3 | 3 | 1 | — | — |
| 10. - Posti telefonici » | 32 | 17 | 9 | — | 1 |
| 11. - Case cantoniere e capan- noni con alloggio . . . » | 9 | 2 | 1 | — | — |
| 12. - Strade di servizio . . . Km. | 160 | 46 + 500 | — | — | — |
| 13. - Abitati serviti N. | 35 | 21 | 7 | 1 | — |
| 14. - Ponte radio Bari-Viggiano suddiviso in tre tratte dai ripetitori interposti ad Altamura e Potenza - Lunghezza dei collegamenti complessivi Km. 142. | | | | | |

B) LAVORI DI MANUTENZIONE.

Opere esterne. — I lavori di manutenzione delle opere esterne sono stati eseguiti in amministrazione diretta.

Il numero complessivo degli interventi manutentori è stato superiore a quello del decorso anno.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Si è passati in definitiva da n. 2.424 del 1956-57 a n. 2.540 dell'esercizio 1957-58. L'aumento è da attribuirsi alla preesistente precarietà delle condotte di acciaio del basso Agri, lungo le quali perciò si è registrato un maggior numero di guasti rispetto a quelli avutisi nell'esercizio 1956-57. Ai movimenti franosi poi è da attribuire gran parte dei guasti registrati e certamente assai più rilevante sarebbe risultato il fenomeno se non si fossero realizzati i lavori di consolidamento finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno.

In particolare i guasti risultano così distinti, a seconda dei diversi materiali costituenti le condotte:

| MATERIALE DELLE TUBAZIONI | ACQUEDOTTI | | | | |
|---------------------------|------------|---------|----------|--------|---------|
| | Agri | Basento | Caramola | Pierno | Pantana |
| Acciaio | 1.516 | 32 | 200 | — | 32 |
| Ghisa | 383 | 260 | 77 | 17 | — |
| Cemento | 23 | — | — | — | — |
| In totale | 2.540 | | | | |

I coefficienti dei guasti per chilometro risultano come appresso:

Acquedotto Agri:

| | | | |
|--------------------------|----------------|---|------|
| Acciaio | 1.516 | = | 9,27 |
| | <u>163,620</u> | | |
| Ghisa | 383 | = | 3,60 |
| | <u>106,418</u> | | |
| Cemento armato | 23 | = | 0,77 |
| | <u>29,775</u> | | |

Acquedotto Basento:

| | | | |
|-------------------|----------------|---|------|
| Acciaio | 32 | = | 0,59 |
| | <u>54,063</u> | | |
| Ghisa | 260 | = | 2,11 |
| | <u>123,241</u> | | |

Acquedotto Caramola:

| | | | |
|-------------------|---------------|---|------|
| Acciaio | 200 | = | 4,80 |
| | <u>41,672</u> | | |
| Ghisa | 77 | = | 5,89 |
| | <u>13,066</u> | | |

Acquedotto Pierno:

| | | | |
|-------------------|---------------|---|------|
| Acciaio | — | = | — |
| | <u>0,128</u> | | |
| Ghisa | 17 | = | 1,09 |
| | <u>15,642</u> | | |

Acquedotto Pantana:

| | | | |
|-------------------|--------------|---|------|
| Acciaio | 32 | = | 4,25 |
| | <u>7,526</u> | | |

Le cause dei guasti sono sempre le stesse: la instabilità dei terreni che determina movimenti ai quali le condotte non resistono; la aggressività dei terreni stessi che provoca vasti fenomeni di corrosione; il tipo di giunzione adottato (corda a piombo colato) che si è rivelato nel tempo non adatto a resistere alle sollecitazioni della pressione interna, a volte assai rilevanti ed ai movimenti di terreno.

Pertanto, il Servizio Acquedotti Lucani nel suo « Piano per il consolidamento e ripristino degli Acquedotti Lucani », ha previsto, non solo il cambiamento di tracciati di alcuni tronchi situati in zone franose o la sostituzione di altri tronchi già corrosi, ma anche il rivestimento di tratte di acciaio situate in zone prevalentemente argillose, nonché il rifacimento dei giunti delle condotte nelle quali sono previsti gli interventi di normalizzazione.

Nell'anno 1957-58 poi si sono realizzati i primi impianti di protezione catodica delle condotte, tendenti a limitare, se non addirittura ad arrestare, i sempre più vasti fenomeni di corrosione delle tubazioni metalliche.

I benefici effetti delle sostituzioni, riparazioni e consolidamento, sono ormai noti e vanno attribuiti all'inserzione nei tronchi dei vari acquedotti di alcuni nuovi tratti costruiti. Già si notano i miglioramenti derivati dalla entrata in esercizio delle nuove condotte, poichè esse sono capaci di convogliare maggiore portata ed assicurano un rifornimento più costante perchè hanno eliminato, come si è detto, le cause di guasti nei punti più sollecitati. Se ancora i guasti sono numerosi, ciò è dovuto alla degradazione sempre più accentuata delle vecchie condotte di acciaio il cui stato di consistenza va sempre peggiorando e che sono destinate ad essere tutte sostituite secondo il programma di normalizzazione già presentato alla « Cassa ».

Impianti elevatori. — Nel corso dell'esercizio in esame, la manutenzione degli impianti elevatori di Stigliano, Pietrapertosa, dello Oscuriello e della Pantana ha richiesto limitati interventi anche per quanto attiene alle opere murarie in cui sono ubicati i detti impianti.

Va rilevato che in seguito alla variazione di voltaggio effettuata nella zona in cui è installato l'impianto dell'Oscuriello si è sostituito il trasformatore elettrico in servizio di quell'impianto.

Linee elettriche e telefoniche. — Il servizio delle linee elettriche ad alta tensione non è stata mai disturbato da guasti. Per manutenzione straordinaria si è provveduto a sostituire 8 pali alla linea in servizio agli impianti dell'Oscuriello, di Pietrapertosa e della Pantana.

Le linee telefoniche hanno richiesto invece molti interventi consistenti nella sostituzione di vecchi pali oltre che in riparazioni varie ai conduttori, qualche volta danneggiati dalla violenza dei temporali verificatisi durante la stagione invernale.

Nell'esercizio finanziario in argomento è stata completata la posa di 4 chilometri di linea telefonica nell'abitato di Irsina dove è stato installato un posto telefonico fisso e di facile accesso.

I lavori menzionati hanno consentito che la continuità del servizio fosse assicurata.

Dal gennaio 1957 è in funzione per tutta la rete degli Acquedotti Lucani, un impianto telefonico automatico a chiamata selettiva, che è congiunto ai centralini di Matera e di Venosa con la linea a batteria locale dell'Acquedotto Pugliese.

Strade di servizio. — Lo stato d'uso delle strade di servizio, peraltro già precario, durante l'esercizio in esame, ha subito un ulteriore peggioramento. L'esiguità dei mezzi finanziari destinati a tali lavori non ha consentito di fronteggiare adeguatamente i dissesti esistenti e quelli succeduti per movimenti franosi e per l'intenso traffico che in alcuni tratti è stato determinato dall'esecuzione dei lavori di sistemazione condotte.

Particolare rilievo va conferito alle condizioni della stradella di accesso al Sifone Sauro che, nell'ultimo tratto della rampa ascendente, sono addirittura disastrose a causa delle frane che hanno devastato l'intera zona. I muri di sostegno ubicati sono in parte crollati ed in parte lesionati; sicché il passaggio dei veicoli che per necessità di lavoro sono obbligati ad accedere alla parte più bassa della zona dell'Amendola, è reso estremamente difficoltoso.

Altra strada di servizio in notevole stato di precarietà è quella di Fossa Cupa in conseguenza del frequente transito cui è stata soggetta nei decorsi anni ed anche per la natura argillosa dei terreni in cui è ubicata la strada stessa.

Si provvederà, con fondi della Cassa per il Mezzogiorno, per gli interventi più urgenti. Sono ancora in corso di studio i provvedimenti per giungere alla definitiva sistemazione delle strade di servizio.

Opere interne. — Nel complesso i lavori di manutenzione delle opere interne sono consistiti oltre che nella ricerca e riparazione di perdite delle condotte suburbane, delle reti urbane e degli impianti privati, in altri piccoli lavori per mantenere in perfetto stato di funzionamento saracinesche, sfiati e scarichi, e nei lavaggi, eseguiti annualmente per i serbatoi e per le reti urbane e suburbane.

Durante l'anno finanziario cui la presente relazione si riferisce, si son verificati, per effetti di rottura di tubi, di giunti e per cause varie, complessivamente n. 256 guasti e precisamente:

| | | |
|---------------------------|----|-----|
| Acquedotto Agri | N. | 41 |
| » Basento | » | 152 |
| » Caramola | » | 12 |
| » Pierno | » | 51 |

Si ripete ciò che fu già detto nelle relazioni precedenti circa i gravissimi inconvenienti di cui soffre la totalità delle reti urbane degli Acquedotti Lucani che hanno ancora numerosi ed estesi tronchi costituiti da tubazioni in ferro zincato. La sostituzione di questi tronchi rientra nel programma di completamento e ripristino che questo Servizio sta realizzando con il finanziamento del Ministero dei Lavori Pubblici sia attraverso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche, in base alla legge 31 marzo 1904, n. 140 (Zanardelli), sia attraverso la legge 3 agosto 1949, n. 589, e alla legge 29 luglio 1957, n. 634.

In alcune reti i tronchi di ferro zincato sono stati già eliminati mediante sostituzioni con altri di ghisa; in altre reti sono in corso i lavori relativi. Contemporaneamente, nei limiti dei finanziamenti concessi, le reti stesse sono state ampliate canalizzando nuove strade.

C) SPESE DI MANUTENZIONE.

Dell'importo complessivo della spesa effettiva ordinaria di lire 358.061.691 appresso specificato, per la manutenzione delle opere riguardanti gli Acquedotti Lucani, nell'esercizio finanziario 1957-58 è stata effettuata la spesa complessiva di lire 103.569.930 così ripartita:

a) Opere esterne:

| | | |
|---|----|------------|
| Manutenzione delle condotte maestre diramazioni e serbatoi | L. | 35.871.185 |
| Manutenzione impianti di sollevamento, linee elettriche e telefoniche | » | 11.437.110 |

b) Opere interne:

| | | |
|---|----|------------|
| Manutenzione condotte suburbane e reti urbane | » | 16.466.727 |
| Totale | L. | 63.775.022 |

Infine sono stati acquistati materiali vari, in prevalenza metallici, per un importo totale di » 39.794.908

Complessivamente quindi, per lavori e forniture relative alla manutenzione, sono state spese L. 103.569.930

D) CONDIZIONI IGIENICHE DEGLI ACQUEDOTTI LUCANI.

Malgrado tutti gli inconvenienti che presentano, sia dal lato costitutivo, sia da quello manutentorio e di esercizio, gli Acquedotti Lucani hanno mantenuto ottime condizioni igieniche che non hanno dato luogo, nell'esercizio 1957-58, ad alcun rilievo apprezzabile.

L'Ispettorato di Vigilanza Igienica ha proseguito nella sua indagine sistematica al fine di poter segnalare tempestivamente ogni eventuale pericolo ed adottare le opportune provvidenze.

I Reparti, inoltre, hanno esercitato nei centri abitati speciale sorveglianza onde evitare seri inconvenienti igienici, dato che le fognature in quegli abitati sono costruite secondo criteri che generalmente non garantiscono la sicurezza igienica e, anzi, data la struttura delle strade quasi tutti gli abitanti, costituiscono un continuo pericolo di inquinamento.

E) SERVIZIO IDROMETRICO.

La misura dell'acqua addotta dagli acquedotti dell'Agri, del Basento, del Caramola, del Pierno e della Pantana, viene eseguita con apparecchi installati lungo i detti acquedotti.

F) ANDAMENTO DELLE PORTATE NELLE VARIE SORGENTI.

Acquedotto dell'Agri. — Il tributo complessivo delle sorgenti dell'Oscuriello e dell'Amoroso ha variato da un minimo di litri al secondo 130 in novembre 1957 ad un massimo di litri al secondo 166 in giugno 1958.

Acquedotto del Basento. — Le sorgenti di Fossa Capa hanno subito notevoli variazioni di portata, oscillando fra un minimo di litri al secondo 78 in ottobre 1957 ad un massimo di litri al secondo 160 in maggio e giugno 1958.

La portata immessa all'incile è data dalla differenza fra il tributo delle sorgenti e la competenza attribuita al comune di Potenza (42 per cento).

L'Acquedotto del Basento è alimentato, dal giugno 1955, anche dalle sorgenti di San Michele che hanno fornito una portata che da un minimo di 59 litri al secondo dell'ottobre e novembre 1957 è salita ad un massimo di 220 litri al secondo nel maggio-giugno 1958.

Il beneficio di tale aumento di portata è stato goduto principalmente dalla rete di Potenza, che non è ancora gestita dall'Ente.

Acquedotto del Caramola. — La portata delle sorgenti da un minimo di litri al secondo 11 registrato in ottobre 1957 è salita a litri al secondo 30, da febbraio a giugno 1958.

Acquedotto del Pierno. — La portata minima alle sorgenti è stata di litri al secondo 8 in novembre 1957; quella massima si è avuta in maggio-giugno 1958 con litri al secondo 13.

Pertanto le portate medie delle sorgenti in litri al secondo nel periodo 1° luglio 1957-30 giugno 1958 e le corrispondenti portate immesse negli incili sono le seguenti:

| ACQUEDOTTI | Portata media delle sorgenti | Portata media immessa all'incile |
|--------------------|---------------------------------|-------------------------------------|
| Agri | 148 | 110 |
| Basento. | 257 | 167 |
| Caramola | 22 | 16 |
| Pierno | 11 | 11 |
| | | |

G) UTENZE.

Abitati servizi. — Il numero degli abitati serviti dagli Acquedotti Lucani è aumentato di una unità rispetto a quello dell'anno 1956-57.

Complessivamente perciò sono serviti n. 64 abitati, abitati, compreso quello di Potenza, per il quale tuttora risulta ancora insoluto il passaggio all'Ente della Gestione dell'acquedotto urbano.

Gli abitati suddetti sono così distribuiti rispetto agli acquedotti che li alimentano:

| | | |
|---------------------------|--|------------------|
| Acquedotto Agri | Abitati serviti n. 35 (popol. cens. dicembre 1957) | Abitanti 136.013 |
| » Basento. | » » » 21 (» » » ») | » 122.761 |
| » Caramola | » » » 7 (» » » ») | » 31.410 |
| » Pierno | » » » 1 (» » » ») | » 15.322 |
| | Abitati serviti n. 64 | Abitanti 320.500 |

Essi risultano come appresso distinti per provincia:

| | | |
|-------------------------------|---------------|---------------------|
| Provincia di Matera | Abitati N. 28 | Popolazione 155.588 |
| » Potenza | » » 36 | » 164.912 |
| | Abitati N. 64 | Popolazione 320.500 |

Costruzione di nuovi tronchi stradali di acquedotto col contributo degli utenti. — Sono stati costruiti complessivamente metri 2.256 di tronchi stradali con contributo degli utenti di cui metri 1.766,50 da millimetri 60; metri 369,50 da millimetri 80; metri 120 da millimetri 100.

I 64 abitati serviti dai tre grandi Acquedotti Lucani hanno, escluso quello di Potenza, a tutto il 30 giugno 1958, uno sviluppo totale delle reti urbane di circa chilometri 179+135 di cui chilometri 13+329 costruiti col contributo degli utenti dopo il passaggio all'Ente della gestione degli Acquedotti.

Costruzione e manutenzione impianti. — Durante l'anno finanziario in esame si è avuto un incremento di 1.304 nuovi impianti.

Al fine di dare maggiore impulso alla diffusione degli impianti stessi, si sono costruite e si continuerà a farlo, alcune derivazioni con tubazioni di resina che, per il costo inferiore a quello delle tubazioni di ghisa, determinano certamente una maggiore richiesta. Inoltre è allo studio la realizzazione degli impianti privati con tubazioni di ghisa centrifugata di piccolo diametro (25-40 millimetri).

Detti nuovi impianti sono così divisi:

Impianti eseguiti negli abitati:

| | | |
|--------------------|----|-------|
| Privati | N. | 1.263 |
| Pubblici | » | 33 |

Impianti eseguiti nelle campagne:

| | | |
|--------------------|---|---|
| Privati | » | 6 |
| Pubblici | » | 2 |

Totale N. 1.304

I nuovi impianti riguardano:

| | | |
|--|----|-------|
| Fontanine pubbliche | N. | 14 |
| Concessioni ad uso pubblico (pozzetti lavaggio, idranti, orinatoi) | » | 10 |
| Concessioni per uso potabile | » | 1.214 |
| Concessioni per pubbliche amministrazioni | » | 11 |
| Concessioni per uso industriale | » | 54 |
| Concessioni per bocche d'incendio | » | 1 |

Tornano N. 1.304

Impianti rimossi e trasferiti d'uso:

| USI | TRASFERITI | | TOTALE |
|--|------------|--------------|--------|
| | RIMOSI | AD ALTRI USI | |
| Fontanine pubbliche | — | — | — |
| Uso pubblico | — | — | — |
| Potabile | 26 | 2 | 28 |
| Pubbliche amministrazioni | — | — | — |
| Industriale | 40 | 1 | 41 |
| Agricole | — | — | — |
| Bocche d'incendio | — | — | — |
| Totale impianti rimossi e trasferiti d'uso | 66 | 3 | 69 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Il totale degli impianti pubblici e privati in attività al 30 giugno 1958 si ricava come segue:

| | | |
|--|------------------|-----------|
| Totale degli impianti in esercizio a fine giugno 1957 | N. | 11.692 |
| Nuovi impianti costruiti durante lo esercizio 1957-58 comprensivi di quelli trasferiti d'uso e rimossi | » | 1.304 |
| | Totale | N. 12.996 |
| Impianti rimossi e trasferiti d'uso nel 1957-58 | » | 69 |
| Restano impianti al 30 giugno 1958 | N. | 12.927 |

Poiché risultano ancora non perfezionati da contratti n. 68 impianti, il numero degli impianti in esercizio regolarizzati con contratto ricade, a fine giugno 1958, n. 12.859 così distinti:

| | | |
|---|-------------------|-----------|
| Impianti per fontanine | N. | 413 |
| » » uso pubblico | » | 396 |
| » » uso potabile | » | 11.712 |
| » » uso industriale | » | 119 |
| » » uso agricolo | » | 6 |
| » » uso navi | » | — |
| » » uso irrigazione | » | — |
| » » uso bocche da incendio | » | 12 |
| » » pubbliche Amministrazioni | » | 201 |
| | Tornano | N. 12.859 |

Come fu detto nella precedente relazione, gli impianti non perfezionati da contratti sono relativi alle utenze delle Amministrazioni Comunali.

Alla fine dell'esercizio risulta che non hanno ancora provveduto alla firma dei contratti i seguenti Comuni:

Provincia di Matera: Nova Siri;

Provincia di Potenza: Francavilla sul Sinni, Genzano, Paterno e San Martino d'Abri.

Resta tuttora insoluta, come si è detto, la questione della assunzione da parte dell'Ente della gestione della rete urbana di Potenza e relative utenze.

Al 30 giugno 1958 tutti gli impianti risultano muniti di contatori dell'Ente e degli utenti.

CONSUMI

La quantità di acqua venduta nell'esercizio 1957-58 è stata di metri cubi 3.094.596 suddivisa in metri cubi 1.522.841 venduta ai Comuni alimentati dall'Acquedotto dell'Agri, metri cubi 1.202.491 dell'Acquedotto del Basento (esclusi i consumi dell'abitato di Potenza), metri cubi 221.142 dell'Acquedotto del Caramola e metri cubi 148.122 dell'Acquedotto del Pierno.

Tali quantità sono così distribuite:

| ACQUEDOTTI | TARIFFE | | | | | Concessione <i>una tantum</i> | TOTALE |
|--------------------|-----------|-----------|---------|--------|--------|----------------------------------|-----------|
| | I | II | III | IV | V | | |
| Agri | 810.572 | 536.114 | 121.804 | 52.098 | 872 | 1.381 | 1.522.841 |
| Basento | 697.211 | 337.078 | 117.989 | 31.109 | 16.019 | 3.085 | 1.202.491 |
| Caramola | 100.418 | 107.939 | 10.315 | 2.470 | — | — | 221.142 |
| Pierno | 3.650 | 142.673 | 30 | 1.769 | — | — | 148.122 |
| TOTALE | 1.611.851 | 1.123.804 | 250.138 | 87.446 | 16.891 | 4.466 | 3.094.596 |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'andamento dei consumi di acqua per gli Acquedotti Lucani dall'inizio dell'esercizio da parte dell'Ente, si rileva dalla seguente tabella:

| ESERCIZI | AGRI | | BASENTO | | CARAMOLA | | PIERNO |
|-------------------------|-----------|------------|-----------|------------|----------|------------|---------|
| | Consumo | Incremento | Consumo | Incremento | Consumo | Incremento | Consumo |
| Al 30 giugno 1944 . . . | 372.412 | — | 237.627 | — | — | — | — |
| 1944-1945 . . | 761.719 | — | 436.966 | — | 60.159 | — | — |
| 1945-1946 . . | 506.407 | — | 607.601 | 170.635 | 84.076 | 23.917 | — |
| 1946-1947 . . | 542.182 | 35.775 | 515.401 | 92.200 | 142.612 | 58.536 | — |
| 1947-1948 . . | 614.919 | 72.737 | 655.158 | 139.757 | 162.510 | 19.898 | — |
| 1948-1949 . . | 781.485 | 166.566 | 613.544 | 41.614 | 138.868 | 23.642 | — |
| 1949-1950 . . | 814.497 | 33.012 | 768.136 | 154.592 | 145.714 | 6.846 | — |
| 1950-1951 . . | 962.203 | 147.706 | 880.001 | 111.865 | 177.999 | 32.285 | — |
| 1951-1952 . . | 1.040.164 | 77.961 | 887.178 | 7.177 | 184.173 | 6.174 | — |
| 1952-1953 . . | 1.089.255 | 49.091 | 916.508 | 29.330 | 192.341 | 8.168 | — |
| 1953-1954 . . | 1.148.222 | 58.967 | 961.898 | 45.390 | 206.610 | 14.269 | — |
| 1954-1955 . . | 1.228.792 | 80.570 | 1.058.349 | 96.451 | 215.337 | 8.727 | — |
| 1955-1956 . . | 1.340.435 | 111.643 | 1.124.977 | 66.628 | 227.417 | 12.080 | — |
| 1956-1957 . . | 1.475.827 | 135.392 | 1.164.795 | 39.818 | 239.261 | 11.844 | — |
| 1957-1958 . . | 1.522.841 | 47.014 | 1.202.491 | 37.696 | 221.142 | 18.119 | 148.122 |

L'eccedenza dei consumi sugli impegnativi relativi agli impianti forniti di misuratori è stata di mc. 676.823 così distribuita:

| ACQUEDOTTI | TARIFFE | | | | | | TOTALE |
|--------------------|---------|---------|---------|--------|-----|----|---------|
| | I | II | III | IV | V | VI | |
| Agri | 11.750 | 269.003 | 65.931 | 24.498 | 18 | — | 371.200 |
| Basento | 4.671 | 129.472 | 44.106 | 14.557 | 678 | — | 193.484 |
| Caramola | 6.939 | 43.415 | 6.052 | 896 | — | — | 57.302 |
| Pierno | — | 53.810 | 3 | 1.024 | — | — | 54.837 |
| Totali | 23.360 | 495.700 | 116.092 | 40.975 | 696 | — | 676.823 |

Consumi specifici. — Il consumo medio riferito alla popolazione accertata al 31 dicembre 1957 di 283.248 abitanti in 63 comuni in gestione (si è escluso l'abitato di Potenza) al 30 giugno 1958 risulta di litri 29,6 per abitante al giorno.

Sgravi e rimborsi. — Le disposizioni di sgravio per errate letture, duplicazioni e causali diverse, emesse nell'esercizio 1957-58, sono state n. 71 per l'importo complessivo di lire 341.772.

Le disposizioni di rimborso emesse nell'esercizio 1957-58 sono state n. 6 per la somma complessiva di lire 72.309.

IMPIANTO DI EPURAZIONE BIOLOGICA DELLA FOGNATURA DI POTENZA

Le condizioni in cui continua a svolgersi la gestione dell'impianto di epurazione di Potenza permangono come negli esercizi precedenti.

Tecnicamente nulla da osservare, anzi si ripete qui quanto esposto in precedenti relazioni e cioè che detto impianto è ancora oggetto di studio e di osservazione da parte di eminenti tecnici italiani e stranieri.

Finora non si sono eseguiti che indispensabili lavori di manutenzione ordinaria, previsti in regolari perizie approvate anno per anno il cui importo si aggira mediamente sui 4.000.000 annui.

LAVORI DI COMPLETAMENTO, CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO

Nell'esercizio finanziario 1957-58 è continuato lo sviluppo dei lavori in base al decreto legislativo n. 474 del 17 maggio 1946, decreto legge n. 121 del 5 marzo 1948, legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949, legge Zanardelli n. 140 del 31 marzo 1904 e successive integrazioni, legge n. 619 del 17 maggio 1952.

Nei prospetti che seguono sono elencati il modo di esecuzione, il relativo ammontare e lo stato di avanzamento dei singoli lavori.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| Numero d'ordine | INDICAZIONE DEI LAVORI | IMPORTO LAVORI | | STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958 |
|-----------------|--|----------------|--------------------|---|
| | | In appalto | In amministrazione | |
| | <i>Legge n. 474 del 17 maggio 1946.</i> | | | |
| 1 | Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante | 10.038.000 | — | Il progetto è stato approvato e sarà finanziato per lire 10.038.000 coi fondi della legge 474 e per lire 2.100.000 con quelli della legge n. 121. |
| | <i>Legge n. 121 del 5 marzo 1948.</i> | | | |
| 1 | Salandra - Costruzione serbatoio - Progetto di variante dell'importo di lire 2.100.000 | — | — | Progetto approvato. |
| 2 | Agri, Basento, Caramola, linea telefonica | — | 29.400.000 | 75,60 % |
| 3 | Consolidamento dell'edificio dell'impianto elevatore di Pietrapertosa | — | — | 97,54 % |
| 4 | Cirigliano - progetto per l'ampliamento della rete idrica - dell'importo di lire 1.100.000 | — | — | Progetto all'approvazione. |
| | <i>Legge Tupini n. 589 del 3 agosto 1949.</i> | | | |
| 1 | Ampliamento rete Bernalda (1° stralcio) | 15.000.000 | — | Lavori ultimati. |
| 2 | Ampliamento rete Irsina | 20.000.000 | — | Lavori ultimati. |
| 3 | Ampliamento rete Miglionico | 12.000.000 | — | Lavori collaudati. |
| 4 | Completamento rete Pomarico | 25.000.000 | — | Progetto in corso di rielaborazione per aggiornamento dei prezzi. |
| 5 | Ampliamento rete Grottole | 10.800.000 | — | 55 % |
| 6 | Ampliamento rete Salandra | 15.000.000 | — | In corso perfezionamento mutuo. |
| 7 | Ampliamento rete Bernalda (2° stralcio). | 25.000.000 | — | In corso approvvigionamento materiali. |
| 8 | Perizia di massima per il completamento rete idrica di Missanello | 6.000.000 | — | Perizia inviata al Comune. |
| 9 | Perizia di massima per il completamento rete idrica di Pietrapertosa | 8.000.000 | — | Idem. |
| 10 | Completamento rete San Mauro Forte | 20.000.000 | — | Progetto all'approvazione. |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| Numero d'ordine | INDICAZIONE DEI LAVORI | IMPORTO LAVORI | | STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958 |
|-----------------|--|----------------|--------------------|---|
| | | In appalto | In amministrazione | |
| 11 | Completamento rete Pisticci . . . | 25.000.000 | — | Progetto approvato. |
| 12 | Costruzione fognatura di Francavilla sul Sinni | 15.000.000 | — | Perizia di variante all'approvazione. |
| | <i>Per conto del Provveditorato delle opere pubbliche di Potenza.</i> | | | |
| 1 | Completamento rete urbana di Corleto Perticara | 5.800.000 | — | Lavori collaudati. |
| 2 | Ampliamento rete idrica di Calciano | 3.200.000 | — | Lavori ultimati. |
| 3 | Completamento rete idrica di Oliveto L. | 4.600.000 | — | Lavori collaudati. |
| 4 | Completamento rete idrica di Ferrandina (1° stralcio) | 15.000.000 | — | Lavori collaudati. |
| 5 | Ampliamento rete idrica di Colobraro | 15.000.000 | — | Lavori collaudati. |
| 6 | Ampliamento rete idrica di Senise | 15.000.000 | — | Lavori collaudati. |
| 7 | Costruzione di alcuni tronchi per l'alimentazione di case popolari ed I. N. A.-Casa di Stigliano | 8.000.000 | — | Lavori collaudati. |
| 8 | Ampliamento rete idrica di Armento (Rione Alicelli) | 2.900.000 | — | Lavori collaudati. |
| 9 | Costruzione di un cunicolo ispezionabile nell'abitato di Campomaggiore | 12.600.000 | — | Lavori ultimati. |
| 10 | Completamento rete idrica di Grassano (1° stralcio) | 20.000.000 | — | Lavori ultimati. |
| 11 | Ampliamento rete idrica di Francavilla sul Sinni | 17.800.000 | — | Lavori ultimati. |
| 12 | Ampliamento rete idrica di Ferrandina (2° stralcio) | 15.000.000 | — | Lavori ultimati. |
| 13 | Ampliamento rete idrica di Corleto Perticara | 10.000.000 | — | Lavori collaudati. |
| 14 | Completamento rete idrica di Pisticci | 15.000.000 | — | Lavori collaudati. |
| 15 | Completamento rete idrica di Rotondella | 11.674.000 | — | Lavori ultimati. |
| 16 | Ampliamento rete idrica di San Mauro Forte | 12.000.000 | — | Lavori ultimati. |
| 17 | Progetto aggiornato per l'ampliamento della rete idrica di Tricarico | 10.000.000 | — | 82,70 % |
| 18 | Ampliamento rete idrica di Bagiano | 2.000.000 | — | Lavori ultimati. |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| Numero d'ordine | INDICAZIONE DEI LAVORI | IMPORTO LAVORI | | STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958 |
|-----------------|---|----------------|--------------------|---|
| | | In appalto | In amministrazione | |
| 19 | Completamento rete idrica di Stigliano | 20.000.000 | — | 94,80 % |
| 20 | Completamento rete idrica di Novasiri | 10.000.000 | — | 7,80 % |
| 21 | Integrazione rete idrica di Chiaromonte | 2.700.000 | — | Lavori collaudati. |
| 22 | Completamento rete idrica di Pescopagano | 8.000.000 | — | 17,30 % |
| 23 | Costruzione di alcuni tronchi di rete idrica in Colobraro | 1.500.000 | — | Lavori ultimati. |
| 24 | Ampliamento rete idrica di Tricarico per alimentare il rione di S. Maria | 2.000.000 | — | Perizia suppletiva e di variante di lire 4.750.000 inviata all'approvazione del Provveditorato. |
| 25 | Ampliamento rete idrica di Salandra | 2.000.000 | — | In corso appalto lavori |
| 26 | Ampliamento rete idrica di Grassano | 8.000.000 | — | In corso appalto lavori. |
| 27 | Completamento rete idrica di Castelsaraceno | 10.000.000 | — | In corso approvvigionamento materiali. |
| 28 | Completamento rete idrica di Moliterno | 5.000.000 | — | Lavori consegnati. |
| 29 | Completamento della rete idrica di Lauria | 15.000.000 | — | 3,70 % |
| 30 | Completamento rete di Pomarico. | 99.383.600 | — | Progetto in corso di rielaborazione per l'aggiornamento dei prezzi. |
| 31 | Alimentazione idrica del borgo « Mortella » nel Comune di Rottondella. | 7.000.000 | — | In corso appalto lavori |
| 32 | Perizia per l'alimentazione idrica del rione S. Maria Lanova in Opido Lucano dell'importo di lire 1.900.000 | — | — | Perizia inviata all'approvazione del Provveditorato. |
| 33 | Costruzione rete idrica nel Comune di Matera - Rione « A ». | 10.000.000 | — | In corso appalto lavori. |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| Numero d'ordine | INDICAZIONE LAVORI | IMPORTO LAVORI | | STATO DI AVANZAMENTO LAVORI AL 30 GIUGNO 1958 |
|-----------------|--|----------------|--------------------|---|
| | | In appalto | In amministrazione | |
| 34 | Ampliamento rete idrica di Grassano | 5.000.000 | — | In corso appalto lavori. |
| 35 | Ampliamento rete idrica di Pietragalla | 4.000.000 | — | In corso consegna lavori. |
| | <i>Legge 17 maggio 1952 n. 619.</i> | | | |
| 1 | Costruzione della fognatura e della rete idrica nel rione Piccianello | 61.620.000 | — | Lavori ultimati. |
| 2 | Alimentazione idrica della zona alta del costruendo Rione Serra Venerdì alla periferia di Matera | 85.000.000 | — | 92,40 % |
| 3 | Costruzione della rete idrica e fognante della zona Nord-Est del nuovo Rione Serra Venerdì della città di Matera | 45.380.000 | — | Lavori collaudati. |
| 4 | Alimentazione idrica del Rione « C » nell'abitato di Matera | 32.500.000 | — | Lavori ultimati. |
| 5 | Costruzione della rete idrica e fognante della zona Nord-Est del nuovo rione Serra Venerdì della città di Matera | 35.000.000 | — | Lavori collaudati. |

PARTE QUINTA

VIGILANZA IGIENICA E SANITARIA

ATTIVITÀ GENERALE

Il lavoro svolto dall'Ispettorato per la vigilanza igienica è stato dedicato alla clorazione di tutte le acque in distribuzione, agli esami delle nuove acque di sorgenti e pozzi, al controllo della potabilità, alla ispezione dei recapiti finali delle acque di rifiuto e particolarmente allo studio degli effetti della concimazione con liquami clorati sui più comuni prodotti orticoli.

CLORAZIONE DELLE ACQUE DISTRIBUITE

La clorazione permanente di tutte le acque è stata effettuata sia a mezzo di cloro gassoso che di ipodriti in polvere (steridolo).

La clorazione con cloro gassoso la si è eseguita con bombole contenenti il prodotto compresso ad 8 atmosfere e il dosaggio del gas è stato controllato a mezzo di piccoli apparecchi cloro-dosatori costruiti dalle officine meccaniche dell'Ente.

Le stazioni di clorazione per l'acqua del Sele sono state sistemate nelle seguenti località:

Calitri (impianto di sollevamento);
Cairano (impianto di sollevamento);
Mercadante (impianto di sollevamento);
Bisaccia (impianto di sollevamento);
La Starza (diramazione primaria Capitanata);
Torremaggiore (impianto di sollevamento);
Manfredonia (impianto di sollevamento);
Lucera (impianto di sollevamento);
Calcarai (a monte del sifone);
Minervino (impianto di sollevamento);
Figuzzano (Canale Principale);
Corigliano (impianto di sollevamento del serbatoio).

Per gli Acquedotti Lucani tali stazioni sono state sistemate a:

Vaglio (Basento);
Viggiano (Agri);
Grassano (Pantana).

Per l'Irpinia a:

Vallata (serbatoi acquedotto locale).

Per le altre acque distribuite in Puglia a:

Foggia (pozzo adiacente serbatoio);
Foggia (pozzi della Cartiera);
Ortanova (pozzo adiacente al serbatoio);
Cerignola (pozzo Posta Ragucci);
Zapponeta (pozzo locale);
Lecce (Pozzo Guardati);
Trepuzzi (pozzo adiacente al serbatoio);
Veglie (pozzo locale);
Calugnano (pozzo adiacente a quell'impianto di sollevamento);
Statte (sorgenti del Triglie);
Metaponto (pozzo locale).

In Lucania, in attesa della sistemazione dell'impianto a cloro gassoso, la clorazione si è dovuta effettuare a mezzo di steridrola in tutti i serbatoi alimentati dalle acque del Caramola e propriamente a:

Francavilla sul Sinni;
Chiaromonte;
Rotondella;
Senise;
San Giorgio Lucano;
Colobrarò;
Nova Siri.

La dose di cloro distribuita in tutte le acque è stata di grammi 0,20 per metro cubo. Con tale dose è possibile ottenere, nelle normali condizioni di esercizio, un cloro residuo negli impianti periferici di grammi 0,05-0,10 per metro cubo.

CONTROLLO BATTERIOLOGICO E CHIMICO DELLE ACQUE

Sono state eseguite nell'esercizio 1957-58 numerosi esami di acque di nuove sorgenti (Cassano Irpino, Braida (Potenza), Baragiano (Potenza), Boronea (Venosa), Torre Archita (Ginosa), Ponticello (Maratea), Rossano Calabro, ecc.) e di pozzi (Foggia, Ortanova, Posta Ragucci, Veglie, Galugnano, Bagnolo, Repuzzi, Galese, Fortore, Zapponeta, Barletta, Bisceglie, Leverano, pozzi subalvei del Biferno, Vieste, Diga di Gannano, Ortona, Margherita di Savoia, ecc.).

Queste acque, particolarmente quelle dei pozzi, sono sotto controllo e pur presentando un elevato contenuto salino sono utilizzabili per strette esigenze di approvvigionamento quando siano diluite con acqua del Sele.

Il controllo della potabilità viene eseguito con esami periodici frequenti e che dovranno essere aumentati nei prossimi anni secondo quanto è prescritto dai nuovi Regolamenti in fase di elaborazione presso la Direzione generale di sanità.

Il controllo di potabilità consiste nella determinazione del cloro residuo negli impianti periferici e nel prelievo di campioni con opportuna cautela per neutralizzare le tracce di cloro presenti nelle acque.

Nell'esercizio 1957-58 sono stati eseguiti 244 esami chimici e 8,082 esami batteriologici.

ISPEZIONI

Per quanto riguarda i recapiti finali delle fognature sono state eseguite numerose ispezioni a Sansevero, Ascoli Satriano, Cerignola, Castelnuovo della Daunia, Castelluccio dei Sauri, Bisceglie, Barletta, Molfetta, Giovinazzo, Toritto, Monopoli, Grumo, Andria, Altamura, Conversano, Putignano, Mola Gravina, Noci, Casamassima, San Michele di Bari, Turi, Lecce, Aradeo, Brindisi, Crispiano, Grottaglie, Mottola, Massafra, Palagiano Ginosa, Laterza, Ceglie Messapico, Fasano, Manduria, San Pietro Vernotico.

Si è continuato anche in questo esercizio ad sperimentare la utilizzazione agricola dei liquami disinfettati a mezzo di cloro gassoso.

Si è voluto dimostrare che:

la spesa della clorazione dei liquami non è proibitiva (circa lire 2 per metro cubo per il liquame già sedimentato attraverso pozzi Imhoff e meno di lire 1 per i liquami ossidati); tale spesa verrebbe compensata dalla vendita indiscriminata dei liquami per uso irriguo;

l'uso agricolo dei liquami clorati non ha azione inibente sullo sviluppo dei più comuni comuni prodotti orticoli (pomodoro, melanzane, peperoni, cetrioli, insalata, zucchine, ecc.);

la clorazione dei liquami potrebbe limitare la costruzione degli impianti alla sola fase sedimentativa (pozzi Imhoff) eliminando le costose opere della fase ossidativa.

Questa sperimentazione è stata condotta a termine con risultati positivi nel comprensorio agrario della Stazione sperimentale per la depurazione delle acque di fogna di Foggia e si reputa di estenderla a Castelluccio dei Sauri in un terreno di proprietà della Sezione speciale per la riforma fondiaria in Puglia, Lucania e Molise, se si raggiungeranno i necessari accordi.

DISINFEZIONE DI NUOVE OPERE

L'ispettorato per la vigilanza igienica ha espletato altre attività minori dei riguardi della disinfezione con cloro di tutte le nuove diramazioni idriche urbane e interurbane. Particolarmente complesso è stato il controllo della disinfezione di vari tratti della nuova diramazione e del nuovo serbatoio per Torre a Mare (Bari).

Si sono espressi pareri sullo stato igienico del Lago Laceno nei riguardi della sicurezza del bacino inbrifero del Sele, nonché sull'eventuale convogliamento in Puglia di acque di invasi artificiali (Pertusillo); si sono espletate pratiche di apertura all'esercizio per gli abitati di Andretta, Bisaccia, Cairano e Lacedonia.

Sono state distribuite n. 1.920 dosi di vaccino antifo-paratifo a tutto il personale addetto agli acquedotti e fognature e sono state rifornite di materiale di medicazione e di cassette di pronto soccorso tutte le case cantoniere, gli impianti di sollevamento e le officine dell'Ente.

Si è rinnovata la dotazione delle maschere anticloro a tutte le Stazioni Cloranti in esercizio.

Il capo dell'ispettorato per la vigilanza igienica ha, in questo esercizio, collaborato presso la Direzione generale di sanità alle regolamentazioni degli esami batteriologici e chimici delle acque.

PARTE SESTA

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Nell'esercizio finanziario 1957-58 è proseguita l'attività degli Uffici per l'attuazione dei lavori ammessi a finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno.

Alla fine dell'esercizio finanziario 1956-57 le concessioni fatte all'Ente dalla « Cassa » si riassumevano nei seguenti importi:

| | | |
|-------------------------------|----|-------------------|
| Acquedotto Pugliese | L. | 8.828.779.786 |
| Fognatura di Bari | » | 446.476.216 |
| Basso Larinese | » | 658.800.205 |
| Alta Irpinia | » | 510.580.780 |
| Acquedotti Lucani | » | 4.664.842.640 |
| In totale | | L. 15.109.479.627 |

Al 30 giugno 1958 la situazione delle concessioni fatte dalla Cassa, in conto sui programmi di lavori precedentemente presentati, è la seguente:

| DENOMINAZIONE | Importo di programma | Importo di concessione |
|-------------------------------|----------------------|------------------------|
| Acquedotto Pugliese | 12.981.500.000 | 10.113.125.182 |
| Fognatura di Bari | 622.000.000 | 493.267.665 |
| Basso Larinese | — | 751.179.205 |
| Alta Irpinia | — | 521.180.780 |
| Acquedotti Lucani | 13.000.000.000 | 8.021.340.658 |
| Totali | 26.603.500.000 | 20.000.093.490 |

Confrontando i dati predetti, si nota che l'importo di concessione è aumentato nell'esercizio 1957-58 rispetto ai precedenti di lire 4.890.613.863.

Con speciale riguardo alle attività svolte nell'esercizio finanziario 1957-58, si riassume qui di seguito la situazione dei lavori.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Le concessioni ricevute dalla Cassa nell'esercizio finanziario 1957-58 ammontano a lire 1.284.345.396 e riguardano le seguenti opere:

| | Importo concessioni esercizio finanziario 1957-58 | Importo totale concessione per ciascun lavoro |
|--|---|---|
| 1. — Acquedotto per Madonna del Pozzo e Lanzo in agro di Martina Franca | L. 2.257.500 | 63.023.518 |
| 2. — Diramazione integrativa per l'alimentazione della Capitanata — I e II lotto | » 17.949.892 | 2.293.297.884 |
| 3. — Costruzione nuova diramazione per Taranto | » 9.750.450 | 368.850.450 |
| 4. — Variante 1° tratto galleria « Croce del Monaco » | » 120.080.000 | 485.480.000 |
| 5. — Costruzione condotta per l'allontanamento dei liquami per Torre Carnosa della fognatura di Bari | » 27.702.142 | 106.458.330 |
| 6. — Lavori di costruzione del V lotto della fognatura di Bari | » 19.089.307 | 51.183.161 |
| 7. — Costruzione galleria di valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Irpino | » 947.359.000 | 3.823.715.000 |
| 8. — Acquedotti integrativi Zanzara — Veglie — 2° stralcio | » 28.402.500 | 28.402.500 |
| 9. — Acquedotto Alta Irpinia — Costruzione 200 posti di protezione catodica delle condotte di acciaio | » 10.600.000 | 10.600.000 |
| 10. — Acquedotto integrativo per Delicato | » 6.090.975 | 6.090.975 |
| 11. — Costruzione serbatoio frazione San Menaio di Vico Garganico | » 2.684.630 | 2.684.630 |
| 12. — Acquedotto Basso Larinese — Raddoppio condotta esterna per Termoli | » 92.379.000 | 92.379.000 |
| Totale | L. 1.284.345.396 | |

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58

| | Importo di concessione |
|--|---------------------------|
| 1. — Lavori modifica acquedotto Basso Larinese per aumento portata della diramazione dal serbatoio Besanese a San Leo | L. 192.607.036 |
| 2. — Lavori di captazione e allacciamento delle sorgenti « La Francesca » e la « Franceschella » | » 56.959.302 |
| 3. — Costruzione nuovo serbatoio di Taranto | » 285.318.124 |
| 4. — Diramazione integrativa per l'alimentazione della Capitanata (1° lotto) — Perizia suppletiva | » 20.618.572 |
| 5. — Costruzione nuova diramazione per Taranto | » 368.850.450 |
| 6. — Alimentazione idrica contrada « Le Cenate » | » 24.326.392 |
| 7. — Opere integrative per il miglioramento dell'approvvigionamento idrico di Martina Franca | » 29.973.180 |
| 8. — Costruzione diramazione e serbatoio per il rione Convento di San Gio- vanni Rotondo | » 20.265.000 |
| 9. — Lavori di raccolta di acque meteoriche per l'alimentazione idrica della Foresta Umbra | » 38.676.463 |
| 10. — Costruzione opere integrative di acquedotto per l'abitato di Torre a Mare | » 45.353.647 |
| Totale | L. 1.082.948.165 |

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1958

| | Importo di concessione | Percentuale avanzamento lavori |
|---|---------------------------|-----------------------------------|
| PROVINCIA DI AVELLINO. | | |
| 1. Acquedotto Alta Irpinia III lotto, sublotto A: Subdiramazione, impianto elevatore, condotta ascendente e serbatoio di Bisaccia | L. 17.819.645 | 96,7 % |
| 2. Acquedotto Alta Irpinia III lotto, sublotto C: Subdiramazione, condotta per il serbatoio di Aquilonia. | » 57.645.000 | 96 % |
| 3. Acquedotto Alta Irpinia III lotto, sublotto D: Subdiramazione e serbatoio per Monteverde | » 39.690.000 | 92 % |
| 4. Acquedotto Alta Irpinia IV lotto, sublotto A: Subdiramazione, condotta per il serbatoio di Morra De Sanctis | » 71.400.000 | 86 % |
| 5. Acquedotto Alta Irpinia IV lotto, sublotto B: Subdiramazione, impianto elevatore, serbatoio di Guardia Lombardi e condotta ascendente. | » 61.840.000 | 88 % |
| 6. Costruzione di un diaframma di contenimento delle sorgenti di Caposele di Caposele | » 145.250.000 | 70 % |
| 7. Lavori di costruzione della galleria di valico per l'allacciamento delle sorgenti di Cassano Iripino con le sorgenti di Caposele | » 3.823.715.000 | Effettuata consegna lavori |
| PROVINCIA DI BARI. | | |
| 8. Costruzione della condotta per l'allontanamento dei liquami tra Torre Carnosa e Torre del Diavolo della fognatura di Bari | » 106.458.330 | 97 % |
| 9. Lavori di costruzione del IV lotto della fognatura di Bari | » 224.024.275 | 95 % |
| 10. Lavori di costruzione del V lotto della fognatura di Bari | » 51.183.161 | 38 % |
| 11. Lavori occorrenti per l'integrazione di portata della subdiramazione per Polignano | » 15.585.000 | 98,2 % |
| PROVINCIA DI FOGGIA. | | |
| 12. Diramazione integrativa per l'alimentazione per la Capitanata II lotto | » 745.635.030 | 26,1 % |
| 13. Acquedotto di Alberona - Lavori di captazione e esplorazione sorgenti. | » 7.026.000 | 65 % |
| 14. Lavori di indagini preliminari per la progettazione degli acquedotti ausiliari | « 77.637.000 | 80 % |
| <i>A riportare</i> | L. 5.443.908.441 | |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | Importo di concessione | Percentuale avanzamento lavori |
|---|---------------------------|-----------------------------------|
| <i>Riporto</i> L. | 5.443.908.441 | |
| 15. Lavori di esplorazione e captazione per l'alimentazione idrica acquedotto integrativo del Comune di Accadia » | 5.932.000 | Lavori non iniziati |
| 16. Lavori di raddoppio dei sifoni d'Angelo e Gubiti I e II della diramazione per la Capitanata » | 21.434.405 | Lavori non iniziati |
| PROVINCIA DI LECCE. | | |
| 17. Lavori di utilizzazione delle acque della falda basale presso il Torrino di Trepuzzi » | 52.378.187 | 89 % |
| 18. Lavori di utilizzazione acque della falda basale della diramazione Zanzara-Veglie » | 28.402.500 | 20 % |
| PROVINCIA DI POTENZA. | | |
| 19. Variante 1° tratto della galleria « Croce del Monaco » » | 485.480.000 | 39 % |
| PROVINCIA DI TARANTO. | | |
| 20. Acquedotto ausiliario per Taranto — Opere di captazione vene acquifere del Galese » | 13.230.000 | 65 % |
| Totale L. | <u>6.050.765.533</u> | |

ACQUEDOTTI LUCANI.

Le concessioni ricevute dalla Cassa per il Mezzogiorno nell'esercizio finanziario 1957-58 ammontano a lire 3.356.498.018 — così distinte:

| | Importo concessioni esercizio 1957-58 | Importo totale concessione per ciascun lavoro |
|---|---|---|
| 1. — Lavori per l'alimentazione idrica del centro di Rifreddo L. | 514.777 | 28.604.777 |
| 2. — Lavori per l'approvvigionamento idrico di Lauria e frazione » | 94.764.400 | 94.764.400 |
| 3. — Lavori approvvigionamento idrico frazione Vella d'Agri nel Comune di Marsicovetere » | 22.489.341 | 22.489.341 |
| 4. — Acquedotto Comunale di Garaguso » | 13.642.000 | 13.642.000 |
| 5. — Lavori per la costruzione della condotta ascendente Mercadante-Sgolgore » | 248.570.000 | 248.570.000 |
| 6. — Lavori integrazione acquedotto del Basento — Rami nord e sud II lotto » | 473.820.000 | 473.820.000 |
| 7. — Lavori per la costruzione della galleria di Valico dell'acquedotto del Frida » | 2.502.697.900 | 2.502.697.900 |
| Totale L. | <u>3.356.498.018</u> | |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

LAVORI ULTIMATI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1957-58

| | | Importo di concessione |
|---|----|---------------------------|
| 1. - Lavori di ricerca alle sorgenti Frida | L. | 19.902.000 |
| 2. - Lavori di costruzione dell'acquedotto integrativo di Barile e Rapolla | » | 27.930.682 |
| 3. - Primo lotto dei lavori di integrazione dell'acquedotto del Basento delle sorgenti di Sura di Vaglio | » | 1.563.000.000 |
| 4. - Lavori di indagini geognostiche in corrispondenza della galleria di Valico dell'acquedotto del Frida | » | 58.956.226 |
| Totale | L. | <u>1.669.789.226</u> |

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 30 GIUGNO 1958

| | Importo di concessione | Percentuale avanzamento lavori |
|--|---------------------------|-----------------------------------|
| 1. - Lavori per la costruzione della diramazione per Brindisi di Montagna e Trevigno | L. 109.567.915 | 94 % |
| 2. - Opere integrative degli acquedotti dell'Agri Basento e Caramola: completamento linea telefonica | » 74.230.000 | 90 % |
| 3. - Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino delle diramazioni secondarie dell'acquedotto del Basento | » 181.755.000 | 24,25 % |
| 4. - Lavori di costruzione delle condotte ascendenti e della parziale sostituzione dell'adduttrice delle sorgenti Pierno per l'integrazione dell'acquedotto per Atella-Rionero | » 73.081.000 | 36,10 % |
| 5. - Lavori di costruzione dell'impianto elevatore dell'acquedotto per Rionero-Atella | » 28.233.100 | 94,10 % |
| 6. - Lavori per l'alimentazione idrica della frazione di Lolla Sant'Angelo ed altre in agro di Avigliano e Pietragalla | » 51.263.100 | 26,65 % |
| 7. - Lavori di sistemazione, consolidamento e ripristino della condotta maestra dell'Agri. Dalle sorgenti di Oscuriello al partitore di Gorgoglione e delle relative diramazioni | » 735.525.000 | 19,60 % |
| 8. - Lavori per l'alimentazione idrica del centro turistico di Rifreddo | » 28.604.777 | 12,04 % |
| 9. - Lavori per l'approvvigionamento idrico di Trecchina della sorgente Tano | » 95.400.000 | 6,90 % |
| 10. - Lavori di costruzione dell'acquedotto Integrativo del Pignola | » 56.286.000 | 2,12 % |
| A riportare | L. <u>1.433.982.792</u> | |

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

| | Importo di concessione | Percentuale avanzamento lavori |
|---|---------------------------|-----------------------------------|
| <i>Riporto . . .</i> | L. 1.433.982.792 | |
| 11. — Lavori per l'approvvigionamento idrico di Lauria e frazioni | » 94.764.000 | 1,56 % |
| 12. — Lavori integrazione acquedotto del Basento ramo nord e sud II lotto. . . | » 473.820.000 | Effettuata consegna lavori |
| 13. — Lavori approvvigionamento idrico frazioni Villa d'Agri nel Comune di Marsicoverde | » 22.489.341 | 0,70 % |
| 14. — Lavori per la costruzione della galleria di Valico dell'acquedotto del Frida . . | » 2.502.679.900 | Effettuata consegna lavori |
| PROVINCIA DI MATERA. | | |
| 15. — Lavori per la costruzione della II canna condotta ascendente Mercadente-Sgolgore | » 248.570.000 | 0,06 % |
| Totale . . . | L. 4.776.287.133 | |

CONCLUSIONI

Con la seguente relazione sono stati posti in evidenza i risultati conseguiti dall'Azienda nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58.

Seguendo la ormai trentennale prassi, nell'impostazione della relazione predetta è stato rispettato ancora una volta il principio di porre in evidenza da un lato le attività svolte dall'Azienda in tutti i campi della sua multiforme attività e dall'altro i riflessi dell'attività stessa sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'Ente.

Dall'esposizione dettagliata che, nei singoli settori, è stata fatta è possibile rilevare quale sviluppo le attività ordinarie e straordinarie di Istituto hanno avuto nel corso dell'esercizio finanziario 1957-58, attività che hanno sempre avuto come fine ultimo quello di estendere il beneficio dell'approvvigionamento idrico alle popolazioni ancora prive, migliorando ed ampliando i servizi di distribuzione nell'ambito dei centri già serviti, onde soddisfare le esigenze delle popolazioni con ogni aderenza alle richieste di prestazioni del servizio idrico e fognante.

I dati, in proposito riportati in precedenza, forniscono una esauriente dimostrazione di tale progressivo aumento di attività che può sintetizzarsi in un maggior volume di acqua venduta, nel considerevole numero di nuove utenze, nella costruzione di una rilevante lunghezza di nuovi tronchi a carico dei privati oltre a quelli realizzati direttamente a carico dei Comuni e degli Enti Pubblici e privati.

Rilevante apporto è stato dato alla realizzazione di un importante programma di manutenzione delle opere, in uno alla realizzazione di un vasto programma di opere straordinarie finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno, che, sollecitata alle istanze delle popolazioni, ha consentito con i suoi cospicui finanziamenti la realizzazione di programmi destinati alla costruzione di importanti nuove opere atte a migliorare sensibilmente il problema della distribuzione dell'acqua.

Anche le provvidenze derivanti dall'applicazione della legge 3. agosto 1949, n. 589 — come è stato già detto — ha reso possibile l'estensione dei servizi idrici nell'ambito dei centri abitati ed il miglioramento delle condizioni igieniche degli abitati stessi, allorché i finanziamenti concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici, sempre pronto a soddisfare le esigenze delle popolazioni servite dall'Acquedotto Pugliese, sono stati destinati alla realizzazione delle opere di fognatura.

Lo sviluppo delle attività, in tutti i settori dove l'Ente opera, come è possibile rilevare attraverso i dati esposti, ha segnato un rilevante incremento che è stato seguito da altre due importanti realizzazioni destinate a produrre benefici considerevoli per le popolazioni di oggi e per quelle di domani, precisamente: dall'inizio dei lavori del Calore, che a fine esercizio finanziario già risultavano organizzati ed iniziati, e dall'attribuzione all'Ente delle sorgenti « a destra del Sele » con le quali si potranno fronteggiare le necessità di un prossimo futuro, in considerazione delle incalzanti richieste dell'utenza per i bisogni sempre crescenti.

Queste due realizzazioni, accoppiate a quelle ordinarie e straordinarie, in precedenza menzionate, fanno dell'Acquedotto Pugliese un centro propulsore di rinascita per le popolazioni meridionali servite dall'Ente.

La necessità di una maggiore estensione dei servizi idrici, sempre più adeguati al fabbisogno dell'utenza, porta a rilevare tutta l'importanza che si ha di immettere nel Canale Principale dell'Acquedotto Pugliese le acque del Calore e successivamente quelle delle sorgenti « a destra Sele ».

Per questi motivi subito dopo l'appalto per guadagnare mesi preziosi nel lavoro di adduzione delle acque da Cassano Irpino a Caposele, i lavori stessi sono stati iniziati senza perdita di tempo, al fine di conseguire, al termine del periodo contrattuale e, possibilmente, anche in anticipo, che le opere siano completate.

Rispecchiato in un quadro d'insieme, tralasciando i risultati parziali di ogni singola gestione e quegli elementi illustrativi che hanno accompagnato i risultati delle gestioni stesse, è possibile rilevare l'aspetto produttivo dell'Azienda, che sta raggiungendo limiti di portata vastissima, e se i risultati conseguiti non sono stati accompagnati dallo auspicato pareggio del Bilancio, ciò va ascritto ad alcuni fatti particolari di gestione che sono stati, lungo l'esposizione fatta, messi in evidenza.

Da ciò può desumersi che l'insieme dell'Azienda ha corrisposto alle aspettative, anche se si rende necessario auspicare l'assetto finanziario, onde creare un perfetto sincronismo fra realizzazioni ed aspetti produttivi dell'Azienda.

Dalla presente Relazione, pertanto, sarà possibile rilevare che esso costituisce il documento più valido per testimoniare che l'Acquedotto Pugliese, nel mantenere fede ai suoi compiti istituzionali, incrementa le proprie attività in modo da apportare sempre maggiore beneficio alle popolazioni ed alle Regioni servite.

La Presidenza, in quest'opera di intensificata attività che ha posto l'Ente in una situazione di rinnovato dinamismo per l'attuazione dei propri compiti, si è uniformata alle direttive del Consiglio di amministrazione ed al conforto che ha sempre trovato nell'opera del Collegio dei revisori, il quale ha assiduamente assistito la Presidenza medesima nella sua azione.

Nel concludere le presenti note non può evitare di menzionare il contributo lavorativo e l'attività svolta da tutto il personale che ha largamente contribuito alla realizzazione di quanto è stato esposto nella Relazione stessa.

Bari, dalla sede dell'Ente, 23 dicembre 1958.

IL PRESIDENTE

MININNI